N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1001	Il presidente del tribunale o della corte di assise dispone l'assunzione delle prove non rinviabili in dibattimento	a richiesta di parte, nei casi previsti dall'art. 392	a richiesta di parte, nei casi previsti dall'art. 392, se la richiesta non è manifestamente infondata	d'ufficio, nei casi previsti dall'art. 392	d'ufficio, o a richiesta di parte	a richiesta di parte
1002	La disciplina dell'udienza e la direzione del dibattimento sono esercitate, di regola	dal presidente, che decide senza formalità	dal pubblico ministero, che decide con decreto	dal presidente, che decide con ordinanza	dal pubblico ministero e dal presidente, che decidono congiuntamente	dal presidente, che decide sentite le parti
1003	Il testimone può essere obbligato a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una sua responsabilità penale?	se il pubblico ministero lo richiede, e l'arresto non pregiudica la speditezza dei procedimenti	solo su richiesta del pubblico ministero	si	no	solo se il reato attenta l'ordine pubblico costituzionale
1004	La c.d. cross-examination è condotta	direttamente dal pubblico ministero, e dal presidente su richiesta del difensore	dal presidente del tribunale, su domande rivolte dalle parti	direttamente dal pubblico ministero o dal difensore che ha chiesto l'esame	dal presidente del tribunale	direttamente dal pubblico ministero o dall'imputato che ha chiesto l'esame
1005	La giurisdizione penale è esercitata	dai giudici indicati dall'ordinamento giudiziario	dai giudici non previsti dalle leggi	dai giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme del codice di procedura penale	dai tutti i giudici	dai giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme del codice civile
1006	Il giudice può dare al fatto una definizione giuridica diversa da quella enunciata nell'imputazione	mai	sempre	sempre, previa richiesta del pubblico ministero o del difensore dell'imputato	purché il reato non ecceda la sua competenza, né risulti attribuito alla cognizione del tribunale in composizione collegiale anziché monocratica	sempre, purché il reato non ecceda la sua competenza
1007	Nel rito di fronte al tribunale in composizione monocratica, gli ufficiali o agenti di polizia giudiziaria che hanno eseguito l'arresto in flagranza o che hanno avuto in consegna l'arrestato	lo conducono in camera di consiglio	previo consenso del pubblico ministero, lo conducono davanti al giudice per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio	possono condurlo solo davanti al pubblico ministero, perché chieda la convalida dell'arresto al giudice competente	formulata l'imputazione, la sottopongono al pubblico ministero per la vidimazione, e lo conducono davanti al giudice per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio	lo conducono direttamente davanti al giudice per la convalida dell'arresto e il contestuale giudizio, sulla base della imputazione formulata dal pubblico ministero
1008	L'appello attribuisce al giudice di secondo grado la cognizione del procedimento	con riferimento a tutti i capi della decisione impugnata	limitatamente ai capi e ai punti della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti	limitatamente ai capi della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti	con riferimento a tutti i punti della decisione impugnata	limitatamente ai punti della decisione ai quali si riferiscono i motivi proposti
1009	Il pubblico ministero può appellare contro le sentenze di proscioglimento?	no	si, solo su richiesta dell'imputato	si, solo per chiedere la conferma del proscioglimento	si	si, solo su richiesta dell'indagato
1010	Il giudice del rinvio	decide con gli stessi poteri che aveva il giudice la cui sentenza è stata annullata, salve le limitazioni stabilite dalla legge	decide con pieni poteri, salve le limitazioni stabilite dalla legge	decide con pieni poteri	decide con gli stessi poteri che aveva il giudice la cui sentenza è stata annullata	decide con gli stessi poteri che aveva il giudice la cui sentenza è stata annullata, ma non può disporre la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1011	Tra gli altri motivi, la revisione può essere chiesta	per dolo, violenza, o errore	se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'art. 631, purché entro 30 anni dal passaggio in giudicato della sentenza	se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631	entro 30 anni dal passaggio in giudicato della sentenza	per errore materiale o di fatto
1012	Le parti che intendono chiedere l'esame di testimoni, periti o consulenti tecnici nonché delle persone indicate nell'articolo 210 devono	depositare in cancelleria la lista con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame	a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria, almeno sette giorni prima della data fissata per il dibattimento, la lista con l'indicazione delle circostanze su cui deve vertere l'esame	a pena di inammissibilità, depositare nella segreteria del pubblico ministero, la lista con l'indicazione delle persone che devono essere sentite	depositare in cancelleria la lista con l'indicazione delle persone che devono essere sentite	a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria, almeno sette giorni prima della data fissata per l'esame, la lista con l'indicazione delle circostanza su cui esso deve vertere
1013	Il giudice dispone che il dibattimento o alcuni atti di esso si svolgano a porte chiuse quando la pubblicità	può nuocere al buon costume, ovvero vi è richiesta dell'autorità competente se la pubblicità può comportare la diffusione di notizie da mantenere segrete nell'interesse dello Stato	può nuocere al buon costume	può nuocere al buon costume, ovvero vi è richiesta dell'autorità competente se la pubblicità può comportare la diffusione di notizie da mantenere segrete nell'interesse dello Stato, ovvero può nuocere alla pubblica igiene, quando avvengono da parte del pubblico manifestazioni che turbano il regolare svolgimento delle udienze ovvero è necessario salvaguardare la sicurezza di testimoni o imputati, ovvero ancora, su richiesta dell'interessato, all'assunzione di prove che possono causare pregiudizio alla riservatezza dei testimoni o vovero delle parti private in ordine a fatti che non costituiscono oggetto dell'imputazione	solo quando avvengono da parte del pubblico manifestazioni che turbano il regolare svolgimento delle udienze ovvero è necessario salvaguardare la sicurezza di testimoni o imputati	può nuocere al buon costume, ovvero vi è richiesta dell'autorità competente se la pubblicità può comportare la diffusione di notizie da mantenere segrete nell'interesse dello Stato, ma solo su richiesta di parte

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1014	L'ordine nell'assunzione delle prove nel corso dell'istruzione dibattimentale è il seguente	imputato, pubblico ministero, parte civile, persona civilmente obbligata alla pena pecuniaria, responsabile civile, imputato	pubblico ministero, parte civile, responsabile civile, persona civilmente obbligata alla pena pecuniaria, imputato	pubblico ministero, parte civile, responsabile civile, imputato, persona civilmente obbligata alla pena pecuniaria	pubblico ministero, imputato, parti private	imputato, pubblico ministero, parti private
1015	Prima che l'esame del testimone abbia inizio, il presidente	avverte il testimone dell'obbligo di dire la verità, lo avverte delle responsabilità penali per la falsa o reticente testimonianza, lo invita a pronunciare la formula d'impegno, e lo invita a fornire le proprie generalità	invita il testimone a fornire le proprie generalità, e lo avverte delle responsabilità penali per la falsa o reticente testimonianza	invita il testimone a fornire le proprie generalità	avverte il testimone dell'obbligo di dire la verità, lo avverte delle responsabilità penali per la falsa o reticente testimonianza, e lo invita al giuramento	nessuna delle precedenti risposte è corretta
1016	Le dichiarazioni lette per la contestazione	sono acquisite a fascicolo per il dibattimento, ma possono essere valutate solo ai fini della credibilità del teste	sono acquisite a fascicolo per il dibattimento, e fanno prova dei fatti in esse rappresentati	fanno prova dei fatti in esse rappresentati	sono acquisite a fascicolo per il dibattimento	possono essere valutate ai fini della credibilità del teste
1017	La lettura della relazione peritale	è disposta d'ufficio, prima dell'esame del perito	è disposta, su richiesta di parte, solo qualora il perito sia morto, irreperibile, o gravemente impedito	è disposta solo dopo l'esame del perito	è disposta, su richiesta di parte, dopo l'esame del perito	è disposta dopo l'esame del perito
1018	Il giudice dispone la lettura degli atti nel corso dell'udienza preliminare	d'ufficio	d'ufficio, o su richiesta di parte	su richiesta di parte, quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione	sempre	su richiesta di parte
1019	Se nel corso dell'istruzione dibattimentale il fatto risulta diverso da come è descritto nel decreto che dispone il giudizio	la parte civile deposita memorie	purché non appartenga alla competenza di un giudice superiore, il pubblico ministero modifica l'imputazione e procede alla relativa contestazione	il giudice dichiara la nullità del procedimento	il pubblico ministero modifica l'imputazione e procede alla relativa contestazione con il consenso dell'imputato, e l'autorizzazione del presidente del tribunale	il giudice modifica d'ufficio l'imputazione e procede alla relativa contestazione
1020	L'appello incidentale	perde efficacia in caso di inammissibilità dell'appello principale o rinuncia allo stesso	mantiene efficacia anche se l'appello principale è inammissibile o oggetto di rinuncia	perde efficacia in caso di rinuncia all'appello principale	non perde mai efficacia	perde efficacia se presentato dopo il trentesimo giorno dalla proposizione dell'appello principale

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1021	Tra gli altri motivi, il ricorso per Cassazione può essere proposto	solo in caso di mancanza della motivazione	se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove che, sole o unite a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631	per errore materiale o di fatto, entro 180 giorni dalla pronuncia della sentenza	per errore materiale o di fatto	per mancata assunzione di una prova decisiva, quando la parte ne ha fatto richiesta anche nel corso dell'istruzione dibattimentale limitatamente ai casi previsti dall'articolo 495, comma 2
1022	Il procuratore generale presso la corte d'appello può appellare soltanto nei casi di:	assoluzione	pena ingiusta	condanna	di richiesta del giudice	avocazione o qualora il procuratore della Repubblica abbia prestato acquiescenza al provvedimento.
1023	L'ausiliario che assiste il giudice redige il verbale di udienza, nel quale sono indicati	Luogo, data, ora di apertura e chiusura dell'udienza	Luogo, data, ora di apertura e chiusura dell'udienza, nomi e cognomi dei giudici, del pubblico ministero, dell'imputato, o altre indicazioni che valgano ad identificarlo, le generalità delle altre parti, dei loro rappresentanti, e i nomi e cognomi dei difensori	Le generalità dell'imputato e il capo d'imputazione	Le generalità dell'imputato e del pubblico ministero	Luogo, data, ora di apertura e chiusura dell'udienza, e le generalità dell'imputato
1024	Nei casi previsti dall'articolo 392, il presidente del tribunale o della corte di assise dispone	l'assunzione dei soli mezzi di ricerca della prova	l'assunzione delle prove rinviabili	l'assunzione delle prove documentali	l'assunzione delle prove non rinviabili	l'assunzione delle prove richieste dalla persona offesa
1025	Nell'esame delle parti private, sono acquisite al fascicolo per il dibattimento	le dichiarazioni alle quali il difensore aveva diritto di assistere assunte dal pubblico ministero o dalla polizia giudiziaria su delega	le dichiarazioni lette per le contestazioni	le dichiarazioni alle quali il difensore aveva diritto di assistere	le dichiarazioni degli interessati	le dichiarazioni alle quali il difensore aveva diritto di assistere assunte dal pubblico ministero o dalla polizia giudiziaria su delega, se utilizzate per le contestazioni
1026	Dove sono inseriti i verbali degli atti urgenti compiuti?	nel fascicolo del difensore d'ufficio	non vengono inserite in nessun fascicolo	nel fascicolo del difensore di fiducia	nel fascicolo per il dibattimento	nel fascicolo del p.m.
1027	L'imputato che non ha proposto impugnazione può proporre	appello incidentale entro quindici giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione prevista dall'articolo 584	istanza di revisione	ricorso per cassazione	riesame	appello
1028	Il pubblico ministero esercita l'azione penale con la citazione diretta a giudizio quando si tratta di	contravvenzioni, delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni o con la multa, sola o congiunta alla predetta pena detentiva	delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e non superiore nel massimo a venti anni	contravvenzioni punite con l'arresto non superiore a quindici giorni	contravvenzioni, o delitti puniti con la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e non superiore nel massimo a venti anni	contravvenzioni, delitti puniti con la pena della reclusione non superiore nel massimo a quattro anni o con la multa, sola o congiunta alla predetta pena detentiva

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1029	Quando non sussistono i presupposti per la richiesta di archiviazione cosa fa il p.m.?	convoca la persona offesa	chiede il rinvio a giudizio	esercita l'azione penale	fissa l'udienza	chiede al giudice di essere sentito in camera di consiglio
1030	Dal concordato anche con rinuncia ai motivi di appello sono esclusi	i procedimenti che riguardano i minori di anni 18	i procedimenti per delitti contro l'ordine pubblico costituzionale	i procedimenti per i delitti previsti dall'art. 51, comma 3-bis del codice di procedura penale	i procedimenti contro coloro che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza	i procedimenti per i delitti di cui all'articolo 51, commi 3bis e 3-quater, i procedimenti per i delitti di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, primo, secondo, terzo e quinto comma, 600-quater, secondo comma, 600-quater.1, relativamente alla condotta di produzione o commercio di materiale pornografico, 600-quinquies, 609-bis, 609-ter, 609-quater e 609-octies del codice penale, nonché quelli contro coloro che siano stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza
1031	Nel caso di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, il giudice assume le prove in camera di consiglio	con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente dell'imputato	con la necessaria partecipazione del pubblico ministero e dei difensori.	con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente del pubblico ministero	con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente della parte civile	con la necessaria partecipazione solo ed esclusivamente del difensore
1032	La Corte di cassazione può sospendere l'esecuzione della condanna civile	su richiesta del pubblico ministero	su richiesta del solo imputato	su richiesta dell'imputato o del responsabile civile, quando può derivarne grave e irreparabile danno, con ordinanza in camera di consiglio	su richiesta di parte	solo d'ufficio
1033	Con il provvedimento che dichiara inammissibile o rigetta il ricorso per Cassazione, la parte privata che lo ha proposto	è condannata al pagamento delle spese del procedimento e, se il ricorso è dichiarato inammissibile, è altresì condannata al pagamento a favore della cassa delle ammende di una somma determinata equitativamente	è condannata al pagamento delle spese del procedimento e, se il ricorso è dichiarato inammissibile, è altresì condannata al pagamento a favore della cassa delle ammende di una somma determinata equitativamente che può essere aumentata fino al triplo	è condannata al pagamento delle spese del procedimento, compensate equitativamente	è condannata al pagamento delle spese del procedimento e, se il ricorso è dichiarato inammissibile, è altresì condannata al pagamento a favore della cassa delle ammende di una somma da euro 258 a euro 2065 che può essere aumentata fino al triplo, tenuto conto della causa di inammissibilità del ricorso	è condannata al pagamento delle spese del procedimento in misura forfettaria e, se il ricorso è dichiarato inammissibile, è altresì condannata al pagamento a favore della cassa delle ammende di una somma determinata equitativamente che può tuttavia essere aumentata fino al triplo

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1034	Non è ammesso il giudizio abbreviato	per i delitti puniti con la multa	per i delitti puniti con la pena dell'ergastolo	per i delitti puniti con la pena dell'arresto in flagranza di reato	per i delitti puniti con la pena dell'ammenda	per i delitti puniti con la pena detentiva
1035	La richiesta di giudizio abbreviato può essere proposta fino a che non siano	formulate le conclusioni dell'avvocato della parte civile	formulate le richieste di prova	formulate le conclusioni a norma degli articoli 421 e 422.	formulate le conclusioni del solo p.m.	depositate le indagini preliminari
1036	Nel giudizio abbreviato La volontà dell'imputato è espressa:	solo per iscritto con nomina	solo per iscritto con procura speciale	solo mediante difensore nominato	personalmente o per mezzo di procuratore speciale e la sottoscrizione è autenticata nelle forme previste dall'articolo 583, comma 3.	solo personalmente
1037	La richiesta di giudizio abbreviato proposta nell'udienza preliminare:	determina la sanatoria di tutte le nullità, anche di quelle assolute	determina la sanatoria delle sole nullità indicate dall'imputato	determina la sanatoria delle nullità, sempre che non siano assolute	non determina alcuna sanatoria delle nullità	determina la sanatoria delle sole nullità relative
1038	Cosa disciplina l'art. 438 c.p.p.?	i presupposti del patteggiamento	i presupposti del decreto che dispone il giudizio	i presupposti del giudizio abbreviato	i presupposti dei riti alternativi	i presupposti del giudizio direttissimo
1039	In tema di giudizio abbreviato, se la parte civile non accetta il rito:	può chiedere che il processo prosegua nelle forme del giudizio ordinario	può impugnare la decisione con la quale il giudice ha accolto la richiesta di procedere con il giudizio abbreviato	può esercitare l'azione in sede civile	può indicare nuovi temi di prova	può insistere per la citazione del responsabile civile
1040	Nel giudizio abbreviato, il giudice ammette la richiesta di integrazione probatoria dell'imputato:	se il p.m. presta il consenso	se l'imputato dichiara che, qualora sarà condannato, non impugnerà la sentenza	se l'integrazione probatoria richiesta risulta necessaria ai fini della decisione e compatibile con le finalità di economia processuale proprie del procedimento	se le prove delle quali richiede l'ammissione non sono manifestamente superflue o irrilevanti	se la parte civile presta il consenso
1041	La richiesta di giudizio abbreviato proposta nell'udienza preliminare:	preclude alla sola parte civile di eccepire l'incompetenza per territorio	preclude ogni questione sulla competenza per materia	preclude ogni questione sulla competenza per territorio del giudice	preclude ogni questione sulla competenza per territorio e per materia	non preclude al p.m. e all'imputato di eccepire l'incompetenza per territorio
1042	In caso di condanna nel giudizio abbreviato, la pena che il giudice determina tenendo conto di tutte le circostanze:	non è diminuita, ma all'imputato è sempre concessa la sospensione condizionale della pena	è diminuita della metà se si procede per una contravvenzione e di un terzo se si procede per un delitto	è diminuita soltanto a condizione che l'imputato risarcisca il danno sofferto dalla parte civile	è diminuita della metà sia se si procede per un delitto, sia se si procede per una contravvenzione	è diminuita della metà se si procede per una contravvenzione e di un terzo se si procede per un delitto soltanto qualora il p.m. presti il consenso
1043	In tema di giudizio abbreviato, in caso di condanna, l'imputato:	può proporre impugnazione a condizione che rinunci alla diminuzione di pena concessa per la scelta del rito	può proporre impugnazione a condizione che il p.m. presti il consenso	può appellare la sentenza	può appellare, ma la proposizione dell'appello non sospende l'esecutività della sentenza	non può proporre alcuna impugnazione
1044	In tema di giudizio abbreviato, in caso di assoluzione, il p.m.:	può proporre ricorso per cassazione soltanto per violazione di legge	non può proporre alcuna impugnazione	può proporre appello soltanto a condizione che l'imputato sia stato prosciolto ai sensi dell'art. 530, comma 2, c.p.p.	può proporre appello	può proporre impugnazione soltanto se autorizzato dal procuratore generale presso la corte d'appello

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1045	Il p.m. chiede il giudizio immediato:	entro novanta giorni dall'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p.	entro trenta giorni dall'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p.	entro il termine, non superiore a venti giorni, concesso dal giudice nel corso dell'udienza di convalida dell'arresto	entro sessanta giorni dall'iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p.	entro il termine, non superiore a novanta giorni, concordato con l'imputato nel corso dell'interrogatorio di garanzia
1046	La richiesta di giudizio immediato è disposta da:	giudice delle indagini preliminari	terzo interessato	procuratore generale	parte offesa	p.m.
1047	In tema di giudizio immediato, sulla richiesta del p.m.:	decide, entro trenta giorni, il giudice che ha applicato la misura cautelare	decide, entro venti giorni, il presidente del tribunale, previa acquisizione del parere del procuratore generale presso la corte d'appello	decide, entro cinque giorni, il giudice per le indagini preliminari	decide, entro dieci giorni, il giudice dell'udienza preliminare, dopo aver sentito la persona sottoposta alle indagini e il suo difensore	decide, entro dieci giorni, il giudice del dibattimento
1048	Cosa accade quando il reato per cui è richiesto il giudizio immediato risulta connesso con altri reati per i quali mancano le condizioni che giustificano la scelta di tale rito?	si procede nelle forme del rito abbreviato	si procede nelle forme del rito ordinario	si procede con applicazione dela pena su richiesta di parte	si procede separatamente per gli altri reati e nei confronti degli altri imputati, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini. Se la riunione risulta indispensabile, prevale in ogni caso il rito ordinario.	si procede con immediato solo per quel reato
1049	A seguito della notifica del decreto che dispone il giudizio immediato, l'imputato:	può chiedere il giudizio abbreviato, ma soltanto a condizione che il p.m. presti il consenso	può chiedere il giudizio abbreviato, ma soltanto a condizione che il p.m. presti il consenso e la persona offesa sia stata risarcita	può chiedere il giudizio abbreviato, ma non una integrazione probatoria	non può chiedere il giudizio abbreviato, né l'applicazione della pena su richiesta delle parti	può chiedere il giudizio abbreviato
1050	In tema di giudizio immediato, se l'ordinanza che dispone la custodia cautelare è stata revocata o annullata per sopravvenuta insussistenza dei gravi indizi di colpevolezza:	il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato	il giudice rigetta la richiesta del p.m.	il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato, ma deve emettere contestualmente un'altra ordinanza con la quale applica la misura cautelare	il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato soltanto qualora sussistano specifiche esigenze processuali, indicate dal p.m. nella richiesta	il giudice può emettere il decreto che dispone il giudizio immediato soltanto dopo aver sentito la persona sottoposta alle indagini e il suo difensore
1051	Il giudizio immediato può essere disposto:	su richiesta della parte civile	su richiesta del p.m.	su richiesta dell'imputato, a condizione che formuli contestualmente richiesta di giudizio abbreviato	su richiesta del p.m., a condizione che dimostri che il reato per il quale si procede sta per prescriversi	dal giudice, d'ufficio
1052	Il giudice dispone il giudizio abbreviato con:	decreto	ordinanza	appello	circolare	sentenza
1053	Nei casi previsti dall'articolo 168-bis del codice penale l'imputato può formulare:	nel giudizio di cassazione	nel giudizio di appello	in qualsiasi stato e grado del processo, a condizione che il p.m. presti il consenso	in qualsiasi stato e grado del processo	nel corso delle indagini preliminari
1054	Entro dieci giorni dalla esecuzione o notificazione del provvedimento, l'imputato può proporre:	appello	memorie difensive	richiesta di sospensione del processo	richiesta di riesame	richieste di integrazione probatoria

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1055	Durante la sospensione del procedimento con messa alla prova, il giudice:	non può acquisire prove	può acquisire, a richiesta di parte e con le modalità stabilite per il dibattimento, le prove non rinviabili e quelle che possono condurre al proscioglimento dell'imputato	può acquisire soltanto le prove non rinviabili	può acquisire soltanto le prove che ritiene utili per la condanna dell'imputato	può acquisire le prove che possono condurre al proscioglimento dell'imputato, ma soltanto a condizione che il p.m. presti il consenso
1056	Nel procedimento per decreto	Il pubblico ministero può chiedere l'applicazione di una pena diminuita sino ad 1/3 rispetto al minimo edittale	Il pubblico ministero può chiedere l'applicazione di una pena diminuita sino alla metà rispetto al massimo edittale	Il pubblico ministero può chiedere l'applicazione di una pena diminuita sino alla metà rispetto al minimo edittale	il difensore può chiedere l'applicazione di una pena diminuita sino alla metà rispetto al minimo edittale	la persona offesa può chiedere l'applicazione di una pena diminuita sino alla metà rispetto al minimo edittale
1057	Nel caso in cui si procede per reati per i quali è prevista la sola pena pecuniaria, la sospensione del procedimento con messa alla prova non può essere disposta:	per un periodo superiore alla pena massima prevista per il reato per il quale si procede	per un periodo superiore a un anno	per un periodo superiore a due anni	per un periodo superiore a cinque	per un periodo superiore alla pena che il giudice ritiene di infliggere con la sentenza di condanna
1058	La revoca dell'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova è disposta:	dal giudice, qualora l'imputato non ammetta la propria responsabilità	dal giudice, che dovrà contestualmente disporre di procedersi con le forme del giudizio abbreviato	dal giudice, qualora l'imputato si sia avvalso della facoltà di non rispondere	dal p.m., con il consenso dell'imputato	dal giudice, anche d'ufficio
1059	Avverso l'ordinanza con la quale il giudice revoca la sospensione del procedimento con messa alla prova:	può essere proposto riesame	può essere proposto appello	può essere proposto ricorso per cassazione per violazione di legge	non può essere proposta alcuna impugnazione	può essere proposto ricorso per cassazione per tutti i casi indicati dall'art. 606 c.p.p.
1060	Qualora il giudice abbia revocato l'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova:	l'istanza può essere riproposta, a condizione che il p.m. presti il consenso	l'istanza non può essere riproposta, se non decorso il termine di due anni	l'istanza può essere riproposta, ma l'imputato deve prestare idonea cauzione	l'istanza non può essere riproposta	l'istanza può essere riproposta
1061	L'imputato può formulare richiesta di sospensione con messa alla prova:	soltanto per mezzo di procuratore speciale	soltanto dopo aver reso piena confessione nel corso dell'interrogatorio	personalmente o per mezzo di procuratore speciale	soltanto per tramite del p.m.	soltanto personalmente
1062	In tema di sospensione del procedimento con messa alla prova, il giudice:	può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p., soltanto se il reato è estinto per prescrizione	può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p., soltanto per intervenuta remissione di querela e accettazione	non può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p.	può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p., soltanto se il fatto non è previsto dalla legge come reato	può pronunciare sentenza di proscioglimento ai sensi dell'art. 129 c.p.p.
1063	Il p.m. può richiedere l'emissione di decreto penale di condanna:	soltanto per reati procedibili a querela	sia per reati procedibili a querela, che per reati procedibili d'ufficio	soltanto nei reati procedibili d'ufficio	soltanto nei reati punibili con la pena dell'ammenda	soltanto per reati procedibili a querela, a condizione che il querelante non si sia opposto;
1064	il decreto penale di condanna è richiesto dal p.m.	entro il termine di conclusione delle indagini preliminari	entro tre mesi dalla data in cui il nome della persona alla quale il reato è attribuito è iscritto nel registro delle notizie di reato	entro un mese dalla iscrizione della notizia di reato nel registro previsto dall'art. 335 c.p.p.	entro sei mesi dalla data in cui il nome della persona alla quale il reato è attribuito è iscritto nel registro delle notizie di reato	entro venti giorni dalla udienza di convalida dell'arresto

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1065	il termine per proporre opposizione al decreto penale di condanna:	è di trenta giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto	è di novanta giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto	è di quindici giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto	è di 60 giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto	è di quarantacinque giorni, che decorrono dalla notificazione del decreto
1066	con l'opposizione al decreto penale di condanna, l'imputato:	può chiedere il giudizio abbreviato	può chiedere di essere interrogato	può chiedere al giudice di restituire gli atti al p.m.	non può chiedere il giudizio abbreviato	può chiedere la modifica del capo di imputazione
1067	Il presidente del tribunale o della corte d'assise, ricevuto il decreto che dispone il giudizio, può, con decreto:	anticipare l'udienza;	anticipare l'udienza o differirla, per non più di una volta, per giustificati motivi;	anticipare l'udienza o differirla;	posticipare l'udienza	anticipare l'udienza o differirla, per non più di una volta;
1068	Nel termine per comparire in dibattimento, le parti e i loro difensori hanno facoltà di:	nominare un avvocato cassazionista	previa autorizzazione del tribunale, prendere visione delle cose sequestrate, esaminare in cancelleria atti e documenti raccolti nel fascicolo per il dibattimento ed	prendere visione ed estrarre copia dei soli atti irripetibili contenuti nel fascicolo del pubblico ministero;	esaminare nella cancelleria del pubblico ministero gli atti e i documenti raccolti nelle indagini preliminari;	prendere visione, nel luogo dove si trovano, delle cose sequestrate, esaminare in cancelleria atti e documenti raccolti nel fascicolo per il dibattimento ed estrarne copia;
1069	I verbali degli atti urgenti, assunti prima dell'inizio del dibattimento:	Sono inseriti nel fascicolo del dibattimento, su accordo delle parti, altrimenti sono inseriti nel fascicolo del pubblico ministero;	Sono inseriti nel fascicolo del pubblico ministero;	sono inseriti negli atti di prova	Sono inseriti nel fascicolo del dibattimento;	Sono inseriti nel fascicolo per il dibattimento, ma possono essere utilizzati solo ai sensi dell'art. 500 e 503;
1070	Quando le parti chiedono che siano citati testimoni, periti, consulenti tecnici, o persone indicate nell'art. 210:	Il presidente può negarlo, se tali mezzi di prova sono vietati dalla legge o manifestamente sovrabbondanti;	Il presidente autorizza la citazione, purché tali mezzi di prova non infrangano un divieto probatorio;	Nessuna delle precedenti risposte è corretta;	Il presidente può negarlo, su richiesta del pubblico ministero, se tali mezzi di prova sono vietati dalla legge;	Il presidente può negarlo solo se tali mezzi di prova sono vietati dalla legge;
1071	Prima che venga dichiarato aperto il dibattimento:	Salvo quanto previsto dall'art. 129, comma 2, c.p.p., se l'azione penale non doveva essere iniziata o proseguita ovvero il reato è estinto e se per accertarlo non è necessario procedere al dibattimento, il giudice, in camera di consiglio, sentiti il pubblico ministero e l'imputato e se questi non si oppongono, pronuncia sentenza inappellabile di non doversi procedere enunciandone la causa nel dispositivo;	se l'azione penale non doveva essere iniziata o proseguita ovvero il reato è estinto e se per accertarlo non è necessario procedere al dibattimento, il giudice, in camera di consiglio, sentiti il pubblico ministero e l'imputato e se questi non si oppongono, pronuncia sentenza inappellabile di non doversi procedere enunciandone la causa nel dispositivo;	Salvo quanto previsto dall'art. 129, comma 2, c.p.p., se l'azione penale non doveva essere iniziata o proseguita ovvero il reato è estinto e se per accertarlo non è necessario procedere al dibattimento, il giudice, in camera di consiglio, sentito il pubblico ministero e se questi non si oppone, pronuncia sentenza inappellabile di non doversi procedere enunciandone la causa nel dispositivo;	se l'azione penale non doveva essere iniziata o proseguita ovvero il reato è estinto e se per accertarlo non è necessario procedere al dibattimento, il giudice pronuncia sentenza inappellabile di non doversi procedere enunciandone la causa nel dispositivo;	Salvo quanto previsto dall'art. 129, comma 2, c.p.p., se l'azione penale non doveva essere iniziata o proseguita ovvero il reato è estinto e se per accertarlo non è necessario procedere al dibattimento, il giudice, in camera di consiglio, sentito l'imputato e se questi non si oppone, pronuncia sentenza inappellabile di non doversi procedere enunciandone la causa nel dispositivo;
1072	Il pubblico ministero esercita la disciplina dell'udienza:	in tutti i casi in cui gli viene richiesto dal gip	Mai;	Su autorizzazione del presidente;	Assieme al presidente;	In assenza del presidente;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1073	Non sono ammessi nell'aula di udienza:	Gli infradiciottenni, i sottoposti a misura di prevenzione, coloro che appaiono in stato di ubriachezza, intossicazione, o squilibrio mentale, e le persone armate, salvo che non appartengano alla forza pubblica;	Gli infrasedicenni, coloro che appaiono in stato di ubriachezza, intossicazione, o squilibrio mentale, e le persone armate, salvo che non appartengano alla forza pubblica;	Gli infraquattordicen ni, i delinquenti abituali, professionali, o per tendenza, i sottoposti a misura di prevenzione, coloro che appaiono in stato di ubriachezza, intossicazione, o squilibrio mentale, e le persone armate, salvo che non appartengano alla forza pubblica;	Coloro che turbano il regolare svolgimento dell'udienza;	i soggetti che hanno riportato condanne passate in giudicato
1074	Nel caso in cui si proceda per i delitti previsti dagli artt. 600, 600-bis, 600-ter, 600-quinquies, 601, 602, 609-bis, 609-ter e 609-octies, il dibattimento:	Si svolge a porte chiuse con la sola presenza del difensore della parte civile	Si svolge a porte aperte, ma solo con la partecipazione di p.m. e difensore	Si svolge a porte aperte	Nessuna delle alternative è corretta	Si svolge in camera di consiglio presso la corte di cassazione
1075	L'ordine di procedere a porte chiuse:	È dato senza formalità;	È dato dal presidente, con ordinanza, sentito il pubblico ministero;	È dato dal presidente, con ordinanza, sentite le parti;	È dato dal procuratore generale	È dato dal presidente, con decreto, sentite le parti;
1076	In udienza, l'imputato:	Assiste libero nella persona, salve le cautele necessarie a prevenire il pericolo di fuga o di violenza;	Assiste ammanettato, se tratto in arresto;	Assiste libero nella persona, salvo se tratto in arresto, nel qual caso assiste ammanettato;	Assiste libero nella persona, anche se detenuto, salve le cautele necessarie a prevenire il pericolo di fuga o di violenza;	Assiste libero nella persona, salvo se detenuto;
1077	L'imputato può essere coattivamente allontanato:	Se impedisce il regolare svolgimento dell'udienza;	Se è necessario a prevenire il pericolo di fuga o di violenza;	Se rivolge minacce o subornazioni ai testimoni d'accusa;	Se, dopo essere stato ammonito, persiste nell'impedire il regolare svolgimento dell'udienza;	No, mai
1078	Se viene commesso un reato in udienza:	Il pubblico ministero procede immediatamente all'arresto, e chiede la convalida al presidente;	Il pubblico ministero procede a norma di legge, ma l'arresto non può mai essere disposto;	Il presidente dispone l'arresto dell'autore nei casi consentiti;	Il pubblico ministero procede a norma di legge, e dispone l'arresto dell'autore nei casi consentiti;	Il pubblico ministero, con l'autorizzazione del presidente, dispone l'arresto dell'autore nei casi consentiti;
1079	Se il dibattimento non può concludersi in una sola udienza:	Il presidente dispone che esso venga proseguito nel giorno opportuno, non oltre dieci giorni dopo;	Il presidente rinvia a data da definirsi il prosieguo del dibattimento;	Il pubblico ministero chiede che il presidente rinvii il dibattimento a data da definirsi;	Il presidente dispone che esso venga proseguito nel giorno seguente non festivo;	il p.m. dispone che esso venga proseguito nel giorno seguente non festivo;
1080	Le questioni incidentali proposte dalle parti:	Sono decise immediatamente dal presidente, con ordinanza;	Sono decise dal presidente, con decreto;	Sono decise immediatamente dal giudice, con sentenza;	Sono decise immediatamente dal giudice, con ordinanza;	Sono decise immediatamente dal giudice, con ordinanza, sentite le parti;
1081	Del decreto penale è data comunicazione	al giudice del dibattimento	al querelante	a nessun soggetto	al difensore della persona offesa	alla persona offesa
1082	Il procedimento per decreto non è ammesso	quando risulta la necessità di applicare una misura di sicurezza patrimoniale	quando risulta la necessità di applicare una misura di sicurezza personale	quando non risulta la necessità di applicare una misura di sicurezza personale	quando risulta la necessità di applicare una misura cautelare personale	quando risulta la necessità di applicare una misura interdittiva

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1083	Conclusa l'udienza, o chiuso il dibattimento, il verbale:	Viene sottoscritto dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, e depositato in cancelleria;	Su richiesta di parte, viene sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, è presentato al presidente per l'apposizione del visto;	Viene sottoscritto da ogni parte presente, e vistato dal presidente;	Viene sottoscritto da imputato e pubblico ministero, e presentato al presidente per l'apposizione del visto;	Sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, è presentato al presidente per l'apposizione del visto;
1084	Se l'imputato fornisce la prova che l'assenza nel corso dell'udienza preliminare è riconducibile alle situazioni previste dall'articolo 420-bis, comma 4:	Il presidente dichiara chiuso il dibattimento, trasmettendo gli atti al pubblico ministero;	Le parti possono chiedere che l'imputato sia rimesso in termini per formulare richiesta di rito abbreviato o di patteggiamento;	Nessuna delle precedenti risposte è corretta;	Il presidente trasmette gli atti del procedimento al pubblico ministero;	Il pubblico ministero, su autorizzazione del presidente, contesta all'imputato il capo d'imputazione;
1085	Se l'imputato è assente:	Il giudice può disporne accompagnamen to coattivo, se la sua presenza è necessaria per esaminarlo;	Su richiesta del pubblico ministero, il giudice può disporne accompagnamen to coattivo;	Su richiesta del pubblico ministero, il giudice può disporne accompagnamen to coattivo, se la sua presenza è necessaria per l'assunzione di una prova diversa dall'esame;	Il giudice può disporne accompagnamen to coattivo, se la sua presenza è necessaria per l'assunzione di una prova diversa dall'esame;	Il giudice non può mai disporne accompagnamen to coattivo;
1086	Se viene commesso un reato in udienza come procede il p.m.?	disponene una misura cautelare	a norma di legge, non disponendo l'arresto dell'autore nei casi consentiti	dispone sempre l'arresto	disponendo il fermo dell'autore nei casi consentiti	a norma di legge, disponendo l'arresto dell'autore nei casi consentiti
1087	L'acquisizione di prove non menzionate nella lista prevista dall'art. 468 c.p.p. è ammessa:	Su accordo delle parti, o su ordine del giudice;	Quando la parte che la richiede dimostri di non averle potute indicare tempestivamente	Su ordine del giudice;	In nessun caso;	Solo su accordo delle parti;
1088	Le dichiarazioni spontanee dell'imputato:	Possono essere rese in ogni stato del dibattimento, purché si riferiscano all'oggetto dell'imputazione e non intralcino l'istruzione dibattimentale;	Possono essere rese in ogni stato del dibattimento;	Possono essere rese solo se assolutamente necessarie e purché non intralcino l'istruzione;	Possono essere rese in ogni stato e grado del procedimento;	Possono essere rese solo in sede di discussione finale, purché si riferiscano all'oggetto dell'imputazione e non intralcino l'istruzione dibattimentale;
1089	Nel corso dell'istruzione dibattimentale, ciascuna delle parti può rinunziare all'assunzione delle prove ammesse a sua richiesta:	se non sono più assolutamente necessarie;	con l'autorizzazione del pubblico ministero;	sentito il giudice, se sono superflue per la ricostruzione del fatto;	con l'autorizzazione del giudice;	con il consenso dell'altra parte;
1090	Cosa può chiedere l'imputato contro il quale si è proceduto in assenza nel corso dell'udienza preliminare?	la revoca del p.m.	la revoca del giudice	la sostituzione del giudice	di non rendere le dichiarazioni previste dall'articolo 494	rendere le dichiarazioni previste dall'articolo 494

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1091	L'esame dei testimoni minorenni è condotto:	ordinariamente, mediante l'uso di un vetro specchio unitamente ad un impianto citofonico, e con l'ausilio di un familiare del minore o di un esperto in psicologia infantile;	ordinariamente, su domande e contestazioni proposte dalle parti. Se il presidente ritiene che l'esame possa nuocere alla serenità del teste, lo conduce personalmente, su domande e contestazioni poste dalle parti;	ordinariamente, su domande e contestazioni proposte dalle parti. Se il presidente ritiene che l'esame possa nuocere alla serenità del teste, lo conduce personalmente, su domande e contestazioni poste dalle parti, con l'ausilio di un familiare del minore o di un esperto di psicologia infantile;	ordinariamente dal presidente, su domande e contestazioni poste dalle parti, con l'ausilio di un familiare del minore o di un esperto in psicologia infantile;	ordinariamente, mediante l'uso di un vetro specchio unitamente ad un impianto citofonico;
1092	Le domande suggestive:	Sono sempre vietate;	Sono ammesse solo se si procede per i reati di cui agli articoli 600, 600-bis, 600-ter, 600-quinquies, 601, 602, 609-bis, 609-ter, 609-octies e 612-bis del codice penale;	Sono ammesse solo se assolutamente necessarie a stabilire la verità di un fatto;	Sono ammesse, nel corso dell'esame e del controesame;	Sono ammesse, nel corso del controesame;
1093	Se il teste rifiuta di sottoporsi all'esame o al controesame di una delle parti, nei confronti di questa:	Le dichiarazioni rese ad altra parte possono essere utilizzate solo se frutto di contestazioni;	Le dichiarazioni rese ad altra parte possono essere utilizzate, se irripetibili;	Non possono essere utilizzate, senza il suo consenso, le dichiarazioni rese ad altra parte, salvo che si proceda per i delitti di cui all'art. 380 c.p.p.;	Non possono essere utilizzate, senza il suo consenso, le dichiarazioni rese ad altra parte;	è disposta una misura cautelare
1094	Le dichiarazioni assunte dal giudice a norma dell'articolo 422 c.p.p.:	Sono acquisite al fascicolo del dibattimento e sono valutate ai fini della prova nei confronti delle parti che hanno partecipato alla loro assunzione, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 500;	Non possono essere acquisite al fascicolo del dibattimento;		Sono acquisite al fascicolo del dibattimento e sono liberamente valutabili, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 500;	Sono acquisite al fascicolo del dibattimento ma sono valutate solo ai fini dell'attendibilità, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 500;
1095	Il perito e il consulente tecnico:	Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, che possono essere acquisite anche d'ufficio;	Non hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, salvo che sia assolutamente necessario;	Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, che possono essere acquisite anche d'ufficio, solo su circostanze sulle quali hanno già deposto;	Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, solo su contestazione di parte;	Hanno facoltà di consultare documenti, note scritte e pubblicazioni, solo in aiuto alla memoria;
1096	Nell'esame delle parti private, le dichiarazioni alle quali il difensore aveva diritto di assistere assunte dal pubblico ministero o dalla polizia giudiziaria su delega:	Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento, se sono state utilizzate per le contestazioni previste dall'art. 503, comma 3;	Non possono essere acquisite nel fascicolo per il dibattimento;	Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento, su richiesta del pubblico ministero;	Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento, ma possono essere utilizzate solo ai fini della credibilità del teste;	Sono acquisite nel fascicolo per il dibattimento solo se è assolutamente necessario;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1097	Le opposizioni nel corso dell'esame dei testimoni e delle parti private:	Sono decise immediatamente dal presidente, senza formalità;	Sono decise dal presidente con decreto, al termine del dibattimento;	Sono decise immediatamente dal presidente, con decreto;	Sono decise dal presidente, su accordo delle parti;	Sono decise immediatamente dal presidente, con ordinanza;
1098	Il presidente, in base ai risultati delle prove assunte nel dibattimento o a seguito delle letture disposte a norma degli artt. 511, 512 e 513:	Può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi, concernenti fatti connessi ai sensi dell'art. 12, lett. a);	Non può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi;	può chiedere al p.m. la modifica del capo di imputazione	Può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi, utili per la completezza dell'esame, solo se è assolutamente necessario;	Può indicare alle parti temi di prova nuovi o più ampi, utili per la completezza dell'esame;
1099	La lettura della relazione peritale è disposta:	In ogni caso prima dell'esame del perito;	Solo se l'esame del perito non ha luogo;	Se l'esame del perito non ha luogo, ed è assolutamente necessario;	Solo dopo l'esame del perito;	Solo se assolutamente necessario;
1100	La lettura di atti assunti dalla polizia giudiziaria, dal pubblico ministero, dai difensori delle parti private e dal giudice nel corso dell'udienza preliminare è disposta:	in caso di legittimo impedimento del testimone;	quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione, ed essa sia assolutamente necessaria;	quando ne è divenuta impossibile la ripetizione;	quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione;	quando, per fatti o circostanze imprevedibili, ne è divenuta impossibile la ripetizione, ma sono utilizzabili solo ai fini della credibilità del testimone;
1101	I verbali delle dichiarazioni rese dall'imputatoal sono lette:	Su richiesta di parte, se l'imputato è assente o rifiuta di sottoporsi all'esame	se l'imputato è assente o rifiuta di sottoporsi all'esame, ma non sono utilizzabili nei confronti di altri senza il loro consenso;	Su richiesta del p.m.	Su richiesta della persona offesa	Su richiesta della parte civile
1102	A quali soggetto sono rilasciate le dichiarazioni testimoniali?	al pubblico ministero o al giudice nel corso delle indagini preliminari o nell'udienza preliminare	al difensore della persona offesa	al procuratore della Repubblica	solo al giudice nel corso delle indagini preliminari o nell'udienza preliminare	solo al pubblico ministero e non al giudice nel corso delle indagini preliminari o nell'udienza preliminare

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1103	Il pubblico ministero può contestare una modifica dell'imputazione:	Se il fatto è diverso da come è descritto nel decreto che dispone il giudizio e non appartiene alla competenza di un giudice superiore, ovvero se, nel corso dell'istruzione dibattimentale, emerge un reato connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera b) ovvero una circostanza aggravante di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio, purché la cognizione non appartenga alla competenza di un giudice superiore, e se vi è consenso dell'imputato presente e non ne deriva pregiudizio per la speditezza dei procedimenti;	no, mai	Solo se vi è il consenso dell'imputato presente e non ne deriva pregiudizio per la speditezza dei procedimenti;	Se il fatto è diverso da come è descritto nel decreto che dispone il giudizio e non appartiene alla competenza di un giudice superiore, ovvero se, nel corso dell'istruzione dibattimentale, emerge un reato connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera b) ovvero una circostanza aggravante di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio, purché la cognizione non appartenga alla competenza di un giudice superiore;	Se emerge un fatto nuovo di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio per il quale si debba procedere d'ufficio, ovvero, nel corso dell'istruzione dibattimentale, emerge un reato connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera b) ovvero una circostanza aggravante di cui non vi sia menzione nel decreto che dispone il giudizio, purché la cognizione non appartenga alla competenza di un giudice superiore;
1104	Nei casi previsti dagli articoli 516, 517 e 518, comma 2, c.p.p., l'imputato può chiedere l'ammissione di nuove prove:	Se è assolutamente necessario, e non pregiudica la speditezza dei procedimenti;	Su accordo di tutte le parti;	In ogni caso;	Su autorizzazione del presidente, se non ne deriva pregiudizio per la speditezza dei procedimenti;	Solo se è assolutamente necessario;
1105	Il giudice può dare al fatto una definizione giuridica diversa da quella enunciata nell'imputazione?	Sì, purché il reato non ecceda la sua competenza, né risulti attribuito alla cognizione del tribunale in composizione collegiale anziché monocratica;	Sì, con il consenso del pubblico ministero;	si, purchè non si tratti di contravvenzione	No, mai;	Sì, purché si tratti di delitto per il quale è obbligatorio l'arresto in flagranza;
1106	La sentenza di condanna pronunciata per un fatto nuovo	È abnorme;	Non è nulla;	È inesistenze soltanto nella parte relativa al fatto nuovo, al reato concorrente o alla circostanza aggravante;	è inutilizzabile	È nulla soltanto nella parte relativa al fatto nuovo
1107	La discussione finale può essere interrotta:	Per l'assunzione di nuove prove;	Per sanare nullità non sanate, o altrimenti non più sanabili;	Per sanare nullità non sanate, o altrimenti non più sanabili, o per assumere nuove prove, in caso di assoluta necessità;	Per l'assunzione di nuove prove, in caso di assoluta necessità;	Per la rinnovazione, nel caso in cui l'imputato assente si presenti in dibattimento;
1108	La deliberazione della sentenza da parte di giudici diversi da quelli che hanno partecipato al dibattimento comporta:	Una nullità assoluta;	Una nullità intermedia;	Un'abnormità;	L'inesistenza della sentenza;	Una nullità relativa;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1109	Nel corso della deliberazione collegiale, quando occorre votare sull'entità della pena o della misura di sicurezza e vi sia parità di voti:	La sentenza si pronuncia sull'an della responsabilità, rinviando ad altro collegio per la deliberazione sul quantum della sanzione;	Prevale la soluzione meno favorevole all'imputato;	Prevale la soluzione più favorevole all'imputato;	Prevale la soluzione indicata dal presidente;	Prevale la soluzione più favorevole, salvo che sia in contrasto con il voto del presidente;
1110	L'applicazione delle misure di sicurezza in caso di sentenza di assoluzione è possibile?	si, sempre	Sì, se l'imputato è recidivo;	Sì, nei soli delitti per i quali è previsto l'arresto in flagranza;	No, mai;	Sì, nei casi previsti dalla legge;
1111	Con la sentenza di proscioglimento il giudice:	Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e, una volta passata in giudicato la sentenza, la cessazione delle altre misure cautelari personali;	Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara la cessazione delle altre misure cautelari personali;	Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara la cessazione delle altre misure cautelari personali su cauzione;	Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara la cessazione delle altre misure cautelari personali, ad eccezione di quelle interdittive;	Ordina la liberazione dell'imputato in stato di custodia cautelare e dichiara, qualora non ne derivi un pericolo per l'ordine pubblico, la cessazione delle altre misure cautelari personali su cauzione;
1112	Con la sentenza di condanna, le spese del procedimento:	Sono poste a carico del condannato e, se questi è insolvente, a carico del civilmente obbligato alla pena pecuniaria. In ogni caso sono poste a carico anche del responsabile civile;	Sono poste a carico del querelante;	Sono poste a carico del condannato e del responsabile civile;	Sono poste a carico del responsabile civile;	Sono poste a carico del condannato;
1113	La condanna al pagamento di una provvisionale è consentito:	Nessuna delle precedenti risposte è corretta;	A richiesta della parte civile, solo se vi è fondato motivo di ritenere che, dopo la condanna, vengano a mancare le garanzie per il pagamento delle obbligazioni civili derivanti da reato;	A richiesta del pubblico ministero;	A richiesta del responsabile civile, nei confronti dell'imputato;	A richiesta della parte civile, nei limiti del danno per cui si ritiene già raggiunta la prova, ed è posta a carico dell'imputato e del responsabile civile;
1114	La condanna alle restituzioni e al risarcimento del danno è provvisoriamente esecutiva:	a richiesta del responsabile civile, quando ricorrono giustificati motivi;	a richiesta della parte civile, quando ricorrono giustificati motivi;	a richiesta della parte civile e del pubblico ministero, se vi è fondato motivo di ritenere che, dopo la condanna, vengano a mancare le garanzie per il pagamento delle obbligazioni civili derivanti da reato;	a richiesta del pubblico ministero;	è immediatamente esecutiva;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1115	Con la sentenza che rigetta la domanda di restituzione o risarcimento del danno, o assolve l'imputato per cause diverse dal difetto di imputabilità:	Il giudice, se ne è fatta richiesta, condanna la parte civile alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'imputato e dal responsabile civile solo se è assolutamente necessario;	Su accordo di tutte le parti interessate, il giudice condanna la parte civile alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'imputato e dal responsabile civile per effetto dell'azione civile;	Il giudice, se ne è fatta richiesta, condanna la parte civile alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'imputato e dal responsabile civile per effetto dell'azione civile, sempre che non ricorrano giustificati motivi per la compensazione totale o parziale;	Su richiesta del pubblico ministero, il giudice condanna la parte civile alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'imputato;	Il giudice condanna in ogni caso la parte civile alla rifusione delle spese processuali sostenute dall'imputato e dal responsabile civile per effetto dell'azione civile;
1116	L'autorità che riceve la querela provvede	all'attestazione della sola data della presentazione	all'attestazione del luogo in cui è avvenuta la presentazione	a nominare un consulente tecnico	a nominare un difensore d'ufficio	all'attestazione della data e del luogo della presentazione
1117	La sentenza è depositata in cancelleria:	Immediatamente dopo la pubblicazione, entro il trentesimo giorno dalla pronuncia, o, se la stesura della motivazione è particolarmente complessa per il numero delle parti o per il numero e la gravità delle imputazioni, entro il termine più lungo indicato nel dispositivo, ma non oltre il centottantesimo giorno dalla pronuncia;	Immediatamente dopo la pubblicazione;	Immediatamente dopo la pubblicazione, entro il trentesimo giorno dalla pronuncia, o, se la stesura della motivazione è particolarmente complessa per il numero delle parti o per il numero e la gravità delle imputazioni, entro il termine più lungo indicato nel dispositivo, ma non oltre sei mesi dal giorno dalla pronuncia;	dopo dieci giorni dall'udienza	Immediatamente dopo la pubblicazione, entro il quindicesimo giorno dalla pronuncia, o, se la stesura della motivazione è particolarmente complessa per il numero delle parti o per il numero e la gravità delle imputazioni, entro il termine più lungo indicato nel dispositivo, ma non oltre il novantesimo giorno dalla pronuncia;
1118	La pubblicazione della sentenza di condanna a norma dell'art. 186 del c.p. è ordinata:	Dal giudice, su richiesta dell'imputato, con la stessa sentenza;	Dal giudice, in ogni caso;	Dal giudice, su richiesta della parte civile, con la stessa sentenza;	Dal giudice, su richiesta della parte civile, con separata ordinanza;	Dal giudice, su accordo delle parti, con separata ordinanza;
1119	La correzione della sentenza è possibile, anche d'ufficio:	se manca o è incompleto alcuno dei requisiti previsti dall'art. 546;	mai;	Nessuna delle risposte precedenti è corretta;	Se occorre completare una motivazione insufficiente, o se manca o è incompleto alcuno dei requisiti previsti dall'art. 546, ad esclusione del dispositivo e della sottoscrizione del giudice;	Se occorre completare una motivazione insufficiente, o se manca o è incompleto il dispositivo o la sottoscrizione del giudice;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1120	Tra le altre indicazioni, il decreto di citazione a giudizio di fronte al tribunale in composizione monocratica contiene:	Nessuna delle risposte precedenti è corretta;	L'indicazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto e con invito a esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia;	La sommaria enunciazione del fatto per cui si procede, delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto, con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la segreteria del pubblico ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia;	L'enunciazione del fatto, in forma chiara e precisa;	L'enunciazione del fatto, in forma chiara e precisa, delle circostanze aggravanti e di quelle che possono comportare l'applicazione di misure di sicurezza, con l'indicazione dei relativi articoli di legge;
1121	Gli atti di indagine compiuti dopo la presentazione della richiesta di proroga delle indagini	sono inseriti nel fascicolo del dibattimento	sono utilizzabili	sono nulli	non sono utilizzabili	sono abnormi
1122	Nel procedimento di fronte al tribunale in composizione monocratica, se il giudice non tiene udienza:	Se il pubblico ministero chiede che venga rimessa la querela, dichiara l'estinzione del reato;	Con l'accordo di tutte le parti, verifica se il querelante è disposto a rimettere la querela e il querelato ad accettare la remissione;	Verifica se il querelante è disposto a rimettere la querela e il querelato ad accettare la remissione;	Dichiara l'estinzione del procedimento se, decorsi novanta giorni dalla richiesta di rimessione della querela, il querelante non abbia confermato la sua intenzione di procedere;	Se il querelante è disposto a rimettere la querela, dichiara l'estinzione del procedimento;
1123	A chi spetta il diritto di impugnazione?	all'indagato	a tutti i soggetti muniti di procura speciale	all'imputato	soltanto a colui al quale la legge espressamente lo conferisce	a tutti i soggetti muniti di nomina
1124	Per proporre impugnazione è necessario	avervi interesse	essere persona offesa	aver nominato un difensore	essere imputato	essere indagato
1125	Il pubblico ministero propone impugnazione diretta a conseguire effetti favorevoli all'imputato	solo con atto di appello	solo con ricorso straordinario	solo previa autorizzazione del giudice	solo con reclamo	solo con ricorso per cassazione
1126	Di regola, l'imputato può proporre impugnazione:	Personalmente, o a mezzo di procuratore speciale nominato solo dopo l'emissione del provvedimento	Personalmente, o a mezzo di procuratore speciale nominato anche prima dell'emissione del provvedimento	Solo a mezzo di procuratore speciale	Tramite l'avvocato nominato d'ufficio dal giudice che ha emesso il provvedimento impugnato	A mezzo di procuratore speciale, siglando personalmente l'atto
1127	L'imputato può togliere effetto all'impugnazione proposta dal suo difensore:	Nei modi previsti per la rinuncia, entro cinque giorni dall'udienza in cui è fissata la trattazione dell'impugnazion e;	Solo dimostrando che la proposizione dell'impugnazion e è frutto di dolo o violenza;	Nei modi previsti per la rinuncia;	Nei modi previsti per la rinuncia, entro venti giorni dalla proposizione dell'impugnazion e;	Nei modi previsti per la rinuncia, entro quindici giorni dalla proposizione dell'impugnazion e;
1128	Quale dovere ha il giudice nel caso in cui l'impugnazione venisse proposta ad un giudice incompetente?	avvertire le persone interessate	interrogare la persona offesa	redigere un verbale	celebrare la causa e rimettere successivamente gli atti al pm	trasmettere gli atti al giudice competente

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1129	Il responsabile civile può proporre impugnazione?	No, mai;	Sì;	Sì, ma con il mezzo previsto per il pubblico ministero;	si, solo con l'autorizzazione de p.m.	Solo quando vi è fondato motivo di ritenere che dalla sentenza di assoluzione derivi un pericolo di dispersione delle garanzie patrimoniali a tutela delle obbligazioni civili derivanti dal processo;
1130	Di norma, la parte civile può proporre impugnazione:	No	Solo ai fini della quantificazione diretta del danno, in caso di sentenza di condanna;	Ai soli effetti della responsabilità civile, contro la sentenza di proscioglimento pronunciata in giudizio;	Contro i capi della sentenza di condanna che riguardano l'azione civile e, ai soli effetti della responsabilità civile, contro la sentenza di proscioglimento pronunciata in giudizio;	Solo contro i capi della sentenza di condanna che riguardano l'azione civile;
1131	Se l'imputato è stato condannato alle restituzioni o al risarcimento del danno in favore della parte civile, ma il reato è estinto per amnistia o prescrizione, il giudice dell'impugnazione:	Dichiara il reato estinto, ma decide sull'impugnazion e ai soli effetti delle disposizioni e dei capi della sentenza concernenti gli interessi civili;	Dichiara il reato estinto, e rinvia al giudice civile la trattazione dei capi civili;	Dichiara il reato estinto, decide sull'impugnazion e dei capi civili, ma non può quantificare il danno derivante da reato;	dichiara di non doversi procedere	Decide comunque sull'impugnazion e ad ogni effetto;
1132	Il ricorso per Cassazione si converte in appello:	Quando contro la stessa sentenza sono proposti mezzi di impugnazione diversi, nel caso in cui sussista connessione di cui all'articolo 12;	Solo quando contro la stessa sentenza sono proposti mezzi di impugnazione diversi, dall'imputato e dal pubblico ministero;	Quando contro la stessa sentenza sono proposti mezzi di impugnazione diversi;	Se, entro trenta giorni dalla proposizione del ricorso, viene proposto appello, e sussiste connessione di cui all'articolo 12;	Solo se il ricorso è formulato per vizio di motivazione, e contro la stessa sentenza pendono diversi mezzi d'impugnazione, connessi a norma dell'art.
1133	Di regola, l'impugnazione si propone:	su istanza di parte	Oralmente, o con atto scritto;	Con atto scritto, controfirmato dal pubblico ministero;	Oralmente;	Con atto scritto;
1134	Salvo che la legge disponga altrimenti, l'atto d'impugnazione è presentato:	Nella cancelleria del Tribunale del capoluogo del distretto di Corte d'Appello in cui ha sede il giudice competente a conoscere dell'impugnazion e;	Nella cancelleria del giudice competente a conoscere dell'impugnazion e;	Nella cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato o, se questi è assente, nella cancelleria del giudice competente a conoscere dell'impugnazion e;	Nella cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento impugnato;	Nella cancelleria del pubblico ministero;
1135	Il termine per proporre impugnazione nel caso in cui la motivazione del provvedimento sia stata stesa entro il quindicesimo giorno dalla pronuncia è:	Quindici giorni;	Quarantacinque giorni;	Venti giorni;	Novanta giorni;	Trenta giorni;
1136	Il termine per proporre impugnazione nel caso in cui la motivazione del provvedimento sia stata stesa entro il novantesimo giorno dalla pronuncia è:	Trenta giorni;	Novanta giorni;	Venti Giorni;	Quarantacinque giorni;	Quindici giorni;
1137	Il termine per proporre impugnazione nel caso di provvedimenti emessi in camera di consiglio, o con motivazione contestuale, è:	Trenta giorni;	Quarantacinque giorni;	Novanta giorni;	Venti giorni;	Quindici Giorni;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1138	Salvo che sia diversamente stabilito, l'impugnazione contro le ordinanze emesse in dibattimento o nel corso degli atti preliminari:	È proposta, a pena di nullità, con l'impugnazione della sentenza;	È proposta solo con l'impugnazione della sentenza;	È proposta, su accordo delle parti, con l'impugnazione della sentenza. In assenza di accordo, è proposta autonomamente;	È proposta, a pena di inammissibilità, con l'impugnazione contro la sentenza;	È proposta solo tramite ricorso per Cassazione;
1139	L'impugnazione è inammissibile:	Quando è proposta da chi non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;	Quando è proposta da chi non è legittimato, quando non sono osservate le disposizioni degli articoli 581, 582, 583, 585, 586, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;	Quando è proposta da chi non è legittimato o non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, e quando non sono osservate le disposizioni degli articoli 581, 582, 583, 585, 586;	Quando è proposta da chi non è legittimato o non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;	Quando è proposta da chi non è legittimato o non ha interesse, quando il provvedimento non è impugnabile, quando non sono osservate le disposizioni degli articoli 581, 582, 583, 585, 586, e quando vi è rinuncia all'impugnazione;
1140	Con il provvedimento che rigetta o dichiara inammissibile l'impugnazione:	la parte che l'ha proposta è condannata al risarcimento del danno	La parte soccombente è condannata alle spese	La parte privata che l'ha proposta, se soccombente, è condannata alle spese	La parte privata che l'ha proposta è condannata alle spese del procedimento	Il solo imputato che l'ha proposta è condannato alle spese del procedimento
1141	La parte che non ha proposto impugnazione può proporre appello incidentale?	Sì, entro venti giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazion e principale;	Sì, se è l'imputato, entro quindici giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazion e principale;	Solo se è il pubblico ministero, entro venti giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazion e principale;	Sì, sempre;	Sì, se è l'imputato o la parte civile, entro quindici giorni da quello in cui ha ricevuto la notificazione dell'impugnazion e principale;
1142	Quando appellante è il solo imputato:	il giudice notifica l'atto d'appello alla persona offesa	Il giudice non può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare una misura di sicurezza nuova o più grave, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, né revocare benefici, salva la facoltà di dare al fatto una definizione giuridica più grave, nei limiti dell'art. 597, comma 1, purché non venga superata la competenza del giudice di primo grado;	Il giudice non può irrogare una pena più grave per specie o quantità, salva la facoltà di dare al fatto una definizione giuridica più grave, purché non venga superata la competenza del giudice di primo grado;	Il giudice non può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare una misura di sicurezza nuova o più grave, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, né revocare benefici;	Il giudice può irrogare una pena più grave per specie o quantità, applicare una misura di sicurezza nuova o più grave, prosciogliere l'imputato per una causa meno favorevole, e revocare benefici;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1143	La corte d'appello provvede in camera di consiglio, con le forme previste dall'articolo 127:	Quando l'appello ha esclusivamente per oggetto la specie o la misura della pena, anche con riferimento al giudizio di comparazione fra circostanze, o l'applicabilità delle circostanze attenuanti generiche, di sanzioni sostitutive, della sospensione condizionale della pena, o della non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale;	Quando occorre discutere sull'ammissibilità dell'atto d'impugnazione;	Quando è richiesto per ragioni di ordine pubblico, igiene, o buon costume;	Quando è richiesto per non pregiudicare la speditezza dei procedimenti;	Quando l'appello ha esclusivamente per oggetto i capi civili della sentenza;
1144	è prevista la richiesta di archiviazione per infondatezza della notizia di reato?	solo nel giudizio abbreviato	mai	solo nel corso dell'udienza preliminare	si	no
1145	Il procuratore generale presso la corte d'appello può proporre appello?	si	solo previa autorizzazione del giudice	solo previa autorizzazione del presidente del tribunale	no	mai
1146	Nel caso di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale	il pm assume le prove in cancelleria	il pm assume le prove in camera di consiglio	il giudice assume le prove in udienza pubblica	il giudice assume le prove in camera di consiglio	il pm si oppone alla rinnovazione delle prove richieste dall'imputato
1147	l'avviso ai difensori della data fissata per il giudizio di appello	non è notificato	è notificato dieci giorni prima	è notificato venti giorni prima	è notificato oralmente	è comunicata in via informale
1148	Con la sentenza d'appello possono essere applicate anche di ufficio:	Le sole circostanze attenuanti ad effetto speciale;	La sospensione condizionale della pena;	La sospensione condizionale della pena, la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale, e una o più circostanze attenuanti;	La sospensione condizionale della pena, la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale, e una o più circostanze attenuanti. Sentito il pubblico ministero, può essere anche effettuato il giudizio di comparazione a norma dell'articolo 69 del codice penale;	La sospensione condizionale della pena, la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale, una o più circostanze attenuanti, e può essere effettuato, quando occorre, il giudizio di comparazione a norma dell'articolo 69 del codice penale;
1149	In appello, le parti possono chiedere l'assunzione:	di prove già acquisite, o nuove prove sopravvenute e scoperte solo dopo il giudizio di primo grado;	di prove già acquisite, nuove prove preesistenti al giudizio di primo grado, o prove sopravvenute e scoperte solo dopo il giudizio di primo grado;	di nuove prove sopravvenute e scoperte solo dopo il giudizio di primo grado;	di prove già acquisite;	di prove già acquisite, e nuove prove preesistenti al giudizio di primo grado;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1150	Se le nuove prove di cui è richiesta l'acquisizione sono sopravvenute o scoperte dopo il giudizio di primo grado, il giudice:	Dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, se ritiene di non essere in grado di decidere allo stato degli atti;	Dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale nei limiti previsti dall'articolo 495, comma 1;	Dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, se la stessa non pregiudica la speditezza dei procedimenti;	Dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, se la ritiene assolutamente necessaria;	Dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale;
1151	Nel caso di appello del pubblico ministero contro una sentenza di proscioglimento per motivi attinenti alla valutazione della prova dichiarativa:	Il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, se la richiesta non è infondata, e la stessa non pregiudica la speditezza dei procedimenti;	Il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, se ritiene di non essere in grado di decidere allo stato degli atti;	Il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale, se lo ritiene assolutamente necessario;	Il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale;	Il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale nei limiti previsti dall'articolo 495, comma 1;
1152	Il giudice dispone d'ufficio la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale:	Se la ritiene assolutamente necessaria;	se viene chiesta dal p.m.	Se ritiene di non essere in grado di decidere allo stato degli atti;	Se la stessa non pregiudica la speditezza dei procedimenti;	Nei limiti previsti dall'articolo 495, comma 1;
1153	Nel dibattimento del giudizio di appello chi fa la relazione della causa?	solo ed esclusivamente il presidente	viene notificata per iscritto alle parti	il presidente o il consigliere da lui delegato	viene letta dal cancelliere d'aula	il relatore dell'udienza
1154	Il giudice di appello, se accerta una nullità generale da cui sia derivata una nullità del provvedimento che dispone il giudizio o della sentenza di primo grado:	Dichiara la nullità con decreto, e rinvia gli atti al pubblico ministero;	Se l'atto non fornisce elementi necessari al giudizio, decide nel merito, altrimenti dichiara la nullità con sentenza e rinvia gli atti al giudice che procedeva quando si è verificata la nullità;	Lo dichiara con sentenza e rinvia gli atti al giudice che procedeva quando si è verificata la nullità;	Lo dichiara con ordinanza e rinvia gli atti al pubblico ministero;	Dichiara la nullità, se possibile rinnova l'atto nullo, e decide nel merito;
1155	Quando il giudice di primo grado ha erroneamente dichiarato che il reato è estinto o che l'azione penale non poteva essere iniziata o proseguita, il giudice d'appello:	Decide nel merito, e rinvia la decisione sulle statuizioni civili al giudice civile competente per valore;	Annulla la sentenza e rinvia gli atti al giudice di primo grado;	Annulla la sentenza e rinvia gli atti al pubblico ministero;		Decide nel merito;
1156	Tra gli altri motivi di ricorso per Cassazione, il ricorso può essere proposto per:	Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione, quando il vizio risulta dal testo del provvedimento impugnato;	Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione, quando il vizio risulta dal testo del provvedimento impugnato, ovvero da altri atti del processo specificamente indicati nei motivi di gravame;	Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione;	solo ed esclusivamente mancanza grafica	Mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione, quando il vizio risulta da altri atti del processo specificamente indicati nei motivi di gravame;
1157	Se il giudice di appello pronuncia sentenza di conferma di quella di proscioglimento, il ricorso per cassazione può essere proposto solo per i motivi di cui:	Alle lettere b), d), e) del comma 1, dell'articolo 606;	Alle lettere a), b), c) del comma 1, dell'articolo 606;	Alle lettere a), b), d) del comma 1, dell'articolo 606;	Alle lettere a), c), e) del comma 1, dell'articolo 606;	Alle lettere a), d), e) del comma 1, dell'articolo 606;
1158	L'imputato può ricorrere per cassazione?	no	si, contro la sentenza di condanna o di proscioglimento ovvero contro la sentenza inappellabile di non luogo a procedere	si, solo contro la sentenza di proscioglimento	si, solo contro la sentenza di condanna	si, solo se è stato condannato ad una pena superiore a cinque anni

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1159	La corte di Cassazione dichiara senza formalità l'inammissibilità del ricorso:	In ogni caso di inosservanza dei requisiti formali dell'atto d'impugnazione;	mai	Nel caso di difetto di legittimazione, di rinuncia, di inosservanza dei termini o delle disposizioni sui requisiti formali dell'atto d'impugnazione;	Nei casi di difetto di legittimazione, quando il provvedimento non è impugnabile, nei casi di rinuncia, o nei casi di rinuncia, o nei casi di inosservanza delle disposizioni sulla presentazione, la spedizione, la notificazione, i termini per l'impugnazione, e della disposizione sul regime d'impugnazione delle ordinanze emesse nel dibattimento;	Nel caso in cui l'impugnazione sia stata formulata da colui che non era legittimato, o non ne aveva interesse, o avverso un provvedimento non impugnabile, o fuori termine, o con inosservanza dei requisiti formali dell'atto d'impugnazione;
1160	La corte di Cassazione può sospendere, in pendenza di ricorso, l'esecuzione della condanna civile:	Su accordo di tutte le parti, quando può derivarne grave ed irreparabile danno;	Su richiesta dell'imputato e del responsabile civile, per gravi motivi;	Su richiesta dell'imputato o del responsabile civile, quando può derivarne grave ed irreparabile danno;	Su richiesta del pubblico ministero, quando può derivarne grave ed irreparabile danno;	Su richiesta dell'imputato o del responsabile civile, per gravi motivi;
1161	Nel giudizio di Cassazione, le parti private:	Possono comparire per mezzo dei loro difensori;	Possono comparire solo personalmente;	Possono comparire per mezzo dei loro difensori solo se è assolutamente necessario;	Possono comparire, personalmente o per mezzo dei loro difensori;	Non possono comparire;
1162	Se una sezione della corte rileva che la questione di diritto sottoposta al suo esame ha dato luogo, o può dar luogo, a un contrasto giurisprudenziale:	Su richiesta delle parti o d'ufficio, può con ordinanza rimettere il ricorso alle sezioni unite;	Rimette il ricorso alle sezioni unite solo se la questione è di particolare importanza;	Deve rimettere d'ufficio il ricorso alle sezioni unite;	Solo su richiesta delle parti, può rimettere il ricorso alle sezioni unite;	Su richiesta delle parti o d'ufficio, può con decreto rimettere il ricorso alle sezioni unite;
1163	Nel giudizio di Cassazione, gli errori di diritto contenuti nella motivazione e le erronee indicazioni di testi di legge:	Non producono l'annullamento della sentenza impugnata, a meno che non siano di particolare importanza e siano rilevabili in ogni stato e grado del procedimento;	Producono l'annullamento della sentenza impugnata solo se di particolare importanza;	Producono l'annullamento della sentenza impugnata;	Non producono l'annullamento della sentenza impugnata, se non hanno avuto influenza decisiva sul dispositivo;	Producono l'annullamento della sentenza impugnata solo se la correzione si rivela impossibile;
1164	Se la corte di Cassazione ritiene di poter decidere, non essendo necessari ulteriori accertamento di fatto, o di rideterminare la pena sulla base delle statuizioni del giudice di merito o di adottare i provvedimenti necessari:	Annulla la sentenza impugnata, rinviando al giudice competente per la determinazione della pena;	Conferma la sentenza impugnata, modificando le statuizioni necessarie;	Annulla senza rinvio la sentenza impugnata;	rigetta	Annulla senza rinvio la sentenza impugnata solo se è assolutamente necessario, altrimenti decide nel merito;
1165	Se l'annullamento in Cassazione non è pronunciato per tutte le disposizioni della sentenza, questa ha autorità di cosa giudicata:	Limitatamente alle questioni che hanno connessione essenziale con la parte annullata;	Nelle parti che hanno connessione essenziale con la parte annullata;	Limitatamente ai punti che non hanno connessione essenziale con la parte annullata;	Limitatamente ai punti ai quali si riferiscono i motivi proposti;	Nelle parti che non hanno connessione essenziale con la parte annullata;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1166	Nel caso di annullamento della sentenza d'appello, la Corte di cassazione:	Decide sul risarcimento del danno, e trasmette gli atti al giudice che procedeva in appello;	Dispone la cessazione delle misure cautelari;	Decide sul risarcimento del danno, e trasmette gli atti al giudice di primo grado;	Trasmette gli atti al pubblico ministero;	Trasmette gli atti al tribunale del capoluogo del distretto di corte d'appello in cui aveva sede il giudice di primo grado;
1167	La richiesta per la correzione dell'errore materiale o di fatto contenuto nei provvedimenti pronunciati dalla corte di cassazione è ammesso:	Entro 120 giorni dall'emissione del provvedimento;	Solo su richiesta del pubblico ministero;	Entro 30 giorni dall'emissione del provvedimento;	Nessuna delle precedenti risposte è corretta;	A favore del condannato;
1168	La richiesta per la correzione dell'errore materiale o di fatto può essere proposta:	Dal pubblico ministero o dal condannato, entro 180 giorni dal deposito del provvedimento;	Dal procuratore generale o dal condannato, entro 90 giorni dal deposito del provvedimento;	Dal procuratore generale o dal condannato, entro 180 giorni dal deposito del provvedimento;	Dal solo condannato, entro 90 giorni dal deposito del provvedimento;	Dal solo condannato, entro 180 giorni dal deposito del provvedimento;
1169	L'errore materiale commesso dalla Corte di cassazione può essere rilevato:	solo su richiesta di parte, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento, e senza formalità;	d'ufficio, in ogni momento, e senza formalità;	d'ufficio, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento, e senza formalità;	d'ufficio, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento, e senza formalità;	solo su richiesta di parte, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento, e senza formalità;
1170	Nel giudizio di rinvio, la discussione sulla competenza attribuita con la sentenza di annullamento:	È sempre ammessa;	Non è ammessa, salvo che risultino nuovi fatti che comportino una diversa definizione giuridica da cui derivi la modificazione della giurisdizione o la competenza di un giudice superiore;	è ammessa solo dopo una richiesta scritta	È ammessa solo d'ufficio, salvo che risultino nuovi fatti che comportino una diversa definizione giuridica da cui derivi la modificazione della giurisdizione o la competenza di un giudice superiore;	È ammessa solo su richiesta di parte;
1171	Nel giudizio di rinvio, se è annullata una sentenza di appello:	il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle nuove prove sopravvenute o scoperte dopo il giudizio d'appello, se le parti ne fanno richiesta;	il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove rilevanti, se le parti ne fanno richiesta e il giudice non ritiene di essere in grado di decidere allo stato degli atti;	il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove già acquisite, se le parti ne fanno richiesta;	il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove rilevanti, se le parti ne fanno richiesta;	il giudice dispone la rinnovazione dell'istruzione dibattimentale per l'assunzione delle prove rilevanti, se le parti ne fanno richiesta ed è assolutamente necessario;
1172	Nel giudizio di rinvio possono rilevarsi nullità o inammissibilità verificatesi nei precedenti giudizi o nel corso delle indagini preliminari?	Sì, su richiesta di parte;	Sì, ma solo d'ufficio;	Sì, su richiesta di parte o d'ufficio;	No;	Sì, ma entro la costituzione delle parti in giudizio;
1173	La sentenza del giudice di rinvio può essere impugnata:	Soltanto per mancata uniformità della decisione del giudice di rinvio alla questione di diritto decisa dalla corte di cassazione;	Soltanto per motivi non riguardanti i punti già decisi dalla corte di cassazione, ovvero per mancata uniformità della decisione del giudice di rinvio alla questione di diritto decisa dalla corte di cassazione;	Soltanto per motivi non riguardanti i punti già decisi dalla corte di cassazione;	Limitatamente ai punti già decisi dalla corte di cassazione, e quelli ad essi essenzialmente connessi;	Limitatamente ai punti già decisi dalla corte di cassazione;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1174	La revisione è ammessa:	In ogni tempo, a favore del condannato, contro sentenze di condanna o di patteggiamento divenute irrevocabili;	In ogni tempo, a favore del condannato, contro sentenze di condanna, di patteggiamento, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;	In ogni tempo, a favore del condannato, contro le sole sentenze di condanna emesse nel dibattimento e divenute irrevocabili;	In ogni tempo, a favore del condannato o del prosciolto, contro le sentenze divenute irrevocabili;	In ogni tempo, a favore del condannato, contro sentenze di condanna o i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili;
1175	La revisione è ammessa:	In ogni tempo;	Entro 180 giorni dalla notifica dell'avviso di deposito del provvedimento;	Entro 180 giorni dall'emissione della pronuncia;	Entro 180 giorni dalla pronuncia del provvedimento;	Entro 180 giorni dal deposito del provvedimento;
1176	La revisione è:	un mezzo di gravame	un mezzo straordinario di impugnazione	un atto	una istanza di parte	un provvedimento del giudice
1177	Le sentenze di non luogo a procedere hanno forza esecutiva quando non sono più soggette a impugnazione?	no	solo dopo il giudizio di appello	si, solo se v'è stato un ricorso per cassazione	Si	mai
1178	Il pubblico ministero propone le sue richieste al giudice competente e interviene in tutti i procedimenti di esecuzione?	no	si, solo se sollecitato dalla persona offesa	solo se sollecitato dal giudice	si	mai
1179	In che modo è eseguito L'ordine che dispone la carcerazione?	secondo le modalità previste dall'articolo 277	secondo le modalità previste dall'articolo 278 c.p.p.	secondo le modalità previste dall'articolo 290 c.p.p.	senza alcuna formalità	secondo le modalità previste dall'articolo 279 c.p.p.
1180	Può essere chiesta la revisione se dopo la condanna sono sopravvenute o si scoprono nuove prove?	No, mai;	Sì, ma solo se le stesse, sole o unitamente a quelle già valutate, dimostrano che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631;	si solo dopo un anno dalla condanna	No, salvo che le stesse, sole, dimostrino che il condannato deve essere prosciolto a norma dell'articolo 631;	Sì, sempre;
1181	La richiesta di revisione deve contenere, a pena di inammissibilità, tra le altre cose:	L'indicazione specifica dei motivi per cui la si richiede;	L'indicazione specifica dei punti della decisione che si intende riformare;	L'indicazione specifica delle ragioni e delle prove che la giustificano;	Solo l'indicazione delle prove alla base della stessa;	Solo l'indicazione delle ragioni che la giustificano;
1182	Il giudice della revisione può pronunciare proscioglimento:	Solo se è assolutamente necessario;	Solo se lo stesso non derivi esclusivamente da una diversa valutazione delle prove assunte nel precedente giudizio;	Se lo stesso deriva da una diversa valutazione delle prove assunte nel precedente giudizio;	Se lo stesso deriva da una diversa valutazione delle prove assunte nel precedente giudizio, ed è assolutamente necessario;	Anche se lo stesso derivi esclusivamente da una diversa valutazione delle prove assunte nel precedente giudizio;
1183	Il diritto alla riparazione dell'errore giudiziario spetta a:	Il prosciolto in sede di revisione, se non ha dato causa per dolo o colpa grave all'errore;	Il prosciolto in sede di revisione, se non ha dato causa per dolo o colpa all'errore;	Il prosciolto in sede di revisione, se non ha dato causa per dolo o colpa grave all'errore, e se la revisione non dipende dal ritrovamento di nuove prove;	Il prosciolto in sede di revisione;	Il prosciolto o l'assolto in sede di revisione;
1184	La riparazione dell'errore giudiziario è commisurata:	Alle sole conseguenze personali e familiari derivanti dalla condanna;	Alla durata della eventuale espiazione della pena o internamento e alle conseguenze personali e familiari derivanti dalla condanna;	Alla durata della eventuale espiazione della pena o internamento, ovvero alle conseguenze personali e familiari derivanti dalla condanna;	Alla durata della eventuale espiazione della pena o internamento;	Equitativamente da parte del giudice;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1185	Computo della custodia cautelare e delle pene espiate senza titolo	non è disciplinato dal codice di procedura penale	è disciplinato dal codice penale	è disciplinato dall'art. 657 c.p.p.	è disciplinato dall'art. 658 c.p.p.	è disciplinato dall'art. 659 c.p.
1186	La domanda di riparazione dell'errore giudiziario è proposta:	Entro centottanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di inammissibilità;	Entro due anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di nullità;	Entro novanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di inammissibilità;	Entro due anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di inammissibilità;	Entro centottanta giorni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione, a pena di nullità;
1187	La domanda di riparazione dell'errore giudiziario è presentata:	Nella cancelleria della corte d'appello del capoluogo di provincia in cui ha sede il giudice che ha pronunciato la sentenza;	Nella cancelleria della corte d'appello del capoluogo di provincia in cui ha sede il giudice che ha pronunciato la sentenza impugnata;	Nella cancelleria della corte d'appello che ha pronunciato la sentenza;	Nella cancelleria della corte di Cassazione;	Nel tribunale del distretto di corte d'appello in cui ha sede il giudice che ha pronunciato la sentenza;
1188	La falsità di un atto o di un documento, accertata con la sentenza di condanna:	È dichiarata nel dispositivo e impugnabile, anche autonomamente, con il mezzo previsto dalla legge per il capo che contiene la decisione sull'imputazione;	È dichiarata nel dispositivo e impugnabile, anche autonomamente, mediante ricorso per Cassazione;	È dichiarata in motivazione e impugnabile, anche autonomamente, con il mezzo previsto dalla legge per il capo che contiene la decisione sull'imputazione;	È dichiarata in motivazione e impugnabile, anche autonomamente, mediante ricorso per Cassazione;	non è dichiarata nel dispositivo
1189	Le dichiarazioni contenute nel fascicolo del pubblico ministero precedentemente rese dal testimone sono acquisite al fascicolo del dibattimento, tra gli altri casi, quando:	non possono essere inserite nel fascicolo del p.m. le dichiarazioni precedentement e rese	È assolutamente necessario;	Non vi sono elementi concreti per ritenere che il testimone è stato sottoposto a violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità, affinché non deponga ovvero deponga il falso;	È assolutamente necessario, e non pregiudica la speditezza dei procedimenti;	Vi sono elementi concreti per ritenere che il testimone è stato sottoposto a violenza, minaccia, offerta o promessa di denaro o di altra utilità, affinché non deponga ovvero deponga il falso;
1190	Nel caso in cui l'appello abbia esclusivamente per oggetto la specie o la misura della pena, la corte provvede:	A dichiarare inammissibile l'impugnazione;	in camera di consiglio con la partecipazione esclusiva del p.m.	In pubblica udienza;	In camera di consiglio, con le forme previste dall'art. 127;	A dichiarare inammissibile l'impugnazione, attribuendo un termine alle parti perché colmino le lacune dell'impugnazion e;
1191	Il giudice d'appello può effettuare, d'ufficio, il giudizio di comparazione a norma dell'articolo 69 del codice penale?	Solo se ad appellare è il solo imputato;	No, mai;	Sì, ma solo se è impugnato il punto relativo al giudizio di comparazione effettuato dal giudice di primo grado;	Sì, ma solo su richiesta di parte;	Sì, quando occorre;
1192	In Cassazione, se la sentenza è nulla a norma e nei limiti dell'art. 522 in relazione a un reato concorrente o a un fatto nuovo:	La corte pronuncia sentenza di annullamento senza rinvio;	La corte pronuncia sentenza di annullamento con rinvio limitatamente alle parti annullate;	La corte pronuncia sentenza di annullamento con rinvio;	la corte pronuncia un'ordinanza	La corte pronuncia sentenza di annullamento senza rinvio limitatamente alle parti non annullate;
1193	Quando il ricorso per Cassazione è dichiarato inammissibile per una causa sopravvenuta:	Il principio di diritto non può essere enunciato;	Il principio di diritto può essere enunciato solo d'ufficio dalle sezioni unite;	il p.m. può fare opposizione	Il principio di diritto può essere enunciato dalle sezioni unite, anche d'ufficio;	Il principio di diritto può essere enunciato solo su domanda di parte dalle sezioni unite;

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1194	Se dopo la proposizione del ricorso per Cassazione sopravviene una legge più favorevole all'imputato:	La Corte di cassazione può solo dichiarare inammissibile il ricorso;	La Corte di cassazione può solo annullare la sentenza senza rinvio;	La Corte di cassazione vi provvede senza pronunciare annullamento, qualora non siano necessari nuovi accertamenti di fatto;	La Corte di cassazione può solo annullare la sentenza con rinvio;	La Corte di cassazione può solo annullare la sentenza, e dispone nel merito;
1195	L'imputato può appellare contro le sentenze emesse al termine del dibattimento:	In ogni caso;	Salvo che si tratti di sentenze di assoluzione;	Salvo che si tratti di sentenze di assoluzione perché il fatto non sussiste o perché l'imputato non lo ha commesso;	Salvo che si tratti di sentenze di assoluzione perché il fatto non è previsto dalla legge come reato;	In nessun caso;
1196	Computo della custodia cautelare e delle pene espiate senza titolo il p.m. provvede con	istanza senza formalità	decreto	mai con decreto	sentenza	ordinanza
1197	Quando la parte civile presenta le proprie conclusioni scritte in dibattimento, e richiede il risarcimento dei danni:	Non è tenuta a presentare la determinazione dell'ammontare del danno, salvo che vi sia apposita richiesta del giudice;	Non è tenuta a presentare la determinazione dell'ammontare del danno;	È tenuta a presentare la determinazione equitativa dell'ammontare del danno;	È tenuta a presentare altresì la determinazione dell'ammontare del danno;	Non è tenuta a presentare la determinazione dell'ammontare del danno, salvo che vi sia apposita richiesta del pubblico ministero;
1198	Il pubblico ministero contesta all'imputato il reato concorrente, purché la cognizione non appartenga alla competenza del giudice superiore:	Qualora tale reato sia connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lett. b), e non pregiudichi la speditezza dei procedimenti;	Qualora tale reato sia connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lett. a), e non pregiudichi la speditezza dei procedimenti;	Qualora tale reato sia connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lett. a);	Qualora tale reato sia connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lett. c);	Qualora tale reato sia connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lett. b);
1199	L'errore di fatto commesso dalla Corte di cassazione può essere rilevato:	D'ufficio o su richiesta di parte, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento;	D'ufficio, entro 90 giorni dalla deliberazione del provvedimento;	Solo su richiesta di parte, entro 180 giorni dalla deliberazione del provvedimento;	Solo su richiesta di parte, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento;	D'ufficio, entro 90 giorni dall'emissione del provvedimento;
1200	Sono irrevocabili	le sentenze pronunciate in giudizio contro le quali non è ammessa impugnazione diversa dalla revisione	le sentenze pronunciate in giudizio, anche quando l'imputato ha proposto appello	le ordinanze emesse dal tribunale della libertà	soltanto le sentenze di condanna emesse in primo grado	le sentenze pronunciate in giudizio quando, decorsi sessanta giorni, il giudice dell'impugnazion e non si è ancora pronunciato sul gravame
1201	Il decreto penale di condanna è irrevocabile	no, in nessun caso	quando è inutilmente decorso il termine per proporre opposizione o quello per impugnare l'ordinanza che la dichiara inammissibile	quando il pubblico ministero dimostra che l'imputato è irreperibile	quando, a seguito dell'opposizione proposta dall'imputato, il giudice dispone procedersi a giudizio immediato	il decreto penale di condanna non è mai irrevocabile

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1202	Il divieto di un secondo giudizio	si applica soltanto in caso di assoluzione	non si applica mai nel processo penale italiano	si applica soltanto in caso di sentenza di condanna	impedisce di sottoporre di nuovo a procedimento penale per il medesimo fatto l'imputato prosciolto o condannato con sentenza o decreto penale divenuti irrevocabili	si applica soltanto qualora il reato non sia prescritto
1203	Le sentenze e i decreti penali hanno forza esecutiva	dopo la conclusione del primo grado	dopo il riesame	dopo la conclusione del primo grado, qualora il reato sia prossimo alla prescrizione	quando sono divenuti irrevocabili	dopo la conclusione del giudizio di appello
1204	L'organo che cura l'esecuzione dei provvedimenti è	la polizia giudiziaria	la Corte di cassazione	il cancelliere	Il pubblico ministero	il giudice che ha emesso il provvedimento
1205	In caso di revoca o di esito negativo della messa alla prova	il g.i.p. nel determinare la pena da eseguire, detrae un periodo corrispondente a quello della prova eseguita	il g.u.p. detrae un periodo corrispondente a quello della prova eseguita	il presidente del tribunale detrae un periodo corrispondente a quello della prova eseguita	il giudice detrae un periodo corrispondente a quello della prova eseguita	il pubblico ministero, nel determinare la pena da eseguire, detrae un periodo corrispondente a quello della prova eseguita
1206	Il ministro della giustizia non dà corso alla richiesta di estradizione	quanto questa può compromettere la sovranità, la sicurezza o altri interessi essenziali dello Stato	soltanto quando la pena massima comminata nello Stato richiedente è superiore a venti anni di reclusione	soltanto quando non c'è il consenso della persona richiesta in consegna	soltanto dopo aver interpellato il Parlamento	quando lo ritiene superfluo
1207	L'estradizione per un reato politico	può essere concessa soltanto se a richiedere la consegna è uno Stato con il quale è stato stipulato un trattato di estradizione	può essere concessa soltanto se la persona richiesta in consegna non è cittadino italiano	può essere concessa soltanto qualora il Ministro della giustizia non si opponga	può essere concessa soltanto qualora la pena irrogata sia inferiore a tre anni di reclusione	non può mai essere concessa
1208	Il principio di specialità prevede che	la concessione dell'estradizione deve essere sempre subordinata alla condizione espressa che, per un fatto anteriore alla consegna diverso da quello per il quale l'estradizione è stata concessa, l'estradato non venga sottoposto a restrizione della libertà personale in esecuzione di una pena o di una misura di sicurezza nè assoggettato ad altra misura restrittiva della libertà personale, nè consegnato ad altro Stato	l'estradizione non possa essere concessa a uno Stato membro dell'Unione Europea	il Ministro non possa rifiutare l'estradizione per reati politici	l'estradizione non possa essere concessa se non per reati comuni	l'estradizione non possa essere concessa per reati puniti con l'ergastolo

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1209	l'estradizione di un imputato o di un condannato non può essere concessa	senza la decisione favorevole della corte d'appello	senza la decisione favorevole del giudice per le indagini preliminari	senza a decisione favorevole del Presidente della Repubblica	senza la decisione favorevole del Parlamento in seduta comune	senza la decisione favorevole del procuratore generale presso la corte d'appello
1210	In materia di estradizione non si fa luogo al giudizio della corte d'appello	ogni qualvolta il Ministro della giustizia lo ritenga superfluo	quando la richiesta di estradizione riguarda un cittadino italiano	quando l'estradizione è stata richiesta per un reato politico	quando la richiesta di estradizione deve essere trattata con particolare urgenza	quando l'imputato o il condannato all'estero acconsente all'estradizione richiesta
1211	In materia di estradizione, lo Stato richiedente	è parte necessaria	ha facoltà di intervenire, ma soltanto qualora sia stato autorizzato dal Ministro della giustizia	ha facoltà di intervenire, ma soltanto nel giudizio davanti alla corte d'appello	a condizione di reciprocità, ha facoltà di intervenire nel procedimento davanti alla corte d'appello e alla corte di cassazione facendosi rappresentare da un avvocato abilitato al patrocinio davanti all'autorità giudiziaria italiana	non può mai intervenire nel procedimento
1212	la consegna a uno Stato estero di una persona per l'esecuzione di una sentenza straniera di condanna	deve avvenire mediante un atto scritto	può aver luogo soltanto mediante un accordo tra gli Stati	non può avere luogo	può aver luogo soltanto mediante estradizione	può aver luogo mediante un accordo tra il presidente del consiglio e il presidente del tribunale del luogo di consegna
1213	In materia di estradizione, contro la sentenza della corte d'appello	può proporre ricorso per cassazione soltanto il procuratore generale	può proporre ricorso per cassazione soltanto l'interessato	possono proporre ricorso per cassazione il procuratore generale e il difensore dell'interessato	nessuno può proporre impugnazione	possono proporre ricorso per cassazione la persona interessata, il suo difensore, il procuratore generale e il rappresentante dello Stato richiedente
1214	Il Ministro della giustizia non dà corso alla domanda di estradizione quando	questa può compromettere la sovranità, la sicurezza o altri interessi essenziali dello Stato	questa può compromettere la libertà dello Stato	questa può compromettere la libertà del singolo	il giudice si oppone	questa può compromettere il diritto alla salute
1215	In materia di estradizione, avverso i provvedimenti relativi alle misure cautelari, il procuratore generale presso la corte d'appello, la persona interessata e il suo difensore	possono proporre appello	possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge	non possono proporre alcuna impugnazione, ma possono proporre istanza di revoca o modifica della misura applicata	possono proporre ricorso per cassazione, anche per il merito	possono proporre istanza di riesame
1216	L'iniziativa per definire il procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti può essere assunta	dalla parte civile	dal solo pubblico ministero	dal solo imputato	dall'imputato e dal pubblico ministero	dal giudice
1217	La diminuzione di pena da applicare in caso di definizione del procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti è	di un terzo	della metà, a condizione che l'imputato ammetta le proprie responsabilità nel corso dell'interrogatorio	di un terzo, per i delitti, e della metà per le contravvenzioni	di un/quinto	fino a un terzo

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1218	Il Ministro della giustizia concede l'estradizione	della persona con il consenso del difensore nominato di fiducia	della persona con il consenso del p.m.	della persona anche se non ha prestato il consenso	della persona che ha prestato il consenso	della persona con il consenso del tribunale
1219	Se nel procedimento da definirsi con l'applicazione della pena su richiesta delle parti è costituita la parte civile	il giudice decide sulla relativa domanda	il giudice non decide sulla relativa domanda	il giudice decide sulla relativa domanda soltanto qualora l'imputato e il pubblico ministero prestino il consenso	il giudice può concedere soltanto una provvisionale	il p.m. decide sulla relativa domanda
1220	Se nel procedimento da definirsi con l'applicazione della pena su richiesta delle parti è costituita la parte civile	l'imputato è sempre condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile	l'imputato non è mai condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile	l'imputato è condannato al pagamento della somma stabilita dal p.m.	l'imputato è condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile, salvo che ricorrano giusti motivi per la compensazione totale o parziale	l'imputato è condannato al pagamento delle spese sostenute dalla parte civile soltanto e al risarcimento del danno
1221	Nel caso in cui la parte abbia subordinato la richiesta di definizione del procedimento con applicazione della pena alla concessione della sospensione condizionale, il giudice	può concedere la sospensione condizionale soltanto qualora la pena concordata non superi i tre anni	se ritiene che la sospensione condizionale non possa essere concessa, annulla la richiesta	non può adottare alcun provvedimento, poichè la definizione del procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti non può mai essere subordinata alla concessione della sospensione condizionale	può concedere la sospensione condizionale soltanto qualora l'imputato abbia risarcito il danno	se ritiene che la sospensione condizionale non possa essere concessa, rigetta la richiesta
1222	Nel caso di definizione del procedimento con applicazione della pena su richiesta delle parti, qualora il giudice non ritenga congrua la pena concordata	deve dichiarare la richiesta inammissibile	può disporre il mutamento del rito e procedere con il giudizio abbreviato	può modificare la pena	deve rigettare la richiesta	può modificare la pena, ma soltanto in senso più favorevole all'imputato
1223	Il provvedimento con il quale il giudice accoglie la richiesta di definizione del procedimento con applicazione della pena assume la forma	della sentenza	dell'ordinanza	del decreto	dell'ordinanza, ma soltanto nel caso in cui la decisione sia assunta nel corso delle indagini preliminari	del decreto motivato
1224	Da chi viene comunicata la decisione di non dare corso alla domanda di estradizione?	dal Ministro degli esteri	nessuna delle alternative è corretta	dal Presidente della corte d'appello	dal Ministro della giustizia allo Stato estero e all'autorità giudiziaria	dal P.m.
1225	La sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti, quando la pena irrogata non superi i due anni di pena detentiva, soli o congiunti a pena pecuniaria,	non comporta l'esecuzione della pena inflitta	comporta l'abrogazione del reato	preclude alla parte civile costituita qualsiasi azione volta ad ottenere il risarcimento del danno	comporta l'estinzione del reato, trascorsi dieci anni dal passaggio in giudicato della sentenza	non comporta la condanna al pagamento delle spese del procedimento, nè l'applicazione di pene accessorie e di misure di sicurezza, fatta eccezione della confisca nei casi previsti dall'art. 240 c.p.

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1226	La sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti	ha efficacia nei soli giudizi amministrativi	ha sempre efficacia nei giudizi civili e amministrativi	ha efficacia nei giudizi civili e amministrativi soltanto nel caso in cui è stata concessa la sospensione condizionale della pena	ha efficacia nei soli giudizi civili	salvo quanto previsto dall'art. 653 c.p.p., anche quando è pronunciata dopo la chiusura del dibattimento, non ha efficacia nei giudizi civili e amministrativi
1227	La sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti	è equiparata a una pronuncia di non doversi procedere	è equiparata ad una sanzione	è equiparata a una sentenza di non luogo a procedere	salve diverse disposizioni di legge, è equiparata a una pronuncia di condanna	è equiparata a una pronuncia di assoluzione
1228	Nell'applicazione della pena su richiesta delle parti, il pubblico ministero:	non deve enunciare le ragioni del dissenso	deve enunciare le ragioni del dissenso soltanto nel caso in cui la pena da applicare superi i sei anni	nessuna delle risposte date è esatta	deve enunciare le ragioni del dissenso soltanto se il giudice lo richiede	deve enunciare le ragioni del dissenso
1229	Nell'applicazione della pena su richiesta delle parti, la volontà dell'imputato:	è espressa personalmente o a mezzo di procuratore speciale	può essere desunta anche da comportamenti concludenti	può essere espressa dal difensore, senza necessità di procura speciale	non è necessaria	non è mai espressa
1230	Nell'applicazione della pena su richiesta delle parti, il giudice, se ritiene opportuno verificare la volontarietà della richiesta o del consenso	chiede all'imputato di recarsi presso il suo ufficio	verifica la regolarità della notifica dell'atto di citazione	dispone la comparizione dell'imputato	ordina al pubblico ministero di svolgere ulteriori indagini	interpella il difensore dell'imputato
1231	Nell'applicazione della pena su richiesta delle parti, nel caso di dissenso da parte del pubblico ministero o di rigetto della richiesta da parte del giudice per le indagini preliminari, l'imputato	prima della discussione finale può rinnovare la richiesta e il giudice, se la ritiene fondata, pronuncia immediatamente sentenza	può proporre appello	può proporre ricorso per cassazione	prima della dichiarazione di apertura del dibattimento di primo grado può rinnovare la richiesta e il giudice, se la ritiene fondata, pronuncia immediatamente sentenza	non può più proporre alcuna richiesta di applicazione della pena
1232	La sentenza che applica la pena su richiesta delle parti	può essere appellata dall'imputato	può essere impugnata soltanto dalla parte civile	è inoppugnabile	è impugnabile tramite ricorso per cassazione	può essere impugnata soltanto dal pubblico ministero
1233	Avverso la sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, il pubblico ministero	non può mai proporre impugnazione	può proporre ricorso per cassazione soltanto nel caso in cui non abbia prestato il consenso	può proporre incidente di esecuzione	può proporre impugnazione	può proporre impugnazione soltanto nell'interesse della parte civile
1234	Avverso la sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, l'imputato:	può proporre impugnazione soltanto nel caso in cui il giudice abbia applicato una pena superiore a sei anni	l'indagato può proporre impugnazione	non può mai proporre impugnazione	può proporre ricorso per cassazione	può proporre appello

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1235	Avverso la sentenza che applica la pena su richiesta delle parti, il pubblico ministero e l'imputato	possono proporre ricorso per cassazione per tutti i casi indicati dall'art. 606 c.p.p.	possono proporre ricorso per cassazione solo per motivi attinenti all'espressione della volontà dell'imputato, al difetto di correlazione tra la richiesta e la sentenza, all'erronea qualificazione giuridica del fatto e all'illegalità della pena o della misura di sicurezza;	non possono mai proporre ricorso per cassazione	possono proporre appello	possono proporre impugnazione soltanto se autorizzati espressamente dal giudice
1236	La richiesta di applicazione della pena su richiesta delle parti può essere proposta	nel corso dell'udienza di convalida dell'arresto, a condizione che l'imputato ammetta le proprie responsabilità	nel corso delle indagini preliminari, a condizione che l'imputato ammetta le proprie responsabilità	soltanto dopo l'apertura del dibattimento di primo grado	nessuna delle risposte date è esatta	in ogni stato e grado del procedimento
1237	Nel caso in cui la richiesta di applicazione della pena sia formulata nel corso delle indagini preliminari, il giudice	la rigetta	la accoglie, a condizione che l'imputato, con la richiesta, provi di aver risarcito il danno	ordina al pubblico ministero di formulare l'imputazione	nessuna delle risposte date è esatta	la accoglie, a condizione che l'imputato, con la richiesta, abbia ammesso le proprie responsabilità
1238	In caso di giudizio direttissimo, il pubblico ministero può presentare l'imputato in stato di arresto davanti al giudice del dibattimento per la convalida e il contestuale giudizio	entro una settimana dall'arresto	entro quarantotto ore dall'arresto	entro novanta giorni dall'arresto	entro tre giorni dall'arresto	entro un mese dall'arresto
1239	In caso di giudizio direttissimo, se l'arresto non è convalidato, il giudice	restituisce gli atti al giudice delle indagini preliminari	restituisce gli atti al pubblico ministero	ordina al pubblico ministero di svolgere ulteriori indagini	restituisce gli atti al procuratore di Stato	dispone procedersi al giudizio abbreviato
1240	Se l'arresto non è convalidato, il giudice può procedere ugualmente a giudizio direttissimo	quando l'imputato è sottoposto a misura cautelare personale	quando lo ritiene assolutamente necessario	quando il reato è prossimo alla prescrizione	no, mai	quando l'imputato e il pubblico ministero vi consentono
1241	Si procede a giudizio direttissimo quando	il reato è prossimo alla prescrizione	la prova appare evidente	la pena massima prevista per il reato è inferiore a cinque anni	una persona è stata arrestata in flagranza di reato	l'imputato lo richiede nel corso dell'udienza preliminare
1242	Si procede a giudizio direttissimo quando	l'imputato lo richiede nel corso dell'udienza preliminare	la prova appare evidente	l'imputato, nel corso dell'interrogatorio , ha reso confessione	il reato è prossimo alla prescrizione	senza alcuna formalità
1243	Il pubblico ministero, quando l'arresto in flagranza è già stato convalidato, procede al giudizio direttissimo presentando l'imputato in udienza	non oltre il trentesimo giorno dall'arresto	non oltre dieci giorni	non oltre il novantesimo giorno dalla convalida	non oltre il centoventesimo giorno dalla convalida	non oltre il novantesimo giorno dall'acquisizione della notizia di reato
1244	Quando il reato per cui è richiesto il giudizio direttissimo risulta connesso con altri reati per i quali mancano le condizioni che giustificano la scelta di tale rito	si procede secondo il rito indicato dal pubblico ministero	si procede comunque con il rito direttissimo	si procede secondo il rito concordato dalle parti	nessuna delle risposte date è esatta	si procede separatamente per gli altri reati e nei confronti degli altri imputati, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1245	In caso di giudizio direttissimo, il termine a comparire	è cinque giorni, nel caso in cui si proceda per contravvenzioni, e di dieci giorni, nel caso in cui si proceda per delitti	è di sessanta giorni	non può essere inferiore a tre giorni	è di quindici giorni, prorogabili, su richiesta dell'imputato di altri quindici giorni	è di trenta giorni
1246	Se il giudizio direttissimo risulta promosso fuori dei casi previsti dal codice, il giudice	dispone con ordinanza la restituzione degli atti al pubblico ministero	il giudice fissa l'udienza preliminare	il giudice dispone procedersi con il giudizio immediato	convoca il p.m.	il giudice ordina al pubblico ministero di svolgere ulteriori indagini
1247	Nel corso del giudizio direttissimo, la persona offesa e i testimoni	sono citati soltanto se il pubblico ministero non si oppone	nessuna delle risposte date è esatta	non sono mai citati	possono essere citati anche oralmente	sono citati soltanto se l'imputato non ammette le proprie responsabilità
1248	Nel corso del giudizio direttissimo, la costituzione di parte civile	è ammessa soltanto se il pubblico ministero presta il consenso	è ammessa soltanto se l'imputato presta il consenso	è ammessa soltanto nei procedimenti per reati conto il patrimonio	non è ammessa	è ammessa
1249	Nel corso del giudizio direttissimo, l'imputato	ha facoltà di chiedere soltanto la sospensione del procedimento con messa alla prova	ha facoltà di chiedere soltanto il giudizio abbreviato	ha facoltà di chiedere soltanto l'applicazione della pena su richiesta delle parti	non ha facoltà di chiedere né il giudizio abbreviato, né l'applicazione della pena su richiesta delle parti	ha facoltà di chiedere il giudizio abbreviato o l'applicazione della pena su richiesta delle parti
1250	Nel corso del giudizio direttissimo, l'imputato	può ottenere un termine per preparare la difesa soltanto qualora il pubblico ministero presti il consenso	può ottenere un termine per preparare la difesa soltanto qualora non sia prossimo il termine di prescrizione del reato	ha facoltà di chiedere un termine per preparare la difesa	ha facoltà di ottenere un termine per preparare la difesa soltanto se il giudice lo ritiene compatibile con le finalità di economia processuale proprie del procedimento	non ha facoltà di chiedere un termine per preparare la difesa
1251	Le autorità competenti a decidere su un richiesta di estradizione proveniente da uno Stato estero sono:	il Ministro della giustizia, ma soltanto dopo aver consultato il procuratore generale presso la Corte di cassazione	il procuratore generale presso la corte d'appello e, in secondo grado, il procuratore generale presso la Corte di cassazione;	il pubblico ministero presso il tribunale nel cui circondario risiede la persona della quale è richiesta la consegna	il giudice per le indagini preliminari e il Ministro della giustizia;	la corte d'appello, la Corte di cassazione e il Ministro della giustizia;
1252	La custodia cautelare all'estero in conseguenza di una domanda di estradizione:	è computata ai sensi dell'art. 303, fermo quanto previsto dall'art. 304, comma 6, c.p.p.;	non ha alcun rilievo per quanto concerne i termini di durata delle misure cautelari nel procedimento interno;	ha rilievo soltanto ai fini del computo dei termini di fase;	ha rilievo soltanto ai fini della durata massima della misura e non con riguardo ai termini di fase;	nessuna delle risposte date è esatta
1253	Il principio di specialità	non trova applicazione in materia di estradizione;	opera soltanto nell'estradizione dall'estero;	opera sia nell'estradizione per l'estero che nell'estradizione dall'estero;	opera soltanto a condizione che l'imputato presti il consenso all'estradizione	opera soltanto nell'estradizione per l'estero;
1254	La rinuncia dell'estradato alla garanzia del principio di specialità	può essere revocata in qualsiasi momento	è irrevocabile	può essere revocato soltanto con il consenso del p.m.	è irrevocabile, salvo l'intervento di fatti nuovi che modifichino la situazione esistente al momento della rinuncia	può essere revocato soltanto con il consenso del Ministro della giustizia

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1255	In materia di estradizione, quando non esiste convenzione o questa non dispone diversamente, la corte d'appello pronuncia sentenza favorevole all'estradizione	se sussistono sufficienti indizi di reità	soltanto se la persona richiesta in consegna presta il consenso	se sussistono gravi indizi di colpevolezza ovvero se esiste una sentenza di condanna irrevocabile	se nello Stato estero è stata inflitta, con la condanna anche non definitiva, la pena dell'ergastolo	in nessun caso
1256	In materia di estradizione, le misure coercitive sono revocate	quando sono trascorsi tre mesi dalla loro esecuzione	quando è trascorso un anno dalla loro esecuzione	quando sono trascorsi sei mesi dalla loro esecuzione	se dall'inizio della loro esecuzione è trascorso un anno senza che la corte d'appello abbia pronunciato la sentenza favorevole all'estradizione ovvero, in caso di ricorso per cassazione contro tale sentenza, un anno e sei mesi senza che sia stato esaurito il procedimento davanti all'autorità giudiziaria	quando sono trascorsi sei mesi dalla loro esecuzione, su richiesta motivata del Ministro della giustizia
1257	In materia di estradizione, la polizia giudiziaria può procedere all'arresto della persona nei confronti della quale sia stata presentata domanda di arresto provvisorio	ogni qualvolta sia necessario	su delega del p.m.	soltanto su richiesta motivata del Ministro della giustizia	nessuna delle risposte date è esatta	non può procedere all'arresto
1258	In materia di estradizione dall'estero, competente a inoltrare la richiesta a uno Stato estero è	la corte d'appello	il procuratore generale presso la Corte di cassazione	il giudice per le indagini preliminari	il Ministro della giustizia	il Ministro degli esteri
1259	Il Ministro della giustizia può decidere di non presentare la domanda di estradizione o di differirne la presentazione	quando la richiesta può pregiudicare la sovranità, la sicurezza o altri interessi essenziali dello Stato	no, mai	quando, sentito il pubblico ministero, la ritiene eccessivamente onerosa	quando la ritiene inutile per ragioni politiche	quando il reato per il quale si procede è punito con una pena inferiore nel minimo a quindici anni di reclusione
1260	In materia di estradizione, la competenza ad applicare una misura cautelare appartiene	al giudice per le indagini preliminari	al procuratore generale presso al Corte di cassazione	al procuratore generale presso la corte d'appello	alla polizia giudiziaria, autorizzata dal Ministro della giustizia	alla corte d'appello
1261	Nel determinare la pena detentiva da eseguire, la custodia cautelare subita per lo stesso o per altro reato	deve essere computata nella misura della metà	deve essere computata nella misura di un terzo	deve essere computata	non deve essere computata	deve essere computata solo nel caso in cui la pena inflitta al condannato supera i quindici anni di reclusione
1262	In tema di esecuzione, salva diversa disposizione di legge, competente a conoscere dell'esecuzione di un provvedimento è:	il p.m., nel caso di esecuzione di provvedimento di condanna a pena detentiva, e il giudice nel caso di condanno a pena pecuniaria	il giudice che lo ha deliberato	il procuratore generale presso la corte d'appello	il presidente del tribunale	nessuna delle alternative è corretta

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1263	In materia di esecuzione, quando è stato proposto appello, competente a conoscere dell'esecuzione di un provvedimento è	sempre il giudice di primo grado	il procuratore generale presso la corte d'appello	il pubblico ministero che ha proposto appello	il giudice di primo grado, se il provvedimento è stato confermato o riformato soltanto in relazione alla pena, alle misure di sicurezza o alle disposizioni civili, altrimenti, il giudice di appello;	sempre il giudice di appello
1264	Quando l'esecuzione concerne più provvedimenti emessi da giudici diversi	è competente il giudice adito per primo	è competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per ultimo	è competente il giudice che ha emesso il provvedimento con il quale è stata inflitta la condanna più lieve	è competente il giudice che ha emesso il provvedimento con il quale è stata inflitta la condanna più grave	è competente il giudice che ha emesso il provvedimento divenuto irrevocabile per primo
1265	Il giudice dell'esecuzione procede	a richiesta del Ministro della giustizia	a richiesta del p.m., dell'interessato e del difensore	a richiesta del solo p.m.;	a richiesta del solo condannato;	a richiesta della sola persona offesa
1266	Chi decide sulla domanda di riparazione?	il gip	la corte di cassazione	la corte d'appello, in camera di consiglio	la corte d'appello in pubblica udienza	il gup
1267	Nel procedimento di esecuzione, l'avviso di fissazione dell'udienza in camera di consiglio è comunicato o notificato	è comunicato o notificato un anno prima	non deve essere comunicato o notificato poichè le parti devono informarsi in cancelleria per conoscere la data d'udienza	almeno dieci giorni prima della data in cui è fissata l'udienza	il giudice può indicare a sua discrezione un termine che, tuttavia, non può essere inferiore a un mese	è comunicato o notificato almeno sei mesi prima
1268	Nel procedimenti di esecuzione, le parti possono depositare memorie	fino a cinque giorni prima dell'udienza	possono depositare memorie fino al giorno dell'udienza	non possono depositare memorie	possono depositare memorie solo se autorizzate dal giudice	possono depositare memorie fino al giorno indicato dal giudice nel provvedimento di fissazione dell'udienza
1269	Nel procedimento di esecuzione, l'udienza si svolge con la partecipazione necessaria	del solo p.m.	del p.m. e del difensore	dell'interessato, anche se detenuto in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice	soltanto di colui che ha presentato la richiesta	della persona offesa
1270	Nel procedimento di esecuzione, il giudice, se occorre assumere prove	procede in udienza e nel rispetto del contraddittorio	non può mai assumere prove	non può assumere prove	procede inaudita altera parte	procede soltanto se il p.m. presta il consenso
1271	Nel procedimento di esecuzione, il giudice	decide con il provvedimento ritenuto adatto a dirimere la controversia	decide con ordinanza	decide con decreto	decide con decreto motivato	decide con sentenza
1272	Nel procedimento di esecuzione, l'ordinanza emessa dal giudice può essere impugnata	non può essere impugnata	con ricorso per cassazione	con ricorso per cassazione dal p.m. e con appello dall'interessato	con istanza di riesame	con appello
1273	Nel procedimento di esecuzione, il termine per proporre ricorso per cassazione avverso l'ordinanza emessa dal giudice	è di cinque giorni	decorre dal momento indicato dal giudice in udienza	decorre dal momento in cui il provvedimento diviene definitivo	decorre dalla comunicazione o notificazione del provvedimento	decorre dal momento indicato dal giudice nel provvedimento

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1274	Nel procedimento di esecuzione, il ricorso per cassazione	sospende l'esecuzione del provvedimento	sospende l'esecuzione soltanto se il ricorso è presentato dal p.m.	sospende l'esecuzione del provvedimento soltanto se il p.m. presta il proprio consenso	non sospende l'esecuzione dell'ordinanza, a meno che il giudice che la ha emessa disponga diversamente	sospende l'esecuzione soltanto se il ricorso è presentato dal difensore dell'interessato
1275	Nel procedimento di esecuzione, il giudice, quando riconosce che non si tratta della persona nei cui confronti deve compiersi l'esecuzione	invita l'interessato a proporre appello	invita l'interessato a presentare istanza di revisione	invita l'interessato a rivolgersi al giudice che ha emesso il provvedimento	ne ordina immediatamente la liberazione	ordina la liberazione soltanto se il p.m. presta il consenso
1276	Nel procedimento di esecuzione, se più sentenze di condanna divenute irrevocabili sono state pronunciate contro la stessa persona per il medesimo fatto	il giudice ordina l'esecuzione della sentenza con cui si pronunciò la condanna meno grave, revocando le altre	il giudice ordina l'esecuzione della sentenza indicata dal p.m.	il giudice ordina di eseguire tutte le sentenze, a cominciare da quella con la quale è stata pronunciata la condanna più grave	il giudice ordina l'esecuzione della sentenza con cui si pronunciò la condanna ritenuta giusta e proporzionata alla gravità del fatto	il giudice ordina la celebrazione di un nuovo processo
1277	Nel procedimento di esecuzione, quando il giudice accerta che il provvedimento manca o non è divenuto esecutivo,	non può assumere alcun provvedimento poichè carente di competenza	valutata anche nel merito l'osservanza delle garanzie previste nel caso di irreperibilità del condannato, lo dichiara con ordinanza e sospende l'esecuzione, disponendo, se occorre, la liberazione dell'interessato e la rinnovazione della notificazione non validamente eseguita. In tal caso decorre nuovamente il termine per l'impugnazione	ordina al p.m. di svolgere ulteriori indagini e, successivamente , provvede a emettere il provvedimento mancante ovvero non divenuto esecutivo	ordina la liberazione dell'interessato, ponendo a suo carico il pagamento di una cauzione	rimette le parti dinanzi al giudice competente per l'appello
1278	Nel procedimento di esecuzione il giudice, nel caso di più sentenze o decreti penali irrevocabili pronunciati in procedimenti distinti contro la stessa persona, su richiesta del condannato o del p.m.	non può applicare nè la disciplina del reato continuato, nè quella del concorso formale	può applicare la disciplina del reato continuato, ma non quella del concorso	può applicare la disciplina del reato continuato o del concorso formale, anche qualora sia stata esclusa dal giudice della cognizione	può applicare la disciplina del concorso formale, ma non quella del reato continuato	può applicare la disciplina del concorso formale o del reato continuato, sempre che questa non sia stata esclusa dal giudice della cognizione
1279	Nel procedimento di esecuzione, fra gli elementi che incidono sull'applicazione della disciplina del reato continuato	vi è la tipologia di pena inflitta, poichè tale disciplina non si applica nel caso di condanne inferiori a sei anni di reclusione	vi è la condotta tenuta dall'interessato dopo la condanna, poichè tale disciplina si applica soltanto nel caso in cui l'interessato ha collaborato con la giustizia	vi è la consumazione di più reati in relazione allo stato di tossicodipendenz a	vi è l'età dell'imputato	vi è la tipologia di pena inflitta, poichè tale disciplina non si applica nel caso di irrogazione della sola pena pecuniaria

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1280	Nel procedimento di esecuzione, quando il giudice applica la disciplina del concorso formale o del reato continuato	provvede applicando una diminuzione di pena di un terzo su ciascuna sentenza e ciascun decreto	provvede applicando la pena ritenuta giusta, anche qualora sia superiore alla somma di quelle inflitte con ciascuna sentenza o ciascun decreto	provvede determinando la circostanza aggravante	provvede determinando la pena in misura non superiore alla somma di quelle inflitte con ciascuna sentenza o ciascun decreto	provvede concedendo al condannato una diminuzione di pena non inferiore alla metà della pena
1281	Il giudice dell'esecuzione, quando applica la disciplina del concorso formale o della continuazione	non può mai concedere la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale	assolve l'imputato	può concedere la sospensione condizionale della pena e la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale soltanto se il condannato, nel corso del procedimento di esecuzione, abbia riconosciuto le proprie responsabilità	non può mai concedere la sospensione condizionale della pena	può anche concedere la sospensione condizionale della pena e la non menzione della condanna nel certificato del casellario giudiziale
1282	Il giudice dell'esecuzione	è sempre un organo monocratico	provvede all'applicazione dell'amnistia e dell'indulto soltanto nel caso in cui l'interessato riconosce le proprie responsabilità	può provvedere soltanto all'applicazione dell'indulto e non dell'amnistia	provvede all'applicazione dell'amnistia e dell'indulto	può provvedere soltanto all'applicazione dell'amnistia e non dell'indulto
1283	Nel procedimento di esecuzione	quando è terminata l'esecuzione della pena, può essere applicato soltanto l'indulto e non l'amnistia	quando è terminata l'esecuzione della pena, può essere applicata soltanto l'amnistia e non l'indulto	non possono mai essere applicati l'amnistia e l'indulto quando è terminata l'esecuzione della pena	l'amnistia e l'indulto devono essere applicati, qualora il condannato ne faccia richiesta, anche se è terminata l'esecuzione della pena	possono essere applicati l'amnistia e l'indulto, quando è terminata l'esecuzione della pena, soltanto su richiesta del condannato e a condizione che il p.m. non si opponga
1284	Il giudice dell'esecuzione, nel caso di abrogazione o di dichiarazione di illegittimità costituzionale della norma incriminatrice	revoca la sentenza di condanna o il decreto penale dichiarando che il fatto non è previsto dalla legge come reato e adotta i provvedimenti conseguenti	rimette gli atti al giudice che ha emesso la sentenza di condanna	annulla la sentenza	interroga la Corte costituzionale circa gli effetti che la declaratoria di incostituzionalità della norma incriminatrice può produrre sulla sentenza di condanna	non ha alcun potere
1285	Il giudice dell'esecuzione	può disporre la revoca della grazia soltanto con il consenso del Presidente della Repubblica	può disporre l'annullamento della sospensione condizionale della pena	può disporre la revoca della sospensione condizionale qualora l'imputato non abbia ammesso le proprie responsabilità nel corso del procedimento di esecuzione	non può mai disporre la revoca della sospensione condizionale	può disporre la revoca della sospensione condizionale, della grazia o dell'amnistia o dell'indulto condizionati e della non menzione della condanna qualora non sia stata disposta con la sentenza di condanna per altro reato

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1286	Quando un verbale è nullo?	se non è trascritto in lingua inglese	se ne fa richiesta il p.m.	su richiesta dell'imputato	se vi è incertezza assoluta sulle persone intervenute	il verbale non può essere nullo
1287	L'estinzione del reato dopo la condanna può essere dichiarata	dal p.m.	dal giudice dell'esecuzione	da un notaio appositamente incaricato dal condannato	dall'ufficiale di stato civile	dal cancelliere
1288	La competenza a conoscere le materie attribuite alla magistratura di sorveglianza	appartiene al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal condannato al momento dell'ingresso nell'istituto di prevenzione o di pena	appartiene al tribunale o al magistrato di sorveglianza che hanno giurisdizione sull'istituto di prevenzione o di pena in cui si trova l'interessato all'atto della richiesta, della proposta o dell'inizio di ufficio del procedimento	appartiene al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal p.m.	appartiene al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal giudice dell'esecuzione	appartiene al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal giudice che ha emesso il provvedimento di condanna
1289	La competenza a conoscere le materie attribuite alla magistratura di sorveglianza, quando l'interessato non è detenuto o internato appartiene	al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dall'interessato nella propria istanza	al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal giudice che ha emesso il provvedimento di condanna	al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicato dal giudice dell'esecuzione	se la legge non dispone diversamente, al tribunale o al magistrato di sorveglianza che ha giurisdizione sul luogo in cui l'interessato ha la residenza o il domicilio	al tribunale o al magistrato di sorveglianza indicati dal p.m.
1290	A favore di quali soggetti è emessa la revisione?	del difensore dell'imputato	del difensore del condannato	degli indagati	degli imputati	dei condannati
1291	Davanti al tribunale di sorveglianza, le funzioni di pubblico ministero sono esercitate	dal procuratore della Repubblica presso il tribunale	da un magistrato designato dal procuratore generale presso la Corte di cassazione	non è previsto l'esercizio di tali funzioni	dal procuratore generale presso la corte d'appello	da un magistrato designato dal presidente della corte d'appello
1292	Davanti al magistrato di sorveglianza le funzioni di pubblico ministero sono esercitate	dal procuratore generale presso la Corte di cassazione	non è previsto l'esercizio di tali funzioni	da un magistrato designato dal presidente della corte d'appello	da un magistrato designato dal presidente del tribunale di sorveglianza	dal procuratore della Repubblica presso il tribunale della sede dell'ufficio di sorveglianza
1293	Contro i provvedimenti del magistrato di sorveglianza concernenti le misure di sicurezza	non è ammessa impugnazione	può proporre ricorso per cassazione il solo p.m.	può proporre ricorso per cassazione il solo interessato	possono proporre appello al tribunale di sorveglianza il p.m., l'interessato e il difensore	può proporre appello il solo p.m.
1294	La domanda di grazia diretta al Presidente della Repubblica	è sottoscritta dal condannato o da un suo prossimo congiunto o dal convivente o dal tutore o dal curatore ovvero da un avvocato	è inviata tramite raccomandata	deve essere sottoscritta dal condannato e deve essere munita del parere favorevole del p.m.	non può essere sottoscritta da persone diverse dal condannato	deve essere sottoscritta dal condannato e deve essere controfirmata dal giudice che ha emesso il provvedimento di condanna
1295	La domanda di grazia diretta al Presidente della Repubblica	è presentata presso un qualsiasi ufficio pubblico che cura la trasmissione al Procuratore generale presso la Corte di cassazione	è inviata tramite ufficiale giudiziario	è presentata al Ministro della giustizia	è presentata presso il Comune nel quale ha residenza il condannato	è presentata presso la cancelleria del giudice che ha emesso il provvedimento di condanna

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1296	La grazia può essere concessa	solo su richiesta del difensore di fiducia	soltanto in presenza di domanda del condannato	anche in assenza di domanda o proposta	soltanto a condizione che il condannato sia cittadino italiano	soltanto a condizione che il condannato sia cittadino dell'Unione Europea
1297	Sulla concessione e sulla revoca della liberazione condizionale	decide il procuratore generale presso la Corte di cassazione	decide il procuratore della Repubblica	decide il procuratore generale presso la corte d'appello	decide il magistrato di sorveglianza	decide il tribunale di sorveglianza
1298	Sulla riabilitazione decide:	La Corte di cassazione	il giudice per le indagini preliminari	Il tribunale di sorveglianza	il difensore del condannato	La corte d'appello
1299	Se la richiesta di riabilitazione è respinta per difetto del requisito della buona condotta	Essa non può essere riproposta prima che siano decorsi dieci anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto	Essa non può mai essere riproposta	Essa può essere riproposta soltanto a condizione che l'interessato ammetta le proprie responsabilità	Essa non può essere riproposta prima che siano decorsi due anni dal giorno in cui è divenuto irrevocabile il provvedimento di rigetto	essa può essere riproposta dopo dieci giorni
1300	Sul differimento dell'esecuzione delle sanzioni sostitutive della semidetenzione e della libertà controllata nei casi previsti dagli artt. 146 e 147 c.p. provvede	Il Tribunale di sorveglianza	il difensore del condannato	la parte civile	la corte di cassazione	il procuratore della repubblica
1301	Sul differimento dell'esecuzione delle pene detentive nei casi previsti dagli artt. 146 e 147 c.p. provvede	Il Tribunale di sorveglianza	la corte di cassazione	il procuratore della repubblica	la parte civile	il difensore del condannato
1302	Il magistrato di sorveglianza può ordinare il differimento dell'esecuzione delle pene detentive	no, mai	Quando l'istanza è manifestamente infondata	Quando vi è fondato motivo per ritenere che sussistono i presupposti perchè il tribunale di sorveglianza disponga il rinvio dell'esecuzione	Quando l'istanza è stata proposta in assenza dei presupposti	Quando è evidente che il rinvio dell'esecuzione non può essere concesso
1303	Il provvedimento con il quale il magistrato di sorveglianza ordina il differimento dell'esecuzione poichè vi è fondato motivo di ritenere che sussistono i presupposti perchè il tribunale disponga il rinvio dell'esecuzione	Perde efficacia se nei trenta giorni dalla sua emissione l'interessato non versa una cauzione	Conserva efficacia fino alla decisione del tribunale di sorveglianza	Perde efficacia dopo due giorni	perde efficacia dopo dieci giorni	conserva efficacia finchè il p.m. non ne chiede la revoca
1304	L'autorità giudiziaria italiana, sulla base del principio del mutuo riconoscimento, riconosce ed esegue nel territorio dello Stato italiano	Le decisioni e i provvedimenti giudiziari emessi dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione Europea	solo i provvedimenti indicati dal Ministro della giustizia	i provvedimenti di Stati terzi in relazione ai quali il Ministro della giustizia non abbia formulato opposizione	le decisioni e i provvedimenti delle autorità di Stati terzi, non appartenenti all'Unione Europea	qualsiasi provvedimento emesso da una autorità di uno Stato non appartenente all'Unione Europea
1305	L'autorità giudiziaria italiana, sulla base del principio del mutuo riconoscimento, riconosce ed esegue nel territorio dello Stato italiano le decisioni e i provvedimenti giudiziari emessi dalle competenti autorità degli altri Stati membri dell'Unione Europea	senza ritardo e con modalità idonee ad assicurare la tempestività ed efficacia	nei termini indicati dal Ministro della giustizia	non prima di un anno dalla ricezione e soltanto ove non sussistano altre richieste inoltrate da Stati terzi	non prima di sei mesi dalla ricezione della richiesta inoltrata dallo Stato membro dell'Unione Europea	nessuna delle risposte date è esatta

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1306	Chi ha interesse a far valere in giudizio le disposizioni penali di una sentenza straniera per conseguire le restituzioni o il risarcimento del danno o per altri effetti civili	deve rivolgersi al Ministro della giustizia	non ha alcuno strumento giuridico, dovendo intentare l'azione nello Stato nel quale fu pronunciata la sentenza	deve rivolgersi al procuratore della Repubblica	può domandare il riconoscimento della sentenza alla corte d'appello nel distretto della quale ha sede l'ufficio del casellario locale del luogo di nascita della persona cui è riferito il provvedimento giudiziario straniero o alla Corte d'appello di Roma	può produrre la sentenza nel giudizio civile, senza necessità di ottenere il riconoscimento
1307	Ai fini del riconoscimento di una sentenza penale straniera è necessario	che sia stata emessa in un giudizio celebrato in assenza dell'imputato	che sia stata emessa nei cinque anni precedenti	che non sia stata pronunciata per reati che prevedono luna pena massima inferiore a dieci anni	che sia tradotta in italiano	che sia divenuta irrevocabile per le leggi dello Stato in cui è stata pronunciata
1308	La corte d'appello delibera in ordine al riconoscimento di una sentenza penale straniera	con ordinanza	con decreto	con decreto motivato	con sentenza, nella quale enuncia espressamente gli effetti che ne conseguono	con il provvedimento ritenuto opportuno alla luce delle particolarità del caso
1309	Avverso la sentenza con la quale la corte d'appello riconosce una sentenza penale straniera	può proporre ricorso per cassazione il solo interessato	non è ammessa impugnazione	l'interessato e il suo difensore e il procuratore generale possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge	l'interessato e il suo difensore possono proporre ricorso per cassazione per violazione di legge, mentre il procuratore generale può proporre ricorso per cassazione anche nel merito	può proporre ricorso per cassazione il solo p.m.
1310	La corte d'appello, quando pronuncia il riconoscimento ai fini dell'esecuzione di una sentenza penale straniera,	determina le attenuanti che devono essere applicate allo Stato	dispone procedersi a un nuovo giudizio,	chiede al Ministro della giustizia di determinare la pena che deve essere eseguita nello Stato	determina la pena che deve essere eseguita nello Stato	riconosce una diminuzione pari alla metà della pena, qualora il condannato abbia riconosciuto le proprie responsabilità
1311	Nel corso del procedimento per il riconoscimento di una sentenza penale straniera	può essere applicata una misura coercitiva	può essere applicata una misura coercitiva soltanto qualora l'interessato non abbia ammesso le proprie responsabilità	piò essere applicato l'ergastolo	non può essere applicata una misura coercitiva	può essere applicata una misura coercitiva soltanto con il consenso dell'interessato
1312	Nel corso del procedimento per il riconoscimento di una sentenza penale straniera	la corte di cassazione può disporre il sequestro	può disporsi il sequestro soltanto qualora l'interessato abbia ammesso le proprie responsabilità	la corte d'appello può ordinare il sequestro delle cose assoggettabili a confisca	non può mai disporsi il sequestro delle cose assoggettabili a confisca	può disporsi il sequestro soltanto con il consenso dell'interessato
1313	Nel caso di riconoscimento di una sentenza penale straniera,	la pena espiata nello Stato di condanna è computata soltanto se il condannato ammette le proprie responsabilità	è computata soltanto la metà della pena espiata nello Stato di condanna	la pena espiata nello Stato di condanna è computata soltanto se il p.m. presta il consenso	la pena espiata nello Stato di condanna è computata ai fini dell'esecuzione	la pena espiata nello Stato di condanna non è mai computata ai fini dell'esecuzione

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1314	Nei casi di riconoscimento ai fini dell'esecuzione di una sentenza penale straniera, salvo che si tratti dell'esecuzione di una confisca,	può essere sottoposto di nuovo a procedimento per lo stesso fatto a condizione che muti il titolo di reato	il condannato non può essere estradato nè sottoposto di nuovo a procedimento penale nello Stato per lo stesso fatto, neppure se questo viene diversamente considerato per il titolo, per il grado o per le circostanze	può sempre essere sottoposto a procedimento per lo stesso fatto	può essere sottoposto a procedimento penale per lo stesso fatto soltanto se ha espiato interamente la pena	può essere sottoposto a procedimento per lo stesso fatto a condizione che l'autorità giudiziaria ottenga l'autorizzazione a procedere
1315	Nei casi di riconoscimento ai fini dell'esecuzione di una sentenza penale straniera,	la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta alla parte civile	la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta al difensore della persona offesa	la somma ricavata dall'esecuzione di una pena pecuniaria è devoluta alla cassa delle ammende	la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta alla cancelleria della corte d'appello che ordinato il riconoscimento	la somma ricavata dall'esecuzione della pena pecuniaria è devoluta al responsabile civile
1316	La rescissione del giudicato è disciplinata dall'art.?	629-bis c.p.p.	626 c.p.p.	630 c.p.p.	629-ter c.p.p.	650 c.p.p.
1317	Nei casi di riconoscimento ai fini dell'esecuzione di una sentenza penale straniera, le cose confiscate	sono devolute allo Stato	sono devolute alla parte civile	sono devolute alla persona indicata dal condannato	sono devolute alle associazioni di volontariato	sono devolute al responsabile civile
1318	La revisione può essere richiesta:	se le prove stabilite a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale	possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario	se i fatti stabiliti a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna non possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale	se le prove stabilite a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna non possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale	se le intercettazioni stabilite a fondamento della sentenza o del decreto penale di condanna non possono conciliarsi con quelli stabiliti in un'altra sentenza penale irrevocabile del giudice ordinario o di un giudice speciale
1319	La domanda di esecuzione all'estero di una sentenza di condanna a pena restrittiva della libertà personale	non è ammessa senza previa deliberazione favorevole della Corte di cassazione	non è ammessa senza previa deliberazione favorevole del procuratore della Repubblica di Roma	non è ammessa senza previa deliberazione favorevole del Tribunale che ha emesso la sentenza	è ammessa anche in assenza della previa deliberazione della corte d'appello nel cui distretto fu pronunciata la condanna	non è ammessa senza previa deliberazione favorevole della corte d'appello nel cui distretto fu pronunciata la
1320	La corte d'appello delibera in ordine alla domanda di esecuzione all'estero di una sentenza penale	con decreto motivato	con sentenza	con decreto	con il provvedimento ritenuto opportuno alla luce delle particolarità del caso	con ordinanza
1321	La sentenza con la quale la corte d'appello delibera in ordine alla domanda di esecuzione all'estero di una sentenza penale	può essere impugnata mediante ricorso per cassazione anche nel merito	può essere impugnata mediante ricorso per cassazione	può essere impugnata mediante ricorso per cassazione per violazione di legge	può essere sottoposta a revisione	non può essere impugnata
1322	La sentenza con la quale la corte d'appello delibera in ordine alla domanda di esecuzione all'estero di una sentenza penale	può essere impugnata dal procuratore generale, dall'interessato e dal suo difensore	può essere impugnata entro dieci giorni	può essere impugnata soltanto dall'interessato	non può essere impugnata	può essere impugnata dal solo procuratore generale

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1323	Il Ministro della giustizia non può domandare l'esecuzione all'estero di una sentenza penale di condanna a pena restrittiva della libertà personale	in mancanza del consenso della parte civile	se non sono trascorsi almeno dieci giorni dell'esecuzione delle misura	qualora il condannato non abbia ammesso le proprie responsabilità	se si ha motivo di ritenere che il condannato verrà sottoposto ad atti persecutori o discriminatori per motivi di razza, di religione, di sesso, di nazionalità, di lingua, di opinioni politiche o di condizioni personali o sociali ovvero a pene o trattamenti crudeli, disumani o degradanti	in mancanza del consenso del responsabile civile
1324	In tema di esecuzione all'estero di una sentenza penale, se è domandata l'esecuzione di una pena restrittiva della libertà personale e il condannato si trova all'estero, l'applicazione di una misura cautelare può essere richiesta	dal civilmente obbligato per la pena pecuniaria	dal responsabile civile	dalla parte civile	dal Ministro della giustizia	dalla cancelleria della corte d'appello
1325	Nei rapporti con Stati diversi da quelli membri dell'Unione Europea, l'estradizione è disciplinata	dal diritto dello Stato al quale appartiene la persona richiesta in consegna	dagli articoli del codice di procedura penale, che prevalgono sulle norme delle convenzioni internazionali e sulle norme di diritto internazionale generale	dalle regole concordate di volta in volta dall'autorità giudiziaria italiana con l'autorità giudiziaria dello Stato estero	dalle norme del diritto comunitario	dalle norme delle convenzioni internazionali e dalle norme di diritto internazionale generale
1326	Nei rapporti con Stati diversi da quelli membri dell'Unione Europea, l'estradizione è disciplinata dalle previsioni del libro XI del codice di procedura penale	soltanto quando la persona richiesta in consegna non si oppone	in assenza di convenzioni internazionali e di norme di diritto internazionale generale	soltanto quando sono più favorevoli per la persona richiesta in consegna	soltanto quando deve essere rigettata la richiesta di estradizione	no, è disciplinata dal libro V
1327	In applicazione del principio del mutuo riconoscimento, l'autorità giudiziaria italiana riconosce ed esegue i provvedimenti degli altri Stati membri dell'Unione Europea	sindacando le ragioni di merito solo nel caso in cui il reato per cui si procede è un omicidio	sindacando sempre le ragioni di merito	senza sindacarne le ragioni di merito soltanto con il parere favorevole del p.m.	senza sindacarne le ragioni di merito, salvo che sia altrimenti previsto	sindacando le ragioni di merito su richiesta dell'interessato
1328	Nei rapporti di cooperazione con Stati membri dell'Unione Europea, l'esecuzione delle decisioni e dei provvedimenti giudiziari al cui riconoscimento l'interessato ha prestato il consenso	si provvede senza formalità, nel rispetto dei diritti fondamentali della persona	si provvede indipendentemen te dal rispetto dei diritti fondamentali della persona		si provvede soltanto se anche il p.m. presta il proprio consenso	si provvede con le forme ordinarie
1329	Nei rapporti di cooperazione con Stati membri dell'Unione Europea, le decisioni sul riconoscimento e l'esecuzione di un provvedimento emesso dall'autorità giudiziaria di altro Stato membro	non sono impugnabili	sono impugnabili nei casi e con i mezzi stabiliti dal Ministro della giustizia	sono impugnabili soltanto se il Ministro della giustizia non si oppone	sono impugnabili nei casi e con i mezzi previsti dalla legge	sono impugnabili soltanto con il consenso dello Stato membro
1330	Nei rapporti di cooperazione con Stati membri dell'Unione Europea, i terzi di buona fede interessati dall'esecuzione della decisione di riconoscimento	sono tutelati soltanto se il Ministro della giustizia non si oppone	sono tutelati nei casi e con i mezzi previsti dalla legge	sono tutelati soltanto se lo Stato membro presta il consenso	non hanno alcuna tutela	sono tutelati nei casi e con i mezzi stabiliti dal Ministro della giustizia
1331	Nel concorso di più domande di estradizione	la corte d'appello è tenuta ad accogliere quella presentata dallo Stato più vicino	la corte d'appello è tenuta a rigettare le domande pervenute successivamente	il Ministro della giustizia ne stabilisce l'ordine di precedenza	si esegue quella indicata dal procuratore generale presso la Corte di cassazione	si esegue quella pervenuta per ultima

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1332	Se il fatto per il quale è domandata l'estradizione è punito con la pena di morte secondo la legge dello Stato estero	non può mai concedersi l'estradizione	può concedersi l'estradizione soltanto con il consenso della persona richiesta in consegna	può concedersi l'estradizione	può concedersi l'estradizione soltanto con la deliberazione favorevole del Parlamento in seduta comune	l'estradizione può essere concessa solo quando l'autorità giudiziaria accerti che è stata adottata una decisione irrevocabile che irroga una pena diversa dalla pena di morte o, se questa è stata inflitta, è stata commutata in una pena diversa
1333	L'estradizione per un reato politico	può essere concessa soltanto se la persona richiesta in consegna è cittadino italiano	non può mai essere concessa	può essere concessa soltanto se la persona richiesta in consegna non è cittadino italiano	può essere concessa soltanto se il reato è punito con la pena di morte	può essere concessa soltanto con il consenso del Presidente della Repubblica
1334	Alla domanda di estradizione	deve essere allegata copia di un qualsiasi provvedimento restrittivo della libertà personale	deve essere allegata copia del provvedimento restrittivo della libertà personale o della sentenza di condanna a pena detentiva che ha dato luogo alla domanda stessa	deve essere allegata la rassicurazione che la persona consegnata sarà condannata	non deve essere allegato nessun documento	deve essere allegata la rassicurazione che lo Stato richiedente presterà una cauzione
1335	La giurisdizione penale è esercitata da	da giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme della Costituzione	da giudici previsti dal codice di procedura penale	da giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme del codice di procedura penale	da giudici previsti dalle leggi di ordinamento giudiziario secondo le norme del codice penale	da giudici previsti dalle leggi di ordinamento penitenziario
1336	Il giudice penale risolve:	solo le questioni poste l'imputato	solo le questioni poste dal pubblico ministero	le questioni stabilite dal codice deontologico	non ogni questione da cui dipende la decisione	ogni questione da cui dipende la decisione salvo che sia diversamente stabilito
1337	La decisione del giudice penale che risolve incidentalmente una questione civile, amministrativa o penale	La decisione del giudice penale può risolvere incidentalmente solo questioni penali	ha efficacia vincolante negli altri processi	non ha efficacia vincolante in nessun altro processo	La decisione del giudice penale può risolvere incidentalmente solo questioni civili	La decisione del giudice penale non può risolvere alcuna questione incidentalmente
1338	Quali sono le regole per la determinazione della competenza?	Le regole per la determinazione della competenza sono stabilite dalla Corte costituzionale	La competenza è determinata dalla Corte di cassazione		Per determinare la competenza si ha riguardo alla pena stabilita dalla legge per ciascun reato consumato.	Per determinare la competenza si ha riguardo alla pena stabilita dalla legge per ciascun reato consumato o tentato.

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1339	Le nullità del codice di rito penale sono:	rilevate solo dalla parte	tassative	rilevate in Cassazione	rimesse al giudice	rilevate dalla Corte costituzionale
1340	Il tribunale è competente per:	per tutti i reati previsti dalla Costituzione	per tutti i reati previsti dalla legge	per i reati che appartengono alla competenza della corte d'assise o del giudice di pace	per ogni delitto doloso	i reati che non appartengono alla competenza della corte d'assise o del giudice di pace
1341	La competenza per territorio:	è stabilita dalla Corte d'Appello	è stabilita dalla Corte di cassazione	è determinata dal luogo in cui il reato è stato consumato	non è determinata dal luogo in cui il reato è stato consumato	è stabilita dal Corte costituzionale
1342	Se si tratta di fatto dal quale è derivata la morte di una o più persone, è competente:	Il giudice che per primo ha avuto notizia del fatto	Il giudice del luogo in cui è avvenuta l'azione o l'omissione	il giudice del luogo in cui ha la residenza la vittima	il giudice del luogo in cui ha domicilio la vittima	il giudice del luogo in cui è nata la vittima
1343	Se si tratta di reato permanente è competente:	Il giudice del luogo in cui ha avuto inizio la consumazione, anche se dal fatto è derivata la morte di una o più persone	Il giudice del luogo in cui ha avuto inizio la consumazione, tranne nel caso in cui dal fatto è derivata la morte di una o più persone	Il giudice del luogo in cui è stata trovata l'arma del delitto	Il giudice del luogo in cui ha avuto fine l'azione	Il giudice del luogo in cui ha residenza la vittima
1344	Se si tratta di delitto tentato è competente:	Il giudice del luogo in cui ha sede la vittima	Il giudice del luogo in cui è stato compiuto l'ultimo atto diretto a commettere il delitto	Il giudice del luogo in cui è stato compiuto il primo atto diretto a commettere il delitto	Il giudice del luogo in cui è stata trovata la prova del delitto	Il giudice stabilito dalla Corte di cassazione
1345	Si ha connessione di procedimenti:	se il reato per cui si procede è un omicidio	se il reato per cui si procede è stato commesso da più persone in concorso o cooperazione [110 c.p.p. e ss.] fra loro, o se più persone con condotte indipendenti hanno determinato l'evento [113 c.p.p.]	si procede è commesso due	se il reato è stato commesso da parenti o prossimi congiunti	se il reato per cui si procede non è stato commesso da più persone
1346	Si ha connessione di procedimenti:	se una persona è imputata di cinque reati commessi con una sola azione	se una persona è imputata di più reati commessi con una sola azione od omissione non esecutive di un medesimo disegno criminoso	se una persona è imputata di più reati commessi con una sola azione od omissione esecutive di un medesimo disegno criminoso	se una persona è imputata di più reati	se una persona è imputata di reati commessi con due azioni od omissioni esecutive di un medesimo disegno criminoso
1347	Si ha connessione di procedimenti:	se dei reati per cui si procede gli uni non sono stati commessi per occultare gli altri	se ne fa richiesta il pubblico ministero	se ne fa richiesta il giudice	se ne fa richiesta l'imputato	se dei reati per cui si procede gli uni sono stati commessi per eseguire o occultare gli altri
1348	La competenza per territorio per i procedimenti connessi rispetto ai quali più giudici sono competenti per materia appartiene:	al giudice competente per il reato più grave e, in caso di pari gravità al giudice competente per il primo reato	al giudice competente per il secondo reato	al giudice scelto dalle regole previste dall'ordinamento giudiziario	al giudice competente per il reato meno grave	al giudice competente per il reato commesso per ultimo
1349	La riunione dei processi può essere disposta:	nel caso di più delitti commessi a distanza di due anni	nel caso di più contravvenzioni commesse a distanza di due anni	nel caso di più contravvenzioni	nei casi di più delitti commessi nello stesso momento	nei casi previsti dall'art. 12 C.P.P.

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1350	La separazione dei processi è disposta:	se nell'udienza preliminare, nei confronti di uno o più imputati è possibile pervenire al giudizio abbreviato	se nell'udienza preliminare si procede con rito immediato	se nell'udienza preliminare si dispone il rinvio a giudizio	se nell'udienza preliminare, nei confronti di uno o più imputati è possibile pervenire prontamente alla decisione	se nell'udienza preliminare è emesso un decreto penale
1351	La separazione dei processi è disposta:	se nei confronti di uno o più imputati è stato accertata la commissione di un omicidio	se nei confronti di uno o più imputati è stato accertato un grado di parentela	se nei confronti di uno o più imputati o per una o più imputazioni è stata ordinata la sospensione del procedimento;	se uno degli imputati è maggiorenne	se nei confronti di uno o più imputati o per una o più imputazioni non è stata ordinata la sospensione del procedimento;
1352	Se il reato è stato commesso interamente all'estero, è competente:	il giudice straniero	il giudice di pace	il giudice del luogo della residenza, della dimora, del domicilio, dell'arresto o della consegna dell'imputato. Nel caso di pluralità di imputati, procede il giudice competente per il maggior numero di essi.	il giudice monocratico	il giudice richiedente
1353	La sentenza è emessa:	in nome del giudice	il nome della Repubblica	in nome della Costituzione	in nome del popolo italiano	in nome del Presidente della Corte di appello
1354	Le regole sulla corretta composizione del collegio giudicante sono previste a pena di:	decadenza	invalidità	inutilizzabilità	inammissibilità	nullità
1355	La violazione delle regole sulla composizione dei collegi giudicanti da luogo ad una:	nullità di ordine generale	nullità relativa insanabile	inutilizzabilità	inammissibilità	nullità
1356	L'indicazione del fatto nell'imputazione deve essere:	specifica	ammissibile	chiara	chiara e precisa	sommaria
1357	La riunione o la separazione sono disposte con:	decreto	ordinanza	sentenza	istanza	ricorso per cassazione
1358	Il difetto di giurisdizione si rileva:	in sede di appello	in primo grado	anche di ufficio, in ogni stato e grado del procedimento.	solo su istanza di parte	solo ufficio, in ogni stato e grado del procedimento.
1359	L'incompetenza per materia è rilevata:	solo con ricorso per cassazione	solo con un istanza al giudice competente	anche di ufficio, in ogni stato e grado del processo, salvo quanto previsto dal comma 3 e dall'articolo 23 comma 2.	solo di ufficio, in ogni stato e grado del processo,	solo su eccezione di parte
1360	L'incompetenza per territorio deve essere eccepita:	nell'udienza preliminare	senza ritardo	a pena di decadenza, prima della conclusione dell'udienza preliminare o, se questa manchi, entro il termine previsto dall'articolo 491 comma 1 c.p.p.	a pena di inesistenza, prima della conclusione dell'udienza preliminare o, se questa manchi, entro il termine previsto dall'articolo 491 comma 1. Entro quest'ultimo termine deve essere riproposta l'eccezione di incompetenza respinta nell'udienza preliminare.	nella prima udienza utile

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1361	L'inutilizzabilità è una patologia processuale riferibile:	alle prove	agli atti del giudice	alle sentenze	agli atti di parte	alle impugnazioni
1362	Le dichiarazioni rese al giudice incompetente per materia, se ripetibili:	sono utilizzabili solo se resa da minore	sono utilizzabili sono se redatte per iscritto	non sono utilizzabili	non sono mai utilizzabili	sono utilizzabili soltanto nell'udienza preliminare e per le contestazioni a norma degli articoli 500 e 503.
1363	Le misure cautelari disposte dal giudice che, contestualmente o successivamente, si dichiara incompetente per qualsiasi causa cessano di avere effetto se:	entro cinque giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente non provvede	entro trenta giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente non provvede ad emettere una sentenza.	entro venti giorni dalla sentenza di trasmissione degli atti, il giudice competente dispone la rinnovazione istruttoria	entro venti giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente non provvede ad emettere un nuovo provvedimento.	entro quarantacinque giorni dalla ordinanza di trasmissione degli atti, il giudice competente decide con sentenza
1364	Vi è conflitto quando in qualsiasi stato e grado del processo:	uno o più giudici pubblici ministeri e uno o più giudici speciali contemporanea mente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona;	se uno o più giudici sono stati indagati in un procedimento penale	se un giudice è genitore dell'imputato	uno o più giudici ordinari e uno o più giudici speciali contemporanea mente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona;	se uno o più giudice sono legati da un rapporto di parentela
1365	Vi è conflitto quando in qualsiasi stato e grado del processo	due o più giudici ordinari contemporanea mente prendono o ricusano di prendere cognizione di un fatto diverso	due o più giudici speciali contemporanea mente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona	due o più giudici della corte d'appello contemporanea mente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona	due o più giudici ordinari contemporanea mente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona	due o più giudici della Corte cassazione contemporanea mente prendono o ricusano di prendere cognizione del medesimo fatto attribuito alla stessa persona
1366	l conflitti previsti dall'articolo 28 cessano	per effetto del provvedimento di uno dei giudici che dichiara, anche di ufficio, la propria competenza o la propria incompetenza.	per effetto del provvedimento di un giudice della Corte di cassazione	per effetto del provvedimento di uno dei giudici che dichiara, solo ed esclusivamente di ufficio, la propria competenza o la propria incompetenza.	per l'effetto di una condanna dell'imputato	per l'effetto di una sentenza di primo grado
1367	La motivazione dei provvedimenti restrittivi della libertà personale è prevista a pena di:	nullità	decadenza dalla facoltà di impugnare	nullità rilevabile anche d'ufficio	inammissibilità e decadenza	nullità relativa insanabile
1368	Da chi può essere denunciato il conflitto di giurisdizione e di competenza?	solo dalle parti private	pubblico ministero presso uno dei giudici in conflitto ovvero dalle parti private	anche dai difensori di ufficio muniti di procura speciale	solo dal pubblico ministero	solo dai difensori di fiducia
1369	Da chi sono decisi i conflitti di giurisdizione?	dalla corte costituzionale	dalla corte di cassazione con sentenza in camera di consiglio secondo le forme previste dall'articolo 127	dalla corte d'appello	dal giudice di pace	dal tribunale in composizione collegiale
1370	Chi o cosa stabilisce le condizioni di capacità del giudice?	il presidente della corte di cassazione	il CSM	leggi speciali	leggi di ordinamento giudiziario	leggi del codice di procedura penale

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1371	Quali sono i delitti attribuiti al tribunale in composizione monocratica?	delitti previsti dall'articolo 74 del testo unico	le contravvenzioni	i delitti previsti dall'articolo 73 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, sempre che non siano contestate le aggravanti di cui all'articolo 80, del medesimo testo unico.	i delitti previsti dal codice di procedura penale	i reati meno gravi
1372	Il giudice ha l'obbligo di astenersi:	se è affetto da gravi malattie	se l'imputato è minorenne	se ha interesse nel procedimento o se alcuna delle parti private o un difensore è debitore o creditore di lui, del coniuge o dei figli	se non ha interesse nel procedimento o se alcuna delle parti private o un difensore è debitore o creditore di lui, del coniuge o dei figli	se ha più di sessant'anni di età
1373	Il giudice ha l'obbligo di astenersi:	solo se è curatore della persona offesa	se è tutore, curatore, procuratore o datore di lavoro di una delle parti private ovvero se il difensore, procuratore o curatore di una di dette parti è prossimo congiunto di lui o del coniuge;	solo se è datore di lavoro della parte civile	solo se è tutore dell'imputato	se non è tutore, curatore, procuratore o datore di lavoro di una delle parti private ovvero se il difensore, procuratore di una di dette parti è prossimo congiunto di lui o del coniuge;
1374	Il giudice ha l'obbligo di astenersi:	se ha dato consigli o manifestato il suo parere sull'oggetto del procedimento fuori dell'esercizio delle funzioni giudiziarie	solo se ha dato un parere sull'oggetto del procedimento	solo se ha dato consigli sull'oggetto del procedimento	se ha dato consiglio, ma non ha manifestato alcun parere sull'oggetto del procedimento	se non ha dato consigli o manifestato il suo parere sull'oggetto del procedimento fuori dell'esercizio delle funzioni giudiziarie
1375	Il giudice ha l'obbligo di astenersi:	solo se vi è inimicizia fra lui e il responsabile civile	solo se vi è inimicizia fra lui e la parte civile	se vi è inimicizia grave fra lui o un suo prossimo congiunto e una delle parti private;	solo se vi è inimicizia fra lui e l'imputato	se non vi è inimicizia grave fra lui o un suo prossimo congiunto e una delle parti private;
1376	Da chi può essere ricusato il giudice?	dal solo pubblico ministero	dal solo imputato	dalla sola persona offesa	dalla sola parte civile	dalle parti
1377	Se l'ordinanza non è motivata, è:	inutilizzabile	riformabile	annullabile	inammissibile	nulla
1378	In quali casi il giudice può essere ricusato?	se non nell'esercizio delle funzioni e prima che sia pronunciata sentenza, egli ha manifestato indebitamente il proprio convincimento sui fatti oggetto dell'imputazione.	se è donna	se è malato	se ha compiuto sessant'anni	se nell'esercizio delle funzioni e prima che sia pronunciata sentenza, egli ha manifestato indebitamente il proprio convincimento sui fatti oggetto dell'imputazione.
1379	Quale provvedimento dichiara inammissibile o rigetta la ricusazione?	atto del giudice	istanza	decreto	ordinanza	sentenza
1380	Il giudice ricusato può pronunciare sentenza?	no	si	si, solo in appello	si, solo in sede di esecuzione	si, solo in primo grado

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1381	Quando la dichiarazione di ricusazione si considera come non proposta?	su richiesta del p.m.	quando il giudice, anche successivamente ad essa, dichiara di astenersi e l'astensione è accolta.	su richiesta dell'imputato	su richiesta del giudice	non quando il giudice, anche successivamente ad essa, dichiara di astenersi e l'astensione è accolta.
1382	Quale giudice decide sulla ricusazione di un giudice del tribunale o della corte di assise o della corte di assise di appello?	il tribunale del riesame	il G.I.P.	no la corte d'appello	la corte di cassazione	la corte d'appello
1383	Quale giudice decide sulla ricusazione di un giudice della corte d'appello?	la corte d'appello	la corte di cassazione	una sezione della corte stessa, diversa da quella a cui appartiene il giudice ricusato	il tribunale	il tribunale in composizione monocratica
1384	Quale giudice decide sulla ricusazione di un giudice della corte di cassazione?	le sezioni unite	il tribunale	la settima sezione della corte di cassazione	una sezione della corte, diversa da quella a cui appartiene il giudice ricusato.	la corte di cassazione
1385	E' ammessa la ricusazione dei giudici chiamati a decidere sulla ricusazione?	si	No	si, solo in caso di ricusazione di un giudice del tribunale	si, solo in caso di ricusazione di un giudice della corte di cassazione	si, solo in caso di ricusazione di un giudice della corte d'appello
1386	La dichiarazione di ricusazione può essere proposta:	nelle indagini preliminari	nel giudizio di competenza	nel primo grado	nell'udienza preliminare	nel dibattimento
1387	La dichiarazione di ricusazione può essere proposta:	sempre	fino a che non siano conclusi gli accertamenti relativi alla costituzione delle parti	relativi alla costituzione delle	mai	in ogni momento utile
1388	Se la dichiarazione di astensione o di ricusazione è accolta.	il giudice può solo assumere prove	il giudice decide sulla libertà dell'imputato	il giudice non può compiere alcun atto del procedimento.	il giudice può emettere solo decreti	il giudice partecipa solo al dibattimento
1389	La dichiarazione contenente l'indicazione dei motivi e delle prove è proposta	via pec	con lettera firmata	con raccomandata	con atto scritto	oralmente
1390	Da chi può essere proposta la dichiarazione di ricusazione?	personalmente dall'interessato	dal pm	dal giudice	dall'imputato	dalla parte civile
1391	La grave situazione locale può essere causa di:	inammissibilità	ricusazione	astensione	nullità	rimessione del processo
1392	Il giudice astenuto o ricusato è sostituito con	difensore di fiducia	altro magistrato di diverso ufficio designato	altro magistrato dello stesso ufficio designato, secondo le leggi di ordinamento giudiziario.	un membro del CSM	altro giudice della corte d'appello
1393	La polizia giudiziaria deve	prendere notizia dei soli delitti	solo autorizzata dal pm redigere verbale	solo di propria iniziativa prendere notizia dei reati	anche di propria iniziativa, prendere notizia dei reati	prendere notizia delle contravvenzioni
1394	Quali funzioni ha la polizia giudiziaria?	interrogare i testimoni	redigere verbali	sorvegliare l'attività del p.m.	Svolge ogni indagine e attività disposta o delegata dall'autorità giudiziaria	perquisire le abitazioni
1395	Le funzioni di polizia giudiziaria sono svolte alla dipendenza e sotto la direzione dell'autorità giudiziaria:	dai servizi di polizia giudiziaria previsti dalla costituzione	dai servizi di polizia giudiziaria previsti dal codice penale	dai servizi segreti	dai servizi di polizia giudiziaria previsti dalla legge	dai servizi di polizia giudiziaria previsti dal codice di procedura penale

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1396	Salve le disposizioni delle leggi speciali, sono ufficiali di polizia giudiziaria:	solo gli ispettori	solo i dirigenti	non i dirigenti, i commissari, gli ispettori, i sovrintendenti e gli altri appartenenti alla polizia di Stato ai quali l'ordinamento dell'amministrazi one della pubblica sicurezza riconosce tale qualità	i dirigenti, i commissari, gli ispettori, i sovrintendenti e gli altri appartenenti alla polizia di Stato ai quali l'ordinamento dell'amministrazi one della pubblica sicurezza riconosce tale qualità	solo i commissari
1397	Salve le disposizioni delle leggi speciali, sono ufficiali di polizia giudiziaria:	il dirigente scolastico	solo il sindaco	il prete	il sindaco dei comuni ove non abbia sede un ufficio della polizia di Stato ovvero un comando dell'arma dei carabinieri o della guardia di finanza.	non il sindaco dei comuni ove non abbia sede un ufficio della polizia di Stato ovvero un comando dell'arma dei carabinieri o della guardia di finanza.
1398	I diritti e le garanzie dell'imputato a chi si estendono?	alla persona sottoposta alle indagini preliminari.	non alla persona sottoposta alle indagini preliminari.	al solo imputato	al solo imputato minorenne	a tutti
1399	Le dichiarazioni comunque rese nel corso del procedimento dall'imputato o dalla persona sottoposta alle indagini	non possono formare oggetto di testimonianza.	non sono delle prove	sono delle testimonianze	possono formare oggetto di testimonianza.	sono delle prove
1400	Quando deve procedersi ad interrogatorio, l'indagato ha diritto:	ad un'ordinanza	ad una sentenza	ad una telefonata	agli avvertimenti di legge	ad essere sentito
1401	L'autorità giudiziaria contesta alla persona indagata il fatto che le è attribuito:	con istanza di parte	in forma scritta	molto chiaramente	in forma chiara e precisa	con comunicazione verbale
1402	L'autorità giudiziaria invita l'imputato a dichiarare le proprie generalità?	solo se è straniero	solo se maggiorenne	si	no	solo se l'imputato presta il consenso
1403	Assume la qualità di imputato:	la persona alla quale è attribuito il reato nella richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena a norma dell'articolo 447 comma 1, nel decreto di citazione diretta a giudizio e nel giudizio direttissimo.	la persona alla quale è attribuito il reato solo nella richiesta di giudizio immediato	la persona alla quale è attribuito il reato solo nella richiesta di rinvio a giudizio	la persona alla quale non è attribuito il reato nella richiesta di rinvio a giudizio, di giudizio immediato, di decreto penale di condanna, di applicazione della pena a norma dell'articolo 447 comma 1, nel decreto di citazione diretta a giudizio e nel giudizio direttissimo.	la persona che viene arrestata
1404	La qualità di imputato si conserva	in ogni stato e grado del processo, sino a che sia soggetta a impugnazione la sentenza di non luogo a procedere, sia divenuta irrevocabile la sentenza di proscioglimento o di condanna o sia divenuto esecutivo il decreto penale di condanna.	in ogni stato e grado del processo, sino a che non sia più soggetta a impugnazione la sentenza di non luogo a procedere, sia divenuta irrevocabile la sentenza di proscioglimento o di condanna o sia divenuto esecutivo il decreto penale di condanna.	solo fino al giudizio in appello	solo durante il giudizio di primo grado	per sempre

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1405	La qualità di imputato si riassume:	mai	solo se ne fa richiesta la persona offesa	no	si	in caso di revoca della sentenza di non luogo a procedere e qualora sia disposta la revisione del processo.
1406	I diritti e le garanzie dell'imputato si estendono alla persona sottoposta alle indagini preliminari?	si, se lo richiede l'imputato	no	Si	mai	si, se lo richiede il p.m.
1407	Le dichiarazioni comunque rese nel corso del procedimento dall'imputato o dalla persona sottoposta alle indagini	possono essere sempre utilizzate	sono indizi	non possono formare oggetto di testimonianza.	sono prove	possono formare oggetto di testimonianza.
1408	Se davanti all'autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria una persona non imputata ovvero una persona non sottoposta alle indagini rende dichiarazioni dalle quali emergono indizi di reità a suo carico, l'autorità procedente ne interrompe l'esame?	mai	si	solo quando le dichiarazioni sono molo gravi	no	solo se lo chiede il p.m.
1409	Metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazione:	possono essere utilizzati con il consenso dell'interessato	possono essere utilizzati	possono essere utilizzati con consenso informato	non possono essere utilizzati	possono essere utilizzati sempre
1410	Prima che abbia inizio l'interrogatorio, la persona deve essere avvertita che:	le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti;	le sue dichiarazioni non potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti;	le sue dichiarazioni saranno indizi	le sue dichiarazioni non verranno ritenute attendibili	le sue dichiarazioni diventeranno prove
1411	Prima che abbia inizio l'interrogatorio, la persona deve essere avvertita che:	dovrà rispondere solo alle domande del Giudice	salvo quanto disposto dall'articolo 66, comma 1, ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;	dovrà sempre rispondere	potrà rispondere solo alle domande del proprio difensore	salvo quanto disposto dall'articolo 66, comma 1, non ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda, ma comunque il procedimento seguirà il suo corso;
1412	Prima che abbia inizio l'interrogatorio, la persona deve essere avvertita che:	che potrà consultare degli atti scritti	dovrà parlare utilizzando la lingua italiana	se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197-bis.	che potrà chiedere di non essere sentito	se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, non assumerà, in ordine a tali fatti, l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197-bis.
1413	L'autorità giudiziaria contesta alla persona sottoposta alle indagini in forma chiara e precisa il fatto che le è attribuito?	solo quando il soggetto non comprende la lingua del processo	mai	solo su richiesta del difensore di fiducia	no	Sİ

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1414	Alla persona offesa, sin dal primo contatto con l'autorità procedente, vengono fornite, in una lingua a lei comprensibile, informazioni in merito:	alla pena che si intende irrogare	all'imputato	al giudice che seguirà il procedimento	al capo di imputazione	alle modalità di presentazione degli atti di denuncia o querela, al ruolo che assume nel corso delle indagini e del processo, al diritto ad avere conoscenza della data, del luogo del processo e della imputazione e, ove costituita parte civile, al diritto a ricevere notifica della sentenza, anche per estratto;
1415	Alla persona offesa, sin dal primo contatto con l'autorità procedente, vengono fornite, in una lingua a lei comprensibile, informazioni in merito:	ai dati identificativi dell'indagato	alle facoltà investigative	alla facoltà di depositare querele	alla facoltà di ricevere comunicazione del procedimento e delle iscrizioni nel registro notizie di reato	ai dati identificativi dell'imputato
1416	Alla persona offesa, sin dal primo contatto con l'autorità procedente, vengono fornite, in una lingua a lei comprensibile, informazioni in merito:	alla facoltà di essere avvisata della richiesta di archiviazione solo tramite p.e.c	allo facoltà di essere avvisati di tutte le vicende processuali in corso	alla facoltà di impugnare	alla facoltà di essere avvisata della richiesta di archiviazione solo tramite raccomandata	alla facoltà di essere avvisata della richiesta di archiviazione;
1417	Gli atti del procedimento penale sono compiuti?	in lingua straniera su richiesta del giudice	in lingua inglese	in inglese con la presenza del traduttore	In lingua italiana	Nella lingua compresa dalle parti
1418	la sottoscrizione apposta con mezzi meccanici o con segni diversi dalla scrittura è valida?	no	si, solo nel caso in cui lo chieda il giudice	si	si, solo nel caso in cui lo chiedano tutte le parti processuali	si, solo nel caso in cui lo chieda l'imputato
1419	Quando la legge richiede la data di un atto, sono indicati il giorno, il mese, l'anno e il luogo in cui l'atto è compiuto?	si	solo se è stabilito da una legge speciale	no	solo se è previsto dal codice di procedura penale	mai
1420	L'indicazione dell'ora nell'atto è necessaria?	Si	sempre	solo se espressamente descritta	no	mai
1421	E' vietata la pubblicazione, anche parziale o per riassunto, con il mezzo della stampa o con altro mezzo di diffusione, degli atti coperti dal segreto o anche solo del loro contenuto?	Si	si, eccetto quando ne fa richiesta il p.m.	si, solo se lo chiede l'imputato	mai	no
1422	E' vietata la pubblicazione, anche parziale, degli atti non più coperti dal segreto fino a che	non siano concluse le indagini preliminari ovvero fino al termine dell'udienza preliminare, fatta eccezione per l'ordinanza indicata dall'articolo 292	non venga stabilito dal g.i.p.	il giudice non abbia deciso quali utilizzare	non si sia conclusa l'udienza preliminare	le parti non siano a conoscenza del procedimento a loro carico
1423	E' sempre consentita la pubblicazione del contenuto di atti non coperti dal segreto?	solo per volontà del giudice che procede	in nessun caso	si	solo su richiesta delle parti	no
1424	La sanzione che può colpire gli atti petitori è:	l'inutilizzabilità	l'inammissibilità	l'annullamento	l'invalidità	l'irregolarità
1425	Durante il processo ed al suo termine può essere richiesto:	il rilascio di tutti i documenti di indagine	l'invio di copie via Pec	l'invio di copie via e-mail	il rilascio di copie autenticate da un notaio	il rilascio di copie

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1426	Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento:	i minori degli anni sedici e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;	i minori degli anni quattordici e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;	i minori degli anni diciotto e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;	i minori degli anni diciassette e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;	i minori degli anni quindici e le persone palesemente affette da infermità di mente o in stato di manifesta ubriachezza o intossicazione da sostanze stupefacenti o psicotrope. La capacità si presume sino a prova contraria;
1427	Non possono intervenire come testimoni ad atti del procedimento:	i minori	le persone offese	le persone sottoposte a misure di sicurezza detentive	le persone sottoposte a misure di sicurezza detentive o a misure di prevenzione.	le persone sottoposte a misure di prevenzione.
1428	In ogni stato e grado del procedimento le parti e i difensori possono	presentare al giudice memorie o richieste scritte, mediante deposito nella cancelleria	presentare al giudice solo richieste scritte	presentare al giudice solo memorie	presentare al giudice solo istanze	presentare al giudice istanze e richieste scritte
1429	Sulla richiesta di un rito alternativo, decide:	il difensore di fiducia	la persona offesa	la parte civile	il giudice	Il pubblico ministero è sentito se compare.
1430	Quando la legge consente che un atto sia compiuto per mezzo di un procuratore speciale	la procura non deve, a pena di inammissibilità, essere rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve contenere, oltre alle indicazioni richieste specificamente dalla legge, la determinazione dell'oggetto per cui è conferita e dei fatti ai quali si riferisce. Se la procura è rilasciata per scrittura privata al difensore, la sottoscrizione può essere autenticata dal difensore medesimo	è rilasciata con scrittura privata	è sempre rilasciata per atto pubblico	è rilasciata con istanza	la procura deve, a pena di inammissibilità, essere rilasciata per atto pubblico o scrittura privata autenticata e deve contenere, oltre alle indicazioni richieste specificamente dalla legge, la determinazione dell'oggetto per cui è conferita e dei fatti ai quali si riferisce. Se la procura è rilasciata per scrittura privata al difensore, la sottoscrizione può essere autenticata dal difensore medesimo
1431	La procura è unita agli atti?	solo se ha già nominato un difensore di fiducia	mai	solo all'atto di nomina del difensore di fiducia	no	si
1432	i casi nei quali il provvedimento del giudice assume la forma della sentenza, dell'ordinanza o del decreto sono stabiliti:	dal CSM	dal codice di procedura penale	dall'ordinamento giudiziario	dalla legge	dal giudice
1433	La sentenza è pronunciata in nome del popolo italiano?	si, solo quella di proscioglimento	no	si, a discrezione del giudice che procede	si	si, solo le quella di condanna
1434	Il giudice delibera in camera di consiglio	con la presenza dell'ausiliario designato ad assisterlo e delle parti	senza la presenza dell'ausiliario designato ad assisterlo e delle parti	solo con la presenza dell'imputato	solo con la presenza del pm	solo con la presenza delle parti

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1435	Il giudice, in tutti gli atti ai quali procede, è assistito dall'ausiliario a ciò designato a norma dell'ordinamento?	no	solo quando lo richiede il giudice	solo quando lo prevede il codice	solo per i casi di particolare gravità	si
1436	Quando si deve procedere in camera di consiglio	il giudice o il presidente del collegio fissa la data dell'udienza e ne fa dare avviso alle parti, alle altre persone interessate e ai difensori.	il giudice che procede notifica alle parti la data dell'udienza	il presidente del collegio notifica la data dell'udienza alle parti	solo il presidente del collegio fissa la data dell'udienza e ne fa dare avviso alle parti, alle altre persone interessate e ai difensori	solo il giudice fissa la data dell'udienza e ne fa dare avviso alle parti, alle altre persone interessate e ai difensori.
1437	Quanti giorni prima dell'udienza in camera di consiglio possono essere presentate memorie in cancelleria?	fino a 15	fino a 5	sempre, senza termini specifici	fino a 7	fino a 10
1438	Nel procedimento in camera di consiglio	Il pubblico ministero è sentito se compare.	l'imputato è sentito solo su richiesta del giudice	Il pubblico ministero, gli altri destinatari dell'avviso nonché i difensori sono sentiti se compaiono.	l'imputato è seguito solo se accompagnato da un difensore	l'imputato non è mai sentito
1439	Nel procedimento in camera di consiglio	Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, può essere sentito dalla polizia penitenziaria	Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, deve essere sentito prima del giorno dell'udienza, dal magistrato di sorveglianza del luogo.	posto fuori della	Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, non deve essere sentito prima del giorno dell'udienza, ma 5 giorni prima	Se l'interessato è detenuto o internato in luogo posto fuori della circoscrizione del giudice e ne fa richiesta, non deve essere sentito prima del giorno dell'udienza, ma 2 giorni prima
1440	Nel procedimento in camera di consiglio	L'udienza si svolge senza la presenza delle parti	L'udienza si svolge senza la presenza dell'imputato	L'udienza si svolge con la presenza del pubblico.	L'udienza si svolge senza la presenza del pubblico ministero	L'udienza si svolge senza la presenza del pubblico
1441	Nel procedimento in camera di consiglio il giudice provvede con:	decreto	sentenza comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre ricorso per cassazione	ordinanza comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre ricorso per cassazione	decreto comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre ricorso per cassazione	ordinanza comunicata o notificata senza ritardo ai soggetti indicati nel comma 1, che possono proporre appello
1442	Nel procedimento in camera di consiglio il verbale d'udienza	è redatto dal difensore della parte civile	è redatto soltanto in forma riassuntiva	è redatto dal giudice	è redatto dal pubblico ministero	è redatto per esteso
1443	Salvo quanto disposto per i provvedimenti emessi nell'udienza preliminare e nel dibattimento, gli originali dei provvedimenti del giudice:	sono depositati alla conclusione dell'udienza	sono depositati in cancelleria entro dieci giorni dalla deliberazione	sono depositati in cancelleria entro cinque giorni dalla deliberazione	sono depositati in cancelleria entro quindici giorni dalla deliberazione	sono depositati senza ritardo
1444	In ogni stato e grado del processo, il giudice, il quale riconosce che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso o che il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato ovvero che il reato è estinto o che manca una condizione di procedibilità	lo dichiara di ufficio con sentenza senza motivi	lo dichiara con decreto	lo dichiara di ufficio con sentenza	lo dichiara con circolare	lo dichiara con ordinanza
1445	Quando ricorre una causa di estinzione del reato ma dagli atti risulta evidente che il fatto non sussiste o che l'imputato non lo ha commesso o che il fatto non costituisce reato o non è previsto dalla legge come reato	il giudice pronuncia sentenza di assoluzione o di non luogo a procedere con la formula prescritta	il giudice pronuncia decreto di non luogo a procedere con la formula prescritta	il giudice pronuncia sentenza di assoluzione	il giudice pronuncia ordinanza di non luogo a procedere con la formula prescritta	il giudice pronuncia ordinanza di assoluzione o di non luogo a procedere con la formula prescritta

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1446	La correzione delle sentenze, delle ordinanze e dei decreti inficiati da errori od omissioni che non determinano nullità, e la cui eliminazione non comporta una modificazione essenziale dell'atto, è disposta:	solo di ufficio, dal giudice che ha emesso il provvedimento	dal giudice solo su richiesta di parte	anche di ufficio, dal giudice che ha emesso il provvedimento	dal giudice solo su richiesta del p.m.	dal giudice dell'impugnazion e
1447	Il giudice, nell'esercizio delle sue funzioni:	può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria e, se necessario, della forza pubblica, su richiesta del P.M.	può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria e, se necessario, della forza pubblica, su richiesta delle parti	può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria e, se necessario, della forza pubblica, prescrivendo tutto ciò che occorre per il sicuro ordinato compimento degli atti ai quali procede	può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria	non può chiedere l'intervento della polizia giudiziaria
1448	L'accompagnamento coattivo è disposto	nei casi previsti dal codice di procedura penale, con decreto motivato	nei casi previsti dalla legge, con decreto motivato	nei casi previsti dalla legge, con ordinanza	con sentenza	con decreto
1449	La persona sottoposta ad accompagnamento coattivo:	può essere accompagnata ovunque	può essere trattenuta nel suo domicilio	non può essere tenuta a disposizione oltre il compimento dell'atto previsto	può essere trattenuta se lo ritiene il p.m.	può essere trattenuta se minorenne
1450	La persona sottoposta ad accompagnamento coattivo	non può essere trattenuta oltre le ventiquattro ore	non può essere trattenuta oltre le venti ore	può essere trattenuta oltre le ventiquattro ore, solo se necessario	non può essere trattenuta oltre le quattro ore	può essere trattenuta oltre le ventiquattro ore
1451	Alla documentazione degli atti si procede mediante	Verbale	decreto	decreto motivato	ordinanza	istanza
1452	Se il verbale è redatto in forma riassuntiva è effettuata anche la riproduzione fonografica?	solo se ne fanno richiesta le parti	no	solo quando è disponibile	mai	si
1453	Da chi è redatto verbale?	dall'ausiliario che assiste il giudice	dal segretario del giudice	dalle parti	dal giudice	dal cancelliere
1454	Quando è redatto soltanto il verbale in forma riassuntiva:	viene riprodotto un riassunto delle prove	il giudice dichiara l'inutilizzabilità	il giudice vigila affinché sia riprodotta nell'originaria genuina espressione la parte essenziale delle dichiarazioni	viene riprodotto un riassunto dei fatti	il giudice può assentarsi
1455	il verbale, previa lettura	è sottoscritto alla fine di un solo foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento	non è sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento	è sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ministero che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento	è sottoscritto alla fine di ogni foglio dal pubblico ufficiale che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento	è sottoscritto alla fine di ogni foglio dalle parti che lo ha redatto, dal giudice e dalle persone intervenute, anche quando le operazioni non sono esaurite e vengono rinviate ad altro momento
1456	Le parti possono fare, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, richieste o dichiarazioni orali attinenti al procedimento:	solo se indispensabili ai fini probatori	solo con l'autorizzazione del giudice e p.m.	solo in casi eccezionali previsti dal codice di rito	quando la legge non impone la forma scritta	quando vogliono
1457	Il verbale è nullo:	su richiesta di parte	se vi è incertezza assoluta sulle persone intervenute o se manca la sottoscrizione del pubblico ufficiale che lo ha redatto		su richiesta dell'imputato	su richiesta del p.m.

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1458	L'imputato che non conosce la lingua italiana:	ha diritto di farsi assistere da un interprete	ha diritto ad un interprete solo se ne fa richiesta il giudice	ha diritto ad un interprete previo compenso	ha diritto di farsi assistere da un interprete gratuitamente, indipendentemen te dall'esito del procedimento	ha diritto ad una traduzione simultanea
1459	Non può prestare ufficio di interprete, a pena di nullità:	il minore di anni ventuno	il minorenne, l'interdetto, l'inabilitato e chi è affetto da infermità di mente;	il minorenne	il minorenne di anni sedici	il minore di anni quindici
1460	Non può prestare ufficio di interprete, a pena di nullità:	chi è interprete da un solo anno	chi è interprete da solo cinque anni	chi è interdetto anche temporaneament e dai pubblici uffici ovvero è interdetto o sospeso dall'esercizio di una professione o di un'arte;	chi è non interdetto anche temporaneament e dai pubblici uffici ovvero è interdetto o sospeso dall'esercizio di una professione o di un'arte;	chi è interprete da solo due anni
1461	Non può prestare ufficio di interprete, a pena di nullità:	chi è sottoposto agli arresti domiciliari	chi è sottoposto solo a misure di sicurezza personali	chi è sottoposto solo a misure di prevenzione	chi è sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione ;	chi è sottoposto a misure di cautelari
1462	L'interprete può essere ricusato?	no, solo il giudice può essere ricusato	si	no	si, solo se lo stabilisce il giudice	in nessun caso
1463	Se vi sono gravi ragioni di convenienza per astenersi, l'interprete ha obbligo di dichiararlo?	solo se le ragioni di convenienza sono di tipo economico	si	nessuna delle risposte date è esatta	no	in nessun caso
1464	Chi decide sulla dichiarazione di ricusazione o di astensione dell'interprete?	nessuna delle risposte date è esatta	il giudice dell'indagine preliminare	II giudice	il presidente del collegio	il giudice dell'udienza preliminare
1465	Con quale provvedimento si decide sulla dichiarazione di ricusazione o astensione dell'interprete?	sentenza	istanza	decreto motivato	ordinanza	decreto
1466	Per la traduzione di scritture che richiedono un lavoro di lunga durata:	l'autorità fissa all'interprete un termine prorogabile	si procede in una sola udienza	l'autorità nomina due interpreti	si adisce la corte di appello	il giudice convoca un collegio di interpreti
1467	L'interprete può essere sostituito se non presenta entro il termine stabilito la traduzione scritta?	si	si, solo su richiesta di parte	solo se lo stabilisce il giudice	mai	no
1468	Le notificazioni degli atti, salvo che la legge disponga altrimenti:	sono sempre eseguite con pec	sono eseguite dall'ufficiale giudiziario o da chi ne esercita le funzioni	sono eseguite dal giudice	sono eseguite via sms	sono eseguite dall'ufficio postale
1469	Nei procedimenti con detenuti ed in quelli davanti al tribunale del riesame il giudice può disporre che, in caso di urgenza, le notificazioni siano eseguite dalla Polizia penitenziaria?	solo se l'imputato lo richiede	si	no	solo se l'imputato presta consenso	solo se vi è accompagnamen to coattivo
1470	L'autorità giudiziaria può disporre che le notificazioni o gli avvisi ai difensori siano eseguiti con mezzi tecnici idonei?	si, solo su richiesta dell'avvocato	in nessun caso	mai	no	si
1471	Quando la notifica non può essere eseguita in mani proprie del destinatario	il p.m. consegna la copia dell'atto da notificare	l'ufficiale giudiziario o la polizia giudiziaria spediscono copia dell'atto tramite raccomandata	la polizia giudiziaria invia un messaggio di posta elettronica	l'ufficiale giudiziario invia una email	l'ufficiale giudiziario o la polizia giudiziaria consegnano la copia dell'atto da notificare
1472	La consegna di copia dell'atto da notificare all'interessato da parte della cancelleria ha valore di notificazione?	si	si, solo se lo stabilisce il giudice	mai	no	solo su richiesta delle parti

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1473	La lettura dei provvedimenti alle persone presenti e gli avvisi che sono dati dal giudice verbalmente agli interessati in loro presenza sostituiscono le notificazioni?	no, non si tratta di forma prevista dalla legge	si	si, purché ne sia fatta menzione nel verbale	si se è richiesto	no
1474	Nei casi di urgenza, il giudice può disporre, anche su richiesta di parte, che le persone diverse dall'imputato siano avvisate o convocate a mezzo del telefono a cura della cancelleria?	si	no	solo se l'imputato è detenuto	solo se l'imputato è incapace di intendere e volere	mai
1475	Le notificazioni di atti del pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari:	sono eseguite via sms	sono eseguite dal p.m.	sono eseguite dal gip	sono eseguite dal gup	sono eseguite dall'ufficiale giudiziario
1476	Le notificazioni al pubblico ministero sono eseguite, anche direttamente dalle parti o dai difensori?	no	si, solo con l'autorizzazione del giudice	si	si, solo in casi tassativamente previsti dalla Costituzione	si, solo in casi tassativamente previsti dal codice penale
1477	Le notificazioni alla persona offesa dal reato sono eseguite a norma dell'articolo 157 commi 1, 2, 3, 4 e 8?	no, ai sensi dell'art. 155	no, ai sensi dell'art. 157, co. 1, 2 e 3	no	si	no, ai sensi dell'art. 156
1478	Le notificazioni alla persona offesa dal reato se sono ignoti i luoghi indicati nell'art. 157, è eseguita	tramite posta	tramite p.e.c.	tramite avviso al comune di residenza della persona offesa	tramite raccomandata	mediante deposito dell'atto nella cancelleria
1479	In che modo è eseguita la notificazione della prima citazione al responsabile civile e alla persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria?	tramite raccomandata	tramite avviso al comune di residenza	con le forme stabilite per la prima notificazione all'imputato non detenuto	tramite p.e.c.	tramite posta
1480	In che modo sono eseguite le notificazioni se si tratta di pubbliche amministrazioni, di persone giuridiche o di enti privi di personalità giuridica?	tramite p.e.c.	nelle forme stabilite per il processo penale	tramite posta	nelle forme stabilite per il processo civile	tramite raccomandata
1481	Le notificazioni alla parte civile, al responsabile civile e alla persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria costituiti in giudizio sono eseguite presso i difensori?	solo su richiesta di parte	no	si	mai	si, solo se autorizzato dal g.i.p.
1482	Il responsabile civile e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria, se non sono costituiti, devono dichiarare o eleggere il proprio domicilio nel luogo in cui si procede con atto ricevuto dalla cancelleria del giudice competente?	si	no	nessuna delle risposte date è esatta	mai	si, solo nei casi tassativamente previsti
1483	Quando per il numero dei destinatari o per l'impossibilità di identificarne alcuni, la notificazione nelle forme ordinarie alle persone offese risulti difficile, l'autorità giudiziaria	può disporre, con decreto motivato in calce all'atto da notificare, che la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunzi	può disporre, con ordinanza in calce all'atto da notificare, che la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunzi	può disporre, con istanza in calce all'atto da notificare, che la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunzi	può disporre, con decreto in calce all'atto da notificare, che la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunzi	può disporre, con sentenza in calce all'atto da notificare, che la notificazione sia eseguita mediante pubblici annunzi
1484	Le notificazioni all'imputato detenuto sono eseguite:	nel luogo di detenzione	mediante raccomandata	mediante consegna alla persona	nel luogo di detenzione mediante consegna di copia alla persona	nel luogo di detenzione mediante p.e.c.
1485	Le notificazioni all'imputato detenuto in luogo diverso dagli istituti penitenziari sono eseguite a norma dell'articolo 157?	no, ai sensi dell'art. 157, co. 1, 2 e 3	no	si	no, ai sensi dell'art. 156	no, ai sensi dell'art. 155
1486	In nessun caso le notificazioni all'imputato detenuto o internato possono essere eseguite con le forme dell'articolo 159?	nessuna delle risposte date è corretta	falso, è possibile solo nei casi stabiliti dalla legge	vero	falso	falso, è possibile su richiesta di parte
1487	Salvo quanto previsto dagli articoli 161 e 162, la prima notificazione all'imputato non detenuto è eseguita mediante consegna di copia alla persona?	nessuna delle risposte date è corretta	falso, è possibile solo nei casi stabiliti dalla legge	falso, è possibile su richiesta di parte	falso	vero

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1488	Se non è possibile consegnare personalmente la copia, la notificazione è eseguita:	solo nel luogo in cui l'imputato esercita abitualmente l'attività lavorativa	tramite p.e.c.	nella casa di abitazione o nel luogo in cui l'imputato esercita abitualmente l'attività lavorativa, mediante consegna a una persona che conviva anche temporaneament e o, in mancanza, al portiere o a chi ne fa le veci	tramite raccomandata	solo nella casa di abitazione mediante consegna a una persona che conviva anche temporaneament e o, in mancanza, al portiere o a chi ne fa le veci
1489	Qualora i luoghi indicati nel comma 1 dell'art. 157 non siano conosciuti, la notificazione è eseguita	nel luogo dove l'imputato ha temporanea dimora o recapito	nel luogo di domicilio del convivente	nel luogo di residenza	nel luogo dell'ultimo avvistamento	nel luogo di domicilio
1490	Il portiere o chi ne fa le veci sottoscrive l'originale dell'atto notificato?	no	si, solo se ne fa richiesta l'ufficiale giudiziario	si	solo in casi urgenti	mai
1491	Gli effetti della notificazione decorrono dal ricevimento della raccomandata?	no	si, solo su richiesta dell'avvocato	si, solo se lo stabilisce il giudice	in nessun caso	si
1492	La copia della notifica non può essere consegnata a	persona minore degli anni quattordici o in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere	persona minore degli anni dodici	persona in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere.	persona minore degli anni diciotto o in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere.	persona minore degli anni quindici o in stato di manifesta incapacità di intendere o di volere.
1493	L'autorità giudiziaria dispone la rinnovazione della notificazione:	solo quando la copia è stata consegnata alla persona offesa dal reato	solo se richiesto dalla parte	quando la copia è stata consegnata alla persona offesa dal reato e risulta o appare probabile che l'imputato non abbia avuto effettiva conoscenza dell'atto notificato	mai	solo nei casi urgenti
1494	La consegna alla persona convivente, al portiere o a chi ne fa le veci è effettuata in plico chiuso?	si, la regola è valida solo nei confronti del portiere	si, ma solo se il soggetto che la riceve è un minore	si	no, al convivente è consegnato il plico aperto	no
1495	Le notificazioni successive sono eseguite, in caso di nomina di difensore di fiducia ai sensi dell'articolo 96, mediante consegna ai difensori?	si	solo se il difensore è stato nominato di fiducia	nessuna delle risposte date è corretta	mai	no
1496	Il difensore può dichiarare immediatamente all'autorità che procede di non accettare la notificazione?	si, solo con atto scritto	si, solo in udienza preliminare	mai	si	no
1497	La prima notificazione all'imputato militare in servizio attivo il cui stato risulti dagli atti è eseguita:	nel luogo in cui ha il domicilio	nel luogo in cui risiede solo su richiesta del p.m.	nel luogo in cui ha la residenza la sua famiglia	nel luogo in cui egli risiede per ragioni di servizio, mediante consegna alla persona	nel luogo in cui ha il domicilio la famiglia

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1498	Se non è possibile eseguire le notificazioni nei modi previsti dall'articolo 157	il p.m. dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale	il g.i.p. dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale	il g.u.p. dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale	l'autorità giudiziaria dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale	la polizia giudiziaria dispone nuove ricerche dell'imputato, particolarmente nel luogo di nascita, dell'ultima residenza anagrafica, dell'ultima dimora, in quello dove egli abitualmente esercita la sua attività lavorativa e presso l'amministrazione carceraria centrale
1499	Chi emette il decreto di irreperibilità?	il g.u.p.	solo il pubblico ministero	il giudice o il pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari	il presidente del collegio della corte d'appello	solo il g.i.p.
1500	Il decreto di irreperibilità emesso dal giudice o dal pubblico ministero nel corso delle indagini preliminari cessa di avere efficacia	con l'ordinanza del g.i.p.	con ordinanza del p.m.	con la pronuncia del provvedimento che definisce l'udienza preliminare ovvero, quando questa manchi, con la chiusura delle indagini preliminari	con sentenza definitiva	con ordinanza del g.u.p.
1501	Il decreto di irreperibilità emesso dal giudice per la notificazione degli atti introduttivi dell'udienza preliminare nonché il decreto di irreperibilità emesso dal giudice o dal pubblico ministero per la notificazione del provvedimento che dispone il giudizio cessano di avere efficacia	con la pronuncia della sentenza di secondo grado	con la pronuncia dell'ordinanza di primo grado	con la pronuncia della sentenza della Corte di cassazione	con la pronuncia del decreto di primo grado	con la pronuncia della sentenza di primo grado
1502	Ogni decreto di irreperibilità deve essere preceduto	da nessuna ricerca	da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 159.	da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 157	da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 156	da nuove ricerche nei luoghi indicati nell'articolo 158
1503	Il giudice, il pubblico ministero o la polizia giudiziaria, nel primo atto compiuto con l'intervento della persona sottoposta alle indagini o dell'imputato non detenuto né internato	lo invitano a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'articolo 156 ovvero a eleggere domicilio per le notificazioni	lo invitano a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'articolo 157 comma 1 ovvero a eleggere domicilio per le notificazioni	lo invitano a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'articolo 158 ovvero a eleggere domicilio per le notificazioni	lo invitano a dichiarare uno dei luoghi indicati nell'articolo 155 ovvero a eleggere domicilio per le notificazioni	lo invitano ad indicare l'indirizzo dello studio del difensore
1504	Il domicilio dichiarato, il domicilio eletto e ogni loro mutamento sono comunicati dall'imputato all'autorità che procede?	si, solo su richiesta di parte	si, solo su richiesta dell'avvocato	si, solo su richiesta del giudice che procede	no	si
1505	L'elezione di domicilio presso il difensore d'ufficio non ha effetto se l'autorità che procede non riceve, unitamente alla dichiarazione di elezione, l'assenso del difensore domiciliatario?	vero	vero, solo nel caso in cui il difensore sia stato nominato d'ufficio	falso	nessuna delle risposte date è corretta	vero, solo nel caso in cui il difensore sia stato interrogato dal giudice
1506	Per le notificazioni eseguite nel domicilio dichiarato o eletto a norma degli articoli 161 e 162 si osservano	in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 157.	in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 158	in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 159	in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 156	in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 160

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1507	La determinazione del domicilio dichiarato o eletto è valida	per ogni stato e grado del procedimento, salvo quanto è previsto dagli articoli 156 e 613 comma 2	solo in primo grado	solo nell'udienza preliminare	fino al giudizio in appello	in un solo grado del procedimento
1508	Le notificazioni all'imputato latitante o evaso sono eseguite mediante consegna di copia al difensore?	si, solo se il difensore è nominato di fiducia	si	no	si, solo con autorizzazione del giudice	mai
1509	L'imputato latitante o evaso è rappresentato a ogni effetto dal difensore?	Si	si, solo con autorizzazione del giudice	si, solo su richiesta di parte	no	mai
1510	Se l'imputato è interdetto	le notificazioni si eseguono presso un parente	le notificazioni si eseguono a norma degli articoli del codice di procedura penale e presso il tutore	le notificazioni si eseguono presso un procuratore speciale	le notificazioni si eseguono presso un genitore	le notificazioni si eseguono a norma degli articoli del c.p.p. e presso il responsabile legale
1511	La notificazione produce effetto per ciascun interessato	dal giorno della sua scadenza	dal giorno previsto dal codice di rito	dal giorno previsto dalla legge	dal giorno della sua esecuzione	dal giorno della sua consegna
1512	Se risulta dagli atti notizia precisa del luogo di residenza o di dimora all'estero della persona nei cui confronti si deve procedere	il pubblico ministero invia una p.e.c.	il giudice o il pubblico ministero le invia raccomandata con avviso di ricevimento	il giudice che procede invia una p.e.c.	il g.u.p. le invia raccomandata con avviso di ricevimento	il g.i.p. le invia raccomandata con avviso di ricevimento
1513	Le notificazioni possono essere eseguite anche col mezzo degli uffici postali, nei modi stabiliti dalle relative norme speciali?	no	si, solo se è stabilito dal giudice che procede	si, solo se il contenuto dell'atto da notificare è di poca rilevanza	mai	si
1514	La notificazione è nulla:	non se l'atto è notificato in modo incompleto, fuori dei casi nei quali la legge consente la notificazione per estratto	se l'atto è particolarmente complicato	se l'atto è troppo sintetico	se l'atto è privo di data	se l'atto è notificato in modo incompleto, fuori dei casi nei quali la legge consente la notificazione per estratto
1515	La notificazione è nulla:	se vi è certezza assoluta sull'autorità o sulla parte privata richiedente ovvero sul destinatario	se vi è incertezza sul cancelliere che ha redatto l'atto da notificare	se vi è incertezza assoluta sull'autorità o sulla parte privata richiedente ovvero sul destinatario	se vi è incertezza assoluta sul prossimo congiunto del destinatario	se vi è incertezza sull'orario
1516	La notificazione è nulla:	nessuna delle alternative è corretta	se nella relazione della copia notificata manca la sottoscrizione di chi l'ha eseguita	se nella relazione della copia notificata non manca il timbro di chi l'ha eseguita	se nella relazione della copia notificata non manca la sottoscrizione di chi l'ha eseguita;	se manca l'ora di ricezione dell'atto notificato
1517	La notificazione è nulla:	se sono violate le disposizioni circa la persona a cui deve essere consegnata la copia	se sono straniere le persone a cui deve essere consegnata la copia	se non sono violate le disposizioni circa la persona a cui deve essere consegnata la copia	se la copia è redatta a penna	se sono incerte le persone a cui deve essere consegnata la copia
1518	La notificazione è nulla:	se non è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 157 comma 8	se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 156	se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 160	se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 159	se è stata omessa l'affissione o non è stata data la comunicazione prescritta dall'articolo 157 comma 8
1519	I termini processuali sono stabiliti a ore, a giorni, a mesi o ad anni?	no, solo a giorni	si	no, solo a mesi	no	no, solo ad ore

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1520	I termini si computano secondo il calendario comune?	nessuna delle risposte date è corretta	no, secondo una tabella di giorni indicati dal codice di procedura penale	no, secondo un calendario speciale	no	si
1521	Il termine stabilito a giorni, il quale scade in giorno festivo	non può essere prorogato	è prorogato di diritto al giorno successivo non festivo	non è prorogato di diritto al giorno successivo non festivo	può essere prorogato solo su autorizzazione del giudice	può essere prorogato solo in casi tassativi
1522	I termini si considerano stabiliti a pena di decadenza	soltanto nei casi previsti dalla legge	sempre	mai	soltanto nei casi previsti dal codice di rito	in ogni caso
1523	I termini stabiliti dalla legge a pena di decadenza	possono essere prorogati con autorizzazione del giudice	non possono essere prorogati, salvo che la legge disponga altrimenti	possono essere prorogati su richiesta di parte	possono essere prorogati senza formalità ed autorizzazioni	possono essere prorogati
1524	La parte a favore della quale è stabilito un termine può	chiedere l'abbreviazione con dichiarazione orale	chiedere un termine differente in base alle proprie esigenze	chiedere la sospensione del termine	chiederne o consentirne l'abbreviazione con dichiarazione ricevuta nella cancelleria o nella segreteria dell'autorità procedente	chiederne o consentirne l'abbreviazione con dichiarazione scritta
1525	Se la residenza dell'imputato risultante dagli atti ovvero il domicilio dichiarato o eletto a norma dell'articolo 161 è fuori del comune nel quale ha sede l'autorità giudiziaria procedente, il termine per comparire	non è mai prolungato del numero di giorni necessari per il viaggio	è prolungato del numero di giorni necessari per il viaggio	è prolungato se ne fa richiesta la parte	è prolungato se ne fa richiesta il pubblico ministero	è prolungato del numero di ore necessarie per il viaggio
1526	Il pubblico ministero, le parti private e i difensori sono restituiti nel termine stabilito a pena di decadenza	se dimostrano di essere stati impegnati in un altro procedimento pendente	se provano di non averlo potuto osservare solo per caso fortuito	se provano di non averlo potuto osservare solo per forza maggiore	se provano di aver avuto un contrattempo	se provano di non averlo potuto osservare per caso fortuito o per forza maggiore
1527	La richiesta per la restituzione nel termine è presentata, a pena di decadenza	entro dodici giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore	entro dieci giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore	entro quindici giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore	entro cinque giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore	entro venti giorni da quello nel quale è cessato il fatto costituente caso fortuito o forza maggiore
1528	L'imputato condannato con decreto penale, che non ha avuto tempestivamente effettiva conoscenza del provvedimento, è restituito nel termine	a sua richiesta per proporre appello, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato	solo su richiesta del difensore di fiducia per proporre opposizione, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato	a sua richiesta per proporre opposizione, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato	a sua richiesta per proporre istanza, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato	a sua richiesta per proporre ricorso per Cassazione, salvo che vi abbia volontariamente rinunciato
1529	La restituzione nel termine non può essere concessa più di una volta per ciascuna parte in ciascun grado del procedimento?	falso, può essere concessa due volte	falso	vero	falso, può essere richiesta tutte le volte che l'interessato desidera	falso, può essere concessa fino a tre volte
1530	Chi decide sulla richiesta di restituzione nel termine?	il g.u.p.	la corte d'appello	la corte di cassazione	il giudice che procede al tempo della presentazione della stessa	il g.i.p.
1531	Con quale provvedimento è concessa la restituzione in termini?	istanza	decreto	ordinanza	sentenza	decreto motivato
1532	Contro l'ordinanza che respinge la richiesta di restituzione nel termine può essere proposto	reclamo	nessuna delle risposte date è esatta	appello	ricorso per cassazione	opposizione

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1533	Il giudice che ha disposto la restituzione provvede	a richiesta di parte e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere	a richiesta del difensore e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere	a richiesta del g.i.p. e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere	a richiesta del p.m. e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti ai quali la parte aveva diritto di assistere	a richiesta del g.u.p. e in quanto sia possibile, alla rinnovazione degli atti
1534	Se la restituzione nel termine è concessa dalla corte di cassazione, al compimento degli atti di cui è disposta la rinnovazione provvede	il presidente del collegio della corte d'appello	il giudice di primo grado	la corte d'appello	il presidente della corte di cassazione	il giudice competente per il merito
1535	L'inosservanza delle disposizioni stabilite per gli atti del procedimento	è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge	è causa di decadenza	è causa di invalidità	è causa di inutilizzabilità	non è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge
1536	E' sempre prescritta a pena di nullità l'osservanza delle disposizioni concernenti	le sole condizioni di capacità del giudice	il numero dei giudici stabilito dal codice di procedura penale	le condizioni di capacità del giudice e il numero dei giudici necessario per costituire i collegi stabilito dalle leggi di ordinamento giudiziario	il solo numero dei giudici necessario per costituire i collegi stabilito dalle leggi di ordinamento giudiziario	la mancanza della capacità processuale del giudice
1537	E' sempre prescritta a pena di nullità l'osservanza delle disposizioni concernenti	l'iniziativa della polizia giudiziaria nell'esercizio dell'azione penale e la sua partecipazione al procedimento	l'iniziativa della polizia penitenziaria nell'esercizio dell'azione penale e la sua partecipazione al procedimento	l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e la sua partecipazione al procedimento	la sola iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale	l'attività del pubblico ministero
1538	E' sempre prescritta a pena di nullità l'osservanza delle disposizioni concernenti	l'intervento di tutte la parti processuali	l'intervento, l'assistenza e la rappresentanza dell'imputato e delle altre parti private nonché la citazione in giudizio della persona offesa dal reato e del querelante	l'intervento della persona offesa	l'intervento del difensore di fiducia	la sola assistenza dell'imputato e delle altre parti private nonché la citazione in giudizio della persona offesa dal reato e del querelante
1539	Le nullità assolute sono:	sanabili	insanabili e sono rilevate solo su richiesta di parte in ogni stato e grado del procedimento le nullità previste dall'articolo 178 comma 1 lettera a), quelle concernenti l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e quelle derivanti dalla omessa citazione dell'imputato o dall'assenza del suo difensore nei casi in cui ne è obbligatoria la presenza.	dell'imputato o dall'assenza del suo difensore nei	insanabili e sono rilevate di ufficio in ogni stato e grado del procedimento le nullità previste dall'articolo 178 comma 1 lettera a), quelle concernenti l'iniziativa del pubblico ministero nell'esercizio dell'azione penale e quelle derivanti dalla omessa citazione dell'imputato o dall'assenza del suo difensore nei casi in cui ne è obbligatoria la presenza.	insanabili e rilevate dalle parti
1540	Sono insanabili e sono rilevate di ufficio in ogni stato e grado del procedimento le nullità definite assolute da specifiche disposizioni di legge?	vero	falso	nessuna delle risposte date è esatta	falso, sono rilevate su richiesta di parte	falso, sono sanabili

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1541	Salvo quanto disposto dall'articolo 179, le nullità previste dall'articolo 178 sono	rilevate solo di ufficio, ma non possono più essere rilevate né dedotte dopo la deliberazione della sentenza di primo grado ovvero, se si sono verificate nel giudizio, dopo la deliberazione della sentenza del grado successivo	rilevate anche di ufficio, ma non possono più essere rilevate né dedotte dopo la deliberazione della sentenza di primo grado ovvero, se si sono verificate nel giudizio, dopo la deliberazione della sentenza del grado successivo	rilevate solo di ufficio	rivelate solo di parte	rilevate di parte
1542	Le nullità relative sono:	nessuna delle risposte date è corretta	Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 178 e 179 comma 2 sono dichiarate su eccezione di parte	Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 187 e 177 comma 2 sono dichiarate su eccezione di parte	Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 178 e 179 comma 2 sono dichiarate d'ufficio	Le nullità diverse da quelle previste dagli articoli 188 e 189 comma 2 sono dichiarate su eccezione di parte
1543	Le nullità previste dagli articoli 180 e 181 non possono essere eccepite	solo da chi vi ha dato o ha concorso a darvi causa	solo da chi non ha interesse	solo dall'imputato	solo da chi ha concorso a darvi causa	da chi vi ha dato o ha concorso a darvi causa ovvero non ha interesse all'osservanza della disposizione violata
1544	Quando la parte vi assiste, la nullità di un atto deve essere eccepita	prima del suo compimento ovvero, se ciò non è possibile, immediatamente dopo	quando viene chiesto dal giudice	immediatamente	nel momento del suo compimento	senza ritardo
1545	I termini per rilevare o eccepire le nullità sono stabiliti	a pena di inutilizzabilità	nessuna delle risposte date è corretta	a pena di nullità	a pena di decadenza	non hanno scadenza
1546	Salvo che sia diversamente stabilito, le nullità sono sanate:	se il p.m. ha rinunciato espressamente ad eccepirle ovvero ha accettato gli effetti dell'atto;	se il giudice ha rinunciato ad eccepire	se l'avvocato ha rinunciato espressamente ad eccepirle ovvero ha accettato gli effetti dell'atto;	se la parte civile ha rinunciato espressamente ad eccepirle ovvero ha accettato gli effetti dell'atto;	se la parte interessata ha rinunciato espressamente ad eccepirle ovvero ha accettato gli effetti dell'atto
1547	Salvo che sia diversamente stabilito, le nullità sono sanate:	se il p.m. si è avvalsa della facoltà al cui esercizio l'atto omesso o nullo è preordinato	se lo stabilisce la legge	se ne fanno richiesta i prossimi congiunti delle parti	se lo stabilisce il giudice	se la parte si è avvalsa della facoltà al cui esercizio l'atto omesso o nullo è preordinato
1548	La nullità di una citazione o di un avviso ovvero delle relative comunicazioni e notificazioni è sanata	se l'avvocato è comparso o ha rinunciato a comparire	se la parte civile è comparsa	se l'imputato è comparso o ha rinunciato a comparire	se la parte interessata è comparsa o ha rinunciato a comparire	se la parte civile è comparsa o ha rinunciato a comparire
1549	La nullità di un atto rende invalidi	tutte le prove	i documenti consecutivi che dipendono da quello dichiarato nullo	tutti gli atti	gli atti consecutivi che dipendono da quello dichiarato nullo	tutti i documenti
1550	Il giudice che dichiara la nullità di un atto	ne dispone la rinnovazione, qualora sia necessaria e possibile, ponendo le spese a carico della parte civile	ne dispone la rinnovazione, qualora sia necessaria e possibile, ponendo le spese a carico di chi ha dato causa alla nullità per dolo o colpa grave	ne dispone la rinnovazione, qualora sia necessaria e possibile, ponendo le spese a carico dell'imputato	ne dispone la rinnovazione, qualora sia necessaria e possibile, ponendo le spese a carico delle parti	ne dispone la rinnovazione, qualora sia necessaria e possibile, ponendo le spese a carico dell'avvocato

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1551	La dichiarazione di nullità comporta la regressione del procedimento allo stato o al grado in cui è stato compiuto l'atto nullo	no	si, salvo i casi in cui la nullità è stata eccepita dall'imputato	si, salvo i casi in cui la nullità non è stata eccepita, ma dichiarata d'ufficio	si, salvo i casi in cui la nullità è stata eccepita dalle parti	si, salvo che sia diversamente stabilito
1552	Sono oggetto di prova	non i fatti che si riferiscono all'imputazione, alla punibilità e alla determinazione della pena o della misura di sicurezza	mai i fatti che si riferiscono all'imputazione, alla punibilità e alla determinazione della pena o della misura di sicurezza	tutte le testimonianze	i fatti che si riferiscono alle dichiarazioni rese dalla parti	i fatti che si riferiscono all'imputazione, alla punibilità e alla determinazione della pena o della misura di sicurezza
1553	se vi è costituzione di parte civile, sono oggetto di prova	tutti i fatti che riguardano la persona offesa	tutti i fatti che riguardano la condotta criminosa	i fatti inerenti alla responsabilità civile derivante dal reato	tutti i fatti che riguardano il reato	tutti i fatti che riguardano l'imputato
1554	Nell'assunzione della prova non possono essere utilizzati	metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazio ne o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti, salvo la presenza del consenso della persona offesa	neppure con il consenso della persona interessata, metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazio ne o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti	metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazio ne o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti, salvo la presenza del consenso dell'imputato	metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazio ne o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti, salvo la presenza del consenso della parte civile	metodi o tecniche idonei a influire sulla libertà di autodeterminazio ne o ad alterare la capacità di ricordare e di valutare i fatti, salvo la presenza del consenso della parte
1555	Quando è richiesta una prova non disciplinata dalla legge	il g.i.p. può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova	il p.m. può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova	il giudice della corte d'appello può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova	il g.u.p. può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova	il giudice può assumerla se essa risulta idonea ad assicurare l'accertamento dei fatti e non pregiudica la libertà morale della persona. Il giudice provvede all'ammissione, sentite le parti sulle modalità di assunzione della prova
1556	Le prove sono ammesse	a richiesta della persona offesa	a richiesta del p.m.	a richiesta di parte	a richiesta della sola parte civile	a richiesta del difensore d'ufficio
1557	La legge stabilisce i casi in cui le prove sono ammesse di ufficio?	falso lo stabilisce il giudice con il consenso delle parti	vero	falso, lo stabilisce solo il giudice	falso	falso, lo stabilisce il codice di procedura penale
1558	I provvedimenti sull'ammissione della prova possono essere	revocati sentite le parti in camera di consiglio	revocati sentite le parti in contraddittorio	revocati sentite le parti in dibattimento	revocati solo su decisione del giudice	revocati su decisione del giudice
1559	Le prove acquisite in violazione dei divieti stabiliti dalla legge	sono nulle	sono inammissibili	sono invalide	non sono valide	non possono essere utilizzate
1560	L'inutilizzabilità è rilevabile	anche di ufficio in ogni stato e grado del procedimento.	solo di ufficio in ogni stato e grado del procedimento	ad eccezione di parte in ogni stato e grado del processo	solo ad eccezione di parte	anche di ufficio solo in primo grado
1561	Chi effettua la valutazione della prova?	il presidente della corte di cassazione	Il giudice dando conto nella motivazione dei risultati acquisiti e dei criteri adottati	il g.u.p.	il g.i.p.	il presidente del collegio

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1562	Le dichiarazioni rese dal coimputato del medesimo reato o da persona imputata in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12	solo valutate dalla corte d'appello	sono valutate separatamente rispetto agli altri elementi di prova che ne confermano l'attendibilità	sono valutate dal g.u.p.	sono valutate unitamente agli altri elementi di prova che ne confermano l'attendibilità	sono valutate dal g.i.p.
1563	Su cosa viene esaminato il testimone?	sulla moralità dell'imputato, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificarne la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale	sulla moralità della parte offesa, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificarne la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale	sui fatti che costituiscono oggetto di imputazione	anche sulla moralità della parte civile, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificarne la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale	sui fatti che costituiscono oggetto di prova . Non può deporre sulla moralità dell'imputato, salvo che si tratti di fatti specifici, idonei a qualificarne la personalità in relazione al reato e alla pericolosità sociale.
1564	Il testimone è esaminato su fatti determinati?	no	si, solo su richiesta di parte	si	no, solo se ne fa richiesta il p.m.	no, solo se ne fa richiesta il giudice
1565	Quando il testimone si riferisce, per la conoscenza dei fatti, ad altre persone	il giudice, a richiesta della parte civile, dispone che queste siano chiamate a deporre	il giudice, a richiesta dell'avvocato, dispone che queste siano chiamate a deporre	il giudice, a richiesta di parte, dispone che queste siano chiamate a deporre	il giudice, a richiesta della persona offesa, dispone che queste siano chiamate a deporre	il p.m. , a richiesta di parte, dispone che queste siano chiamate a deporre
1566	Ogni persona ha la capacità di testimoniare?	si	solo l'imputato	no	no, solo il soggetto maggiorenne	si, eccetto il minore
1567	Qualora, al fine di valutare le dichiarazioni del testimone, sia necessario verificarne l'idoneità fisica o mentale a rendere testimonianza	il giudice anche di ufficio può ordinare gli accertamenti opportuni con i mezzi arbitrari	il g.i.p. anche di ufficio può ordinare gli accertamenti opportuni con i mezzi consentiti dalla legge.	il giudice anche di ufficio può ordinare gli accertamenti opportuni con i mezzi consentiti dalla carta costituzionale	il p.m. anche di ufficio può ordinare gli accertamenti opportuni con i mezzi consentiti dalla legge.	il giudice anche di ufficio può ordinare gli accertamenti opportuni con i mezzi consentiti dalla legge.
1568	Non possono essere assunti come testimoni:	gli incapaci	i minorenni	i coimputati del medesimo reato o le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera a), salvo che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444	le parti civili del medesimo reato o le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera a), salvo che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444	i maggiorenni

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1569	Non possono essere assunti come testimoni:	le persone imputate in procedimenti collegati	le persone imputate in procedimenti affini	salvo quanto previsto dall'articolo 64, comma 3, lettera c), le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera c), o di un reato collegato a norma dell'articolo 371, comma 2, lettera b), prima che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444	salvo quanto previsto dall'articolo 65 le persone imputate in un procedimento connesso a norma dell'articolo 12, comma 1, lettera c), o di un reato collegato a norma dell'articolo 371, comma 2, lettera b), prima che nei loro confronti sia stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444	le persone imputate in un altro procedimento
1570	Non possono essere assunti come testimoni:	solo il responsabile civile	solo la persona civilmente obbligata	la persona offesa	la parte civile	il responsabile civile e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria
1571	Non possono essere assunti come testimoni:	i giudici	i pubblici ministeri	coloro che nel medesimo procedimento non svolgono o non hanno svolto la funzione di giudice, pubblico ministero o loro ausiliario nonché il difensore che abbia svolto attività di investigazione difensiva e coloro che hanno formato la documentazione delle dichiarazioni e delle informazioni assunte ai sensi dell'articolo 391-ter	coloro che nel medesimo procedimento svolgono o hanno svolto la funzione di giudice, pubblico ministero o loro ausiliario nonché il difensore che abbia svolto attività di investigazione difensiva e coloro che hanno formato la documentazione delle dichiarazioni e delle informazioni assunte ai sensi dell'articolo 391-ter	gli stranieri
1572	L'imputato in un procedimento connesso ai sensi dell'articolo 12 o di un reato collegato a norma dell'articolo 371, comma 2, lettera b), può essere sempre sentito come testimone	quando nei suoi confronti è stata pronunciata sentenza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo	quando nei suoi confronti è stata pronunciata ordinanza irrevocabile di proscioglimento, di condanna o di applicazione della pena ai sensi dell'articolo 444	quando nei suoi confronti è stata pronunciato decreto motivato irrevocabile di proscioglimento	quando nei suoi confronti è stata pronunciata ordinanza irrevocabile di proscioglimento	quando nei suoi confronti è stata pronunciato decreto motivato irrevocabile di condanna

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1573	Il testimone ha l'obbligo	di raccontare i fatti	di presentarsi al giudice e di attenersi alle prescrizioni date dal medesimo per le esigenze processuali e di rispondere secondo verità alle domande che gli sono rivolte	di mentire	di rispondere a tutte le domande	di presentarsi al p.m. e di attenersi alle prescrizioni date dal medesimo per le esigenze processuali e di rispondere secondo verità alle domande che gli sono rivolte
1574	Il testimone non può essere obbligato	a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una circostanza aggravante	a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere la moralità della parte civile	a deporre su fatti dai quali potrebbero emergere informazioni private	a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una circostanza attenuante	a deporre su fatti dai quali potrebbe emergere una sua responsabilità penale
1575	I prossimi congiunti dell'imputato non sono obbligati a deporre?	falso	vero	nessuna delle risposte date è corretta	falso, possono sempre deporre	falso, devono deporre se il giudice ne fa richiesta
1576	Il giudice avvisa i prossimi congiunti della facoltà di astenersi chiedendo loro se intendono avvalersene	a pena di nullità	a pena di inammissibilità	a pena di decadenza	a pena di invalidità	a pena di inutilizzabilità
1577	Non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragione del proprio ministero, ufficio o professione, salvi i casi in cui hanno l'obbligo di riferirne all'autorità giudiziaria:	i preti	solo ed esclusivamente i ministri di confessioni religiose	i cardinali	il Papa	i ministri di confessioni religiose, i cui statuti non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano
1578	Non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragione del proprio ministero, ufficio o professione, salvi i casi in cui hanno l'obbligo di riferirne all'autorità giudiziaria:	gli avvocati, gli investigatori privati autorizzati, i consulenti tecnici e i notai	solo ed esclusivamente gli investigatori	solo ed esclusivamente gli avvocati	solo i notai	solo ed esclusivamente i consulenti tecnici
1579	Non possono essere obbligati a deporre su quanto hanno conosciuto per ragione del proprio ministero, ufficio o professione, salvi i casi in cui hanno l'obbligo di riferirne all'autorità giudiziaria:	i medici e i chirurghi, i farmacisti, non le ostetriche	solo i medici	i medici e i chirurghi, i farmacisti, le ostetriche e ogni altro esercente una professione sanitaria	solo le ostetriche	solo i farmacisti
1580	I pubblici ufficiali, i pubblici impiegati e gli incaricati di un pubblico servizio hanno l'obbligo	nessuna delle risposte date è corretta	di deporre su fatti coperti dal segreto di Stato	di astenersi dal deporre su fatti coperti dal segreto di Stato	di astenersi dal deporre su fatti coperti dal segreto della Procura	di dire la verità
1581	Nel processo penale:	si osservano anche i limiti di prova stabiliti dalle leggi civili, eccettuati quelli che riguardano lo stato di famiglia e di cittadinanza.	non si osservano i limiti di prova del codice civile salvo eccezioni di inammissibilità	non si osservano mai i limiti di prova stabiliti dalle leggi civili	non si osservano i limiti di prova stabiliti dalle leggi civili, eccettuati quelli che riguardano lo stato di famiglia e di cittadinanza.	non si osservano i limiti di prova stabiliti dalle leggi civili, eccettuati quelli che riguardano i delitti di mafia
1582	Le dichiarazioni o le informazioni ottenute mediante il delitto di tortura:	sono sempre utilizzabili	sono inammissibili	non sono comunque utilizzabili	sono nulle	non sono comunque utilizzabili, salvo che contro le persone accusate di tale delitto e al solo fine di provarne la responsabilità penale

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1583	Non possono essere oggetto del segreto previsto dagli artt. 201, 202 e 203	fatti, notizie o documenti concernenti reati contro l'ordine pubblico	fatti, notizie o documenti concernenti tutti i reati	fatti, notizie o documenti concernenti reati fiscali	fatti, notizie o documenti concernenti i delitti	fatti, notizie o documenti concernenti reati diretti all'avversione dell'ordinamento costituzionale nonché i delitti previsti dagli articoli 285, 416-bis, 416-ter e 422 del codice penale
1584	La testimonianza del Presidente della Repubblica	è assunta nella sede in cui egli esercita la funzione di Capo dello Stato	è sempre utilizzabile	è assunta in tribunale	è assunta in corte di cassazione	è assunta in corte d'appello
1585	Il confronto è	ammesso solo tramite richiesta del giudice	privo di regole formali	ammesso solo su richiesta di parte	valido anche, ma non solo fra persone già esaminate o interrogate, quando vi è disaccordo fra esse su fatti e circostanze importanti	ammesso esclusivamente fra persone già esaminate o interrogate, quando vi è disaccordo fra esse su fatti e circostanze importanti
1586	Con quali modalità si effettua il confronto?	Il p.m., richiamate le precedenti dichiarazioni ai soggetti tra i quali deve svolgersi il confronto, chiede loro se le confermano o le modificano, invitandoli, ove occorra, alle reciproche contestazioni.	Il giudice, richiamate le precedenti dichiarazioni ai soggetti tra i quali deve svolgersi il confronto, chiede loro se le confermano o le modificano, invitandoli, ove occorra, alle reciproche contestazioni	con modalità comunicate al momento del confronto stesso	Il g.i.p., richiamate le precedenti dichiarazioni ai soggetti tra i quali deve svolgersi il confronto, chiede loro se le confermano o le modificano, invitandoli, ove occorra, alle reciproche contestazioni	con atto scritto
1587	Le nullità sono sanate:	se la parte ne fa richiesta	se il giudice decide con sentenza	se la parte civile si oppone all'atto nullo	se la persona offesa si oppone	se la parte interessata ha rinunciato espressamente ad eccepirle ovvero ha accettato gli effetti dell'atto
1588	Nel verbale è fatta menzione, a pena di nullità, delle modalità di svolgimento e ricognizione?	solo se ne fa richiesta il giudice	falso	solo con autorizzazione del giudice	vero	solo su richiesta di parte
1589	Il giudice può disporre che lo svolgimento della ricognizione sia documentato anche mediante rilevazioni fotografiche o cinematografiche o mediante altri strumenti o procedimenti?	solo se ne ha fatto richiesta l'imputato	no	mai	si	sempre
1590	L'esperimento giudiziale è ammesso	quando occorre accertare se un fatto sia o possa essere avvenuto in un determinato modo	quando ne fa richiesta il giudice	quando ne fa richiesta l'imputato	quando occorre accertare se un fatto si sia verificato	quando ne fa richiesta la parte civile

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1591	In cosa consiste l'esperimento giudiziale?	nella rappresentazione grafica dell'accaduto	nella illustrazione scritta dei fatti	nella esatta riproduzione dei fatti	nella riproduzione della situazione in cui il fatto si afferma	nella riproduzione, per quanto è possibile, della situazione in cui il fatto si afferma o si ritiene essere avvenuto e nella ripetizione delle modalità di svolgimento del fatto stesso
1592	Con quale atto si dispone l'esperimento giudiziale?	ordinanza	decreto	sentenza	decreto motivato	opposizione
1593	La perizia è ammessa	su richiesta dell'imputato	se richiesta	sempre	con autorizzazione del p.m.	quando occorre svolgere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, scientifiche o artistiche
1594	Il giudice nomina il perito	scegliendolo da una lista testimoniale	scegliendolo tra quelli segnalati dalla procura	scegliendolo tra quelli presenti in aula	scegliendolo tra gli iscritti negli appositi albi o tra persone fornite di particolare competenza nella specifica disciplina	scegliendolo tra quelli indicati dalla parti
1595	Non può prestare ufficio di perito, a pena di nullità:	il minorenne, l'interdetto, l'inabilitato e chi è affetto da infermità di mente	l'infermo	solo ed esclusivamente l'interdetto	il minore di anni ventuno	il minore di anni dodici
1596	Non può prestare ufficio di perito, a pena di nullità:	chi è interdetto anche temporaneament e dai pubblici uffici ovvero è interdetto o sospeso dall'esercizio di una professione o di un'arte	chi è sordo	chi è incapace di intendere e volere	chi è interdetto	chi non ne fa richiesta
1597	Non può prestare ufficio di perito, a pena di nullità:	chi svolge ruoli apicali	chi partecipa all'elettorato	chi svolge funzioni pubbliche	chi è sottoposto a misure di sicurezza personali o a misure di prevenzione	lo straniero
1598	Quando esiste un motivo di astensione, il perito ha l'obbligo	di non dichiararlo	di astenersi per un anno	di eliminare il motivo di astensione	di astenersi per un mese	di dichiararlo
1599	Il perito può essere ricusato dalle parti?	mai	si, nei casi previsti dall'articolo 36 a eccezione di quello previsto dal comma 1 lettera h) del medesimo articolo	no	solo in appello	in ogni momento
1600	Sulla dichiarazione di astensione o di ricusazione del perito decide	con decreto il tribunale del riesame	con decreto il g.i.p.	con ordinanza il giudice di sorveglianza	con sentenza, il giudice che ha disposto la perizia	con ordinanza, il giudice che ha disposto la perizia

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1601	Disposta la perizia, il pubblico ministero e le parti private hanno facoltà	di nominare propri consulenti tecnici in numero superiore, per ciascuna parte, a quello dei periti	di nominare un nuovo perito	di nominare un interprete	di nominare propri consulenti tecnici in numero non superiore, per ciascuna parte, a quello dei periti	di nominare un difensore
1602	Le parti private, nei casi e alle condizioni previste dalla legge sul patrocinio statale dei non abbienti, hanno diritto di farsi assistere da un consulente tecnico a spese dello Stato?	solo su autorizzazione del giudice	Si	no	solo se ne fanno richiesta alla Procura della Repubblica	solo se la consulenza è particolarmente difficile
1603	E' consentita l'acquisizione di scritti o di altri documenti che rappresentano fatti, persone o cose mediante la fotografia, la cinematografia, la fonografia o qualsiasi altro mezzo?	solo se necessaria	si	solo se si procede per reati contro la persona	mai	no
1604	I documenti che costituiscono corpo del reato devono essere acquisiti?	si, solo se irripetibili	solo se detenuti da parti del processo	si, qualunque sia la persona che li abbia formati o li detenga	no	si, solo se acquisiti nelle investigazioni
1605	E' consentita l'acquisizione, anche di ufficio, di qualsiasi documento proveniente dall'imputato, anche se sequestrato presso altri o da altri prodotto?	si	no	si, solo se l'imputato è detenuto	mai	si, solo se l'imputato è libero
1606	E' ammessa l'acquisizione di verbali di prove di altro procedimento penale se si tratta di prove assunte nell'incidente probatorio o nel dibattimento?	si, solo previa autorizzazione del g.u.p.	si, solo previa autorizzazione del g.i.p.	si	no	mai
1607	I documenti che contengono dichiarazioni anonime	possono essere sempre acquisiti	possono essere sempre utilizzati	possono essere acquisiti e utilizzati	non possono essere acquisiti nè in alcun modo utilizzati, salvo che costituiscano corpo del reato o provengano comunque dall'imputato	non possono essere acquisiti nè in alcun modo utilizzati, salvo se il giudice ne autorizzi l'acquisizione
1608	Quando è acquisito un documento redatto in lingua diversa da quella italiana	non viene utilizzato	non viene tradotto	viene tradotto dal giudice	il giudice ne dispone la traduzione se ciò è necessario alla sua comprensione	il p.m. ne dispone la traduzione se ciò è necessario alla sua comprensione
1609	In nessun caso il segreto di Stato è opponibile	alla corte di cassazione	alla corte d'appello	al TAR	al consiglio di stato	alla Corte costituzionale.
1610	Se deve essere esaminato un agente diplomatico o l'incaricato di una missione diplomatica all'estero durante la sua permanenza fuori dal territorio dello Stato	la richiesta per l'esame è trasmessa, per mezzo del ministero della giustizia, all'autorità consolare del luogo	la richiesta è trasmessa la presidente della Repubblica	la richiesta per l'esame è trasmessa, per mezzo del ministero della giustizia, all'autorità competente	la richiesta per l'esame è trasmessa, per mezzo della Corte di cassazione, all'autorità consolare del luogo	la richiesta per l'esame è trasmessa alla Corte costituzionale
1611	Per ricevere le deposizioni di agenti diplomatici della Santa Sede accreditati presso lo Stato italiano ovvero di agenti diplomatici di uno Stato estero accreditati presso lo Stato italiano o la Santa sede	si osservano solo le consuetudini internazionali	si osservano solo le convenzioni	si osservano le norme del diritto ecclesiastico	si osservano le convenzioni e le consuetudini internazionali	si osservano le norme del diritto canonico
1612	Se nel corso dell'esame un testimone rende dichiarazioni contraddittorie, incomplete o contrastanti con le prove già acquisite	il difensore d'ufficio dell'imputato glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2	non hanno rilevanza processuale	il difensore di fiducia dell'imputato glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2	il p.m. glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2	il presidente o il giudice glielo fa rilevare rinnovandogli, se del caso, l'avvertimento previsto dall'articolo 497 comma 2
1613	Le nullità assolute sono:	insanabili	rilevate dal p.m.	rilevate dalle parti	sanabili	eccepite dal giudice

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1614	Nel verbale relativo al confronto è fatta menzione	solo delle domande più importanti rivolte dal giudice	delle domande rivolte dal giudice, delle dichiarazioni rese dalle persone messe a confronto e di quanto altro è avvenuto durante il confronto	nessuna delle risposte è corretta	solo di alcune domande rivolte dal giudice	solo le domande rivolte dal pubblico ministero
1615	Nel verbale è fatta menzione delle modalità di svolgimento e ricognizione a pena di:	invalidità	nullità	decadenza	inutilizzabilità	inammissibilità
1616	La persona offesa dal reato, oltre ad esercitare i diritti e le facoltà ad essa espressamente riconosciuti dalla legge	può presentare memorie solo in corte di cassazione	solo in appello può presentare memorie e, con esclusione del giudizio di cassazione, indicare elementi di prova	non può mai presentare memorie	solo in primo grado può presentare memorie e, con esclusione del giudizio di cassazione, indicare elementi di prova	in ogni stato e grado del procedimento può presentare memorie e, con esclusione del giudizio di cassazione, indicare elementi di prova
1617	Fermo quanto previsto dall'articolo 299, nei procedimenti per delitti commessi con violenza alla persona, sono immediatamente comunicati alla persona offesa:	che ne faccia richiesta, con l'ausilio della polizia giudiziaria, i provvedimenti di scarcerazione e di cessazione della misura di sicurezza detentiva, ed è altresì data tempestiva notizia, con le stesse modalità, dell'evasione dell'imputato in stato di custodia cautelare o del condannato, nonché della volontaria sottrazione dell'internato all'esecuzione della misura di sicurezza detentiva, salvo che risulti, anche nella ipotesi di cui all'articolo 299, il pericolo concreto di un danno per l'autore del reato	i nomi degli imputati	i nomi degli indagati	le generalità dell'imputato	senza richiesta, con l'ausilio della polizia giudiziaria, i provvedimenti di scarcerazione e di cessazione della misura di sicurezza detentiva, ed è altresì data tempestiva notizia, con le stesse modalità, dell'evasione dell'imputato in stato di custodia cautelare o del condannato, nonché della volontaria sottrazione dell'internato all'esecuzione della misura di sicurezza detentiva, salvo che risulti, anche nella ipotesi di cui all'articolo 299, il pericolo concreto di un danno per l'autore del reato
1618	Da cosa è desunta la condizione di particolare vulnerabilità della persona offesa?	solo dall'età	solo dalle modalità con cui il reato è stato commesso	solo dallo stato mentale	solo dal tipo di reato commesso	oltre che dall'età e dallo stato di infermità o di deficienza psichica, dal tipo di reato, dalle modalità e circostanze del fatto per cui si procede
1619	Gli enti e le associazioni senza scopo di lucro ai quali, anteriormente alla commissione del fatto per cui si procede, sono state riconosciute, in forza di legge, finalità di tutela degli interessi lesi dal reato	non possono esercitare, in ogni stato e grado del procedimento, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato	possono esercitare, solo in secondo grado, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato	possono esercitare, solo in Corte di cassazione, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato	possono esercitare, solo in primo grado, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato	possono esercitare, in ogni stato e grado del procedimento, i diritti e le facoltà attribuiti alla persona offesa dal reato

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1620	L'esercizio dei diritti e delle facoltà spettanti agli enti e alle associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato è subordinato	al consenso di tutte le parti private	al consenso dell'imputato	al consenso del p.m.	al consenso dell'indagato	al consenso della persona offesa
1621	L'inosservanza delle disposizioni stabilite per gli atti del procedimento:	è causa di inutilizzabilità	è causa di nullità soltanto nei casi previsti dalla legge.	è causa di inammissibilità	è causa di annullamento	è causa di nullità sempre
1622	Contro l'ordinanza che respinge la richiesta di restituzione nel termine può essere proposto:	reclamo	revisione	riesame	appello	ricorso per cassazione
1623	La restituzione non può essere concessa:	più di due volta per ciascuna parte in ciascun grado del procedimento	più di una volta	più di una volta per ciascuna parte in ciascun grado del procedimento	più di una tre per ciascuna parte	più di una volta in ogni grado del procedimento
1624	Gli enti e le associazioni rappresentativi di interessi lesi dal reato possono intervenire nel procedimento?	no	si, nell'incidente probatorio	si, fino a che non siano compiuti gli adempimenti previsti dall'articolo 484	mai	si, in ogni stato e grado del processo
1625	Entro quanti giorni le parti possono opporsi con dichiarazione scritta all'intervento dell'ente o dell'associazione?	Entro due giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3	Entro cinque giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3	Entro trenta giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3	Entro tredici giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3	Entro tre giorni dalla notificazione eseguita a norma dell'articolo 93 comma 3
1626	L'imputato ha diritto di nominare	non c'è limite numerico di difensori di fiducia da nominare	più di due difensori di fiducia	almeno due difensori di fiducia	non più di due difensori di fiducia.	non più di tre difensori di fiducia
1627	Nel verbale è fatta menzione delle domande rivolte dal giudice, delle dichiarazioni rese dalle persone messe a confronto e di quanto altro è avvenuto durante il confronto?	si, solo su richiesta di parte	si, solo con l'autorizzazione del giudice	si, solo su richiesta dell'avvocato	si	no
1628	Cos'è la ricognizione?	un mezzo di ricerca della prova	un indizio	un mezzo di prova	un atto giurisdizionale	un accertamento tecnico
1629	Cos'è il confronto?	un indizio	un mezzo di prova	un atto giurisdizionale	un mezzo di ricerca della prova	un accertamento tecnico
1630	Il pubblico ministero, le parti private e i difensori sono restituiti nel termine stabilito a pena di decadenza:	se provano di non averlo potuto osservare	se provano di non averlo potuto osservare per motivi di salute	sempre	se provano di non averlo potuto osservare per caso fortuito o per forza maggiore	mai
1631	Ai fini della ricognizione, procurati, ove possibile, almeno due oggetti simili a quello da riconoscere, il giudice:	si ritira in camera di consiglio	chiede al prossimo congiunto della persona chiamata alla ricognizione se riconosca taluno tra essi e, in caso affermativo, la invita a dichiarare quale abbia riconosciuto e a precisare se ne sia certa	chiede al difensore della persona chiamata alla ricognizione se riconosca taluno tra essi e, in caso affermativo, la invita a dichiarare quale abbia riconosciuto e a precisare se ne sia certa	dispone una perizia	chiede alla persona chiamata alla ricognizione se riconosca taluno tra essi e, in caso affermativo, la invita a dichiarare quale abbia riconosciuto e a precisare se ne sia certa
1632	Cosa sono gli esperimenti giudiziali?	mezzi di prova	mezzi di ricerca della prova	prove atipiche	indizi	accertamenti tecnici

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1633	Nel determinare le modalità dell'esperimento giudiziale	il p.m., se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica	il giudice, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica	la parte civile, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica	la Corte di cassazione, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica	il difensore, se del caso, dà le opportune disposizioni affinché esso si svolga in modo da non offendere sentimenti di coscienza e da non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica
1634	Cos'è la perizia?	una testimonianza	una prova documentale	un indizio	un mezzo di prova	un mezzo di ricerca della prova
1635	Chi nomina il perito?	il p.m.	l'imputato	il giudice	le parti private	la parte civile
1636	Il perito può essere dichiarato incapace o incompatibile a svolgere la propria funzione?	si	sempre, su richiesta del responsabile civile	no	mai	sempre, su richiesta della persona offesa
1637	Il minorenne, l'interdetto, l'inabilitato e chi è affetto da infermità di mente può prestare ufficio di perito?	no, a pena di inammissibilità	no, a pena di nullità	si	no, a pena di inutilizzabilità	si, sempre
1638	Chi è stato nominato consulente tecnico nello stesso procedimento o in un procedimento connesso può prestare ufficio di perito?	si	si, sempre	no, a pena di inammissibilità	no, a pena di nullità	no, a pena di inutilizzabilità
1639	Il perito può astenersi?	mai	si	sempre, se ne fa richiesta il difensore di fiducia	no	sempre, se ne fa richiesta il p.m.
1640	Il perito può essere ricusato?	no	sempre, se ne fa richiesta il p.m.	solo, se ne fa richiesta il difensore d'ufficio	si	mai
1641	Sulla dichiarazione di astensione o di ricusazione decide, con ordinanza, il giudice che ha disposto la perizia?	si	no	no, decide con decreto	no, decide con decreto motivato	no, decide con sentenza
1642	Il giudice può disporre anche di ufficio la perizia?	si, con istanza	si, con decreto	si, con ordinanza	si, con sentenza	si, con ordinanza motivata
1643	Quando si procede per delitto non colposo, consumato o tentato, se per l'esecuzione della perizia è necessario compiere atti idonei ad incidere sulla libertà personale, e non vi è il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito:	il giudice, anche d'ufficio, ne dispone con atto semplice l'esecuzione coattiva	il giudice, anche d'ufficio, ne dispone con ordinanza motivata l'esecuzione coattiva, se essa risulta assolutamente indispensabile per la prova dei fatti	il giudice ne dispone con decreto l'esecuzione coattiva	il giudice, anche d'ufficio, ne dispone con sentenza l'esecuzione coattiva, se essa risulta assolutamente indispensabile per la prova dei fatti	il giudice, anche d'ufficio, ne dispone con istanza motivata l'esecuzione coattiva
1644	L'ordinanza motivata che dispone l'esecuzione della perizia coattiva deve contenere:	il luogo di residenza della persona da sottoporre all'esame e quanto altro valga ad identificarla	il cognome della persona da sottoporre all'esame e quanto altro valga ad identificarla	le generalità della persona offesa	il nome della persona offesa	le generalità della persona da sottoporre all'esame e quanto altro valga ad identificarla
1645	L'ordinanza motivata che dispone l'esecuzione della perizia coattiva deve contenere:	solo ed esclusivamente l'indicazione sommaria del fatto per cui si procede	solo l'indicazione di fatto reato qualsiasi	solo la data della perizia	soltanto la condotta dell'imputato	l'indicazione del reato per cui si procede, con la descrizione sommaria del fatto
1646	Cosa sono le ispezioni?	accertamenti	mezzi di prova	prove atipiche	prove peritali	mezzi di ricerca della prova
1647	E' possibile procedere ad un'ispezione personale?	mai	Si	solo su richiesta delle parti	no	solo su richiesta della persona offesa

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1648	E' possibile procedere ad un'ispezione di luoghi o di cose?	mai	solo su richiesta della parte civile	solo su richiesta della persona offesa	si	no
1649	Cosa sono le perquisizioni?	indizi	mezzi di ricerca della prova	accertamenti tecnici	mezzi di prova	prove atipiche
1650	Cosa sono le intercettazioni?	prove precostituite	accertamenti tecnici	indizi	mezzi di prova	mezzi di ricerca della prova
1651	Se attraverso la perquisizione si ricerca una cosa determinata, l'autorità giudiziaria può invitare a consegnarla?	no	mai	solo in casi urgenti	si	solo in primo grado
1652	Per rintracciare le cose da sottoporre a sequestro o per accertare altre circostanze utili ai fini delle indagini	il p.m. può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici	l'autorità giudiziaria o gli ufficiali di polizia giudiziaria da questa delegati possono esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici	l'autorità giudiziaria può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici	la polizia può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici	la persona offesa può esaminare presso banche atti, documenti e corrispondenza nonché dati, informazioni e programmi informatici
1653	La perquisizione è eseguita:	su richiesta dell'avvocato	senza formalità	su richiesta di parte	nel rispetto della dignità e, nei limiti del possibile, del pudore di chi vi è sottoposto	su richiesta del giudice che procede
1654	Nell'atto di iniziare le operazioni, a chi è consegnata la copia del decreto di perquisizione locale?	all'indagato	all'imputato, se presente, e a chi abbia l'attuale disponibilità del luogo, con l'avviso della facoltà di farsi rappresentare o assistere da persona di fiducia, purché questa sia prontamente reperibile e idonea	al difensore nominato di fiducia	alla parte offesa, se presente	al difensore nominato d'ufficio
1655	E' possibile perquisire un'abitazione?	si	mai	solo previo consenso del proprietario ed eventuale convivente	no	solo previo consenso del proprietario
1656	E' possibile sequestrare un bene a seguito di una perquisizione?	si, con l'osservanza del solo articolo 260	si, con l'osservanza delle prescrizioni degli articoli 259 e 260	no, mai	si, con l'osservanza delle prescrizioni del solo art. 259	si, senza alcuna formalità
1657	Chi dispone il sequestro?	il presidente del collegio	il g.i.p.	il presidente della corte di cassazione	l'autorità giudiziaria	il g.u.p.
1658	Con quale atto l'autorità giudiziaria dispone il sequestro del corpo del reato e delle cose pertinenti al reato necessarie per l'accertamento dei fatti?	con ordinanza	con istanza	con decreto motivato	con decreto	con sentenza
1659	A chi è consegnata la copia del decreto di sequestro?	al p.m.	all'imputato	alla cancelleria	all'indagato	all'interessato, se presente
1660	è possibile sequestrare la corrispondenza?	in ogni momento	si, solo con il consenso dell'interessato	no	si, senza alcuna formalità	Si
1661	L'autorità giudiziaria, quando dispone il sequestro, presso i fornitori di servizi informatici, telematici o di telecomunicazioni, dei dati da questi detenuti, compresi quelli di traffico o di ubicazione, può stabilire, per esigenze legate alla regolare fornitura dei medesimi servizi	che la loro acquisizione avvenga via e-mail	che tutte le copie vengano distrutte	che la loro acquisizione avvenga mediante copia di essi su adeguato supporto	che la loro acquisizione avvenga mediante ordinanza	che la loro acquisizione avvenga mediante sentenza

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1662	L'autorità giudiziaria può procedere al sequestro presso banche di documenti, titoli, valori, somme depositate in conto corrente e di ogni altra cosa, anche se contenuti in cassette di sicurezza?	si, quando abbia fondato motivo di ritenere che siano pertinenti al reato, quantunque non appartengano all'imputato o non siano iscritti al suo nome	si, sempre	mai	no	si, senza alcuna formalità
1663	Chi può procedere al sequestro presso banche di documenti, titoli, valori, somme depositate in conto corrente e di ogni altra cosa, anche se contenuti in cassette di sicurezza?	il g.u.p.	il g.i.p.	L'autorità giudiziaria	ogni soggetto interessato	il P.m.
1664	I termini si considerano stabiliti a pena di decadenza:	in nessun caso	sempre	solo se lo stabilisce il giudice	solo nei casi stabiliti dalla legge	in ogni caso un ufficiale di polizia giudiziaria
1665	Quando devono essere acquisiti, in originale o in copia, documenti, atti o altre cose per i quali il responsabile dell'ufficio detentore eccepisce il segreto di stato	l'esame e la consegna sono sospesi; il documento, l'atto o la cosa è sigillato in appositi contenitori e trasmesso prontamente al presidente della corte di cassazione	l'esame e la consegna non sono sospesi	l'esame e la copia non si possono richiedere	l'esame e la consegna sono sospesi; il documento, l'atto o la cosa è sigillato in appositi contenitori e trasmesso prontamente al presidente della Corte d'appello competente	l'esame e la consegna sono sospesi; il documento, l'atto o la cosa è sigillato in appositi contenitori e trasmesso prontamente al presidente del Consiglio dei ministri
1666	Contro il decreto di sequestro l'imputato può proporre	richiesta di opposizione, anche nel merito, a norma dell'articolo 324	decreto motivato	richiesta di riesame, anche nel merito, a norma dell'articolo 324	solo ricorso per cassazione	richiesta di riesame, solo ed esclusivamente nel merito, a norma dell'articolo 324
1667	La richiesta di riesame avverso il decreto di sequestro ne sospende l'esecuzione?	si	no	sempre	si, immediatamente	in ogni momento
1668	I documenti che contengono dichiarazioni anonime:	non possono essere acquisiti ed utilizzati in ogni caso	possono essere acquisiti ed utilizzati in ogni caso	non possono essere acquisiti né in alcun modo utilizzati salvo che costituiscano corpo del reato o provengano comunque dall'imputato	possono essere utilizzati solo nel giudizio abbreviato	possono essere solo acquisiti ma non utilizzati
1669	L'esperimento giudiziale è ammesso:	quando occorre accertare se un fatto sia stato commesso dall'imputato	quando occorre accertare se un fatto sia o possa essere avvenuto in un determinato modo	quando occorre accertare una circostanza aggravante	quando occorre accertare l'identità dell'imputato	quando occorre accertare se un fatto sia avvenuto con armi
1670	L'esperimento giudiziale consiste	nella riproduzione, per quanto è possibile, della situazione in cui il fatto e nella ripetizione delle modalità di svolgimento del fatto stesso;	nella riproduzione in video delle immagini agli atti	in una testimonianza di tipo tecnico	in un esperimento in laboratorio sulle tracce di dna	nell'analisi delle sostanze stupefacenti
1671	La perizia è ammessa:	quando occorre svolgere accertare il valore dei danni subiti dall'offeso	quando l'imputato si rifiuta di rispondere alle domande	quando occorre svolgere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze già in possesso del giudice	solo quando occorre svolgere indagini genetiche per individuare il profilo del dna	quando occorre svolgere indagini o acquisire dati o valutazioni che richiedono specifiche competenze tecniche, scientifiche o artistiche

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1672	Il giudice affida l'espletamento della perizia a più persone:	quando le indagini e le valutazioni risultano di notevole complessità poiché si procede per fatti di mafia	quando le indagini e le valutazioni risultano di notevole complessità ovvero richiedono distinte conoscenze in differenti discipline	quando le indagini riguardano i delitti particolarmente gravi	quando le indagini e le valutazioni risultano impossibili per il pubblico ministero	quando le indagini e le valutazioni risultano di notevole complessità per il numero dei soggetti arrestati
1673	Il giudice dispone anche di ufficio la perizia :	con sentenza	con decreto motivato	con provvedimento cautelare	con delibera collegiale	con ordinanza motivata
1674	Se per l'esecuzione della perizia è necessario compiere atti idonei ad incidere sulla libertà personale:	Non è necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito	È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito solo per la saliva	È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito solo per il prelievo di capelli	È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito	È necessario il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito solo se deve determinarsi il DNA
1675	Quando l'originale di un documento del quale occorre far uso è per qualsiasi causa distrutto:	non può esserne acquisita copia	può essere ricostruito	non può esserne utilizzato a nessun fine il contenuto	può esserne acquisita copia	può essere richiesto all'autorità competente
1676	L'acquisizione di verbali di prove di altro procedimento penale è ammessa:	se si tratta di verbali di polizia giudiziaria	quando sia assolutamente necessario	se si tratta di prove assunte nell'incidente probatorio o nel dibattimento	se si tratta di prove assunte d'ufficio dal giudice	se si tratta di prove assunte dal pubblico ministero
1677	I documenti che costituiscono corpo del reato:	non devono essere acquisiti	devono essere acquisiti qualunque sia la persona che li abbia formati o li detenga	devono essere acquisiti solo dalla persona che li abbia formati o li detenga	devono essere acquisiti solo dalla polizia giudiziaria	non sono utilizzabili
1678	L'acquisizione di documenti che contengono informazioni sulle voci correnti nel pubblico intorno ai fatti di cui si tratta nel processo:	è consentita solo se si tratta di voci pubblicate sui quotidiani	è vietata solo nelle indagini	è consentita	è vietata	è consentita solo se le voci sono affidabili
1679	L'ispezione delle persone, dei luoghi e delle cose è disposta :	senza provvedimento alcuno	con delibera collegiale	con sentenza	con ordinanza	Con decreto motivato
1680	La perquisizione personale è disposta:	quando si procede per reati contro il patrimonio e si occulti sulla persona il corpo del reato	quando l'imputato si rifiuta di rispondere	quando vi è fondato motivo di ritenere che taluno occulti sulla persona il corpo del reato o cose pertinenti al reato	in ogni caso	quando la polizia giudiziaria ha il sospetto che sia stato commesso un reato
1681	La perquisizione è disposta:	con ordinanza	con decreto motivato	con decreto	con sentenza	con verbale di p.g.
1682	L'autorità giudiziaria, nel procedere alla perquisizione locale:	non può mai disporre che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte	può disporre con decreto motivato che siano perquisite solo le persone presenti	può disporre che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte, quando ritiene che le stesse possano occultare il corpo del reato in caso di furto	può disporre con decreto motivato che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte, quando ritiene che le stesse possano occultare il corpo del reato	può disporre liberamente che siano perquisite le persone presenti o sopraggiunte, quando ritiene che le stesse possano occultare il corpo del reato
1683	La perquisizione in un'abitazione o nei luoghi chiusi adiacenti a essa:	può essere in tutti i casi iniziata senza limitazioni di orario	non può essere iniziata prima delle ore nove e dopo le ore ventuno	non può essere iniziata prima delle ore sette e dopo le ore venti	non può essere iniziata prima delle ore sei e dopo le ore ventuno	non può essere iniziata nei giorni festivi e prefestivi

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1684	Sono corpo del reato:	tutte le cose ritrovate sul luogo del crimine	le cose che ne costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo	le cose sulle quali o mediante le quali il reato è stato commesso nonché le cose che ne costituiscono il prodotto, il profitto o il prezzo	tutte le cose necessarie per accertare che il reato è stato commesso dall'imputato	solo le cose sulle quali o mediante le quali il reato è stato commesso
1685	Quando deve procedere ad intercettazioni di comunicazioni, il pubblico ministero:	richiede autorizzazione alla corte di appello	può procedere in ogni caso di sua iniziativa	inizia le operazioni dopo essere stato autorizzato dal gestore telefonico	richiede al giudice un'autorizzazion e solo nei casi di reati a sfondo sessuale	richiede al giudice per le indagini preliminari l'autorizzazione a disporre le operazioni
1686	Durante le operazioni di intercettazione:	le comunicazioni intercettate sono registrate e delle operazioni è redatto verbale	possono essere registrate soltanto le conversazioni ritenute utili dalla polizia giudiziaria	le comunicazioni sono verbalizzate quando non è possibile l'ascolto nell'immediatezz a	le comunicazioni sono ascoltate dalla polizia giudiziaria che ne dà notizia al pubblico ministero	si procede a verbalizzazione solo se emerge una notizia di reato
1687	Le operazioni di intercettazione in generale:	possono essere compiute nella sede più vicina al luogo di commissione del delitto	possono essere compiute per mezzo di qualsiasi impianto ovunque installato	possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti privati	possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti installati nella procura della Repubblica.	possono essere compiute esclusivamente per mezzo degli impianti installati nei commissariati di p.g.
1688	Alle operazioni di intercettazione procede:	il giudice delle indagini preliminari o un ufficiale di polizia giudiziaria	in ogni caso un ufficiale di polizia giudiziaria	il pubblico ministero personalmente ovvero avvalendosi di un agente di polizia giudiziaria	il personale di polizia giudiziaria	il pubblico ministero personalmente ovvero avvalendosi di un ufficiale di polizia giudiziaria
1689	Quando si procede ad intercettazioni di comunicazioni:	i difensori non possono estrarre copia delle trascrizioni	i difensori si rimettono alle decisioni del pubblico ministero per ottenerne copia	i difensori possono estrarre copia delle trascrizioni e fare eseguire la trasposizione della registrazione su nastro magnetico per l'udienza preliminare	i difensori, vigendo il segreto delle indagini, non hanno alcun diritto	i difensori possono estrarre copia delle trascrizioni e fare eseguire la trasposizione della registrazione su nastro magnetico
1690	I risultati delle intercettazioni compiute fuori dai casi consentiti dalla legge:	sono inammissibili	sono utilizzabili	sono validi	sono inutilizzabili	sono nulli
1691	La documentazione relativa alle intercettazioni compiute fuori dei casi consentiti dalla legge:	deve essere consegnata ai soggetti intercettati	deve essere distrutta salvo che costituisca corpo del reato	è conservata negli uffici della Procura della Repubblica	deve essere distrutta	deve essere conservata in un archivio
1692	La custodia cautelare in carcere può essere disposta:	sempre	soltanto quando le altre misure interdittive risultino inadeguate.	soltanto quando le altre misure coercitive risultino inadeguate.	anche in assenza di richiesta del pubblico ministero, quando sono gravi i fatti per i quali si procede	soltanto quando le altre misure coercitive o interdittive, anche se applicate cumulativamente , risultino inadeguate.
1693	In caso di trasgressione alle prescrizioni degli arresti domiciliari concernenti il divieto di allontanarsi dalla propria abitazione:	il giudice dispone la revoca della misura e la sostituzione con la custodia cautelare in carcere	il giudice dispone la revoca della misura	il giudice dispone la revoca della misura e la sostituzione con l'obbligo di presentazione alla p.g.	il giudice dispone automaticamente la condanna dell'imputato	il giudice dispone la revoca della misura e la sostituzione con la custodia cautelare in carcere, salvo che il fatto sia di lieve entità
1694	Sull'applicazione e sulla revoca delle misure nonché sulle modifiche delle loro modalità esecutive:	provvede sempre il giudice di pace	provvede sempre la corte d'appello	provvede il giudice che procede	provvede solo il giudice del dibattimento	provvede il pubblico ministero

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1695	Salvo eccezioni previste dalla legge, le misure coercitive possono essere applicate:	solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a due anni.	solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo	solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo ad un anno	solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a tre anni.	solo quando si procede per delitti per i quali la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a tre anni.
1696	La custodia cautelare in carcere può essere disposta:	solo per delitti, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a due anni	solo per delitti, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni	per delitti, consumati o tentati, e per contravvenzioni	solo per delitti consumati e contravvenzioni senza limiti edittali di pena	solo per delitti, consumati o tentati, per i quali sia prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni
1697	Con il provvedimento che dispone il divieto di espatrio, il giudice prescrive all'imputato:	di non uscire dal territorio del comune di residenza	di non uscire dal territorio europeo senza l'autorizzazione del giudice che procede	di non uscire dal territorio nazionale senza l'autorizzazione del giudice che procede	di non uscire dal territorio nazionale	di non uscire dal territorio della regione senza l'autorizzazione del giudice che procede
1698	Con l'ordinanza che applica una delle misure coercitive previste dal codice di procedura penale, il giudice:	dispone in ogni caso il divieto di espatrio	dispone il divieto di espatrio solo se si procede per reati di terrorismo internazionale	può disporre il divieto di espatrio	non può disporre altre limitazioni della libertà	dispone il divieto di allontanarsi dalla provincia di residenza
1699	La misura dell'allontanamento dalla casa familiare prescrive all'imputato:	di allontanarsi dalla casa familiare e rientrare solo nelle ore serali	di lasciare temporaneament e la casa familiare per l'espletamento delle indagini	di accordarsi con i familiari per evitare la reiterazione di reati in loro danno	di lasciare immediatamente la casa familiare, ovvero di non farvi rientro, e di non accedervi senza l'autorizzazione del giudiceche procede.	di allontanarsi dalla abitazione per il tempo necessario alla polizia scientifica
1700	Con il provvedimento che dispone il divieto di dimora, il giudice prescrive all'imputato:	di non dimorare in un determinato luogo e di non accedervi senza autorizzazione del pubblico ministero	di non dimorare in un determinato luogo e di non accedervi senza l'autorizzazione del giudice che procede	di dimorare in un determinato luogo	di non dimorare in un determinato luogo presentandosi al posto di polizia giudiziaria quotidianamente	di allontanarsi dalla casa familiare
1701	Con il provvedimento che dispone l'obbligo di dimora, il giudice prescrive all'imputato:	di allontanarsi dal territorio del comune di dimora abituale	di non allontanarsi, senza l'autorizzazione del pubblico ministero dalla propria abitazione	di non allontanarsi, senza l'autorizzazione del giudice che procede, dal territorio del comune di dimora abituale	di non avere contatti con i propri familiari non conviventi	di riferire alla polizia giudiziaria le proprie abitudini quotidiane
1702	L'imputato agli arresti domiciliari:	si considera libero ma solo ai fini di computo della pena eventualmente irrogata	si considera in stato di custodia cautelare	si considera sottoposto ad una pena	si considera in stato di libertà	si considera in stato di interdizione
1703	Se dopo la pronuncia di una sentenza di non luogo a procedere sopravvengono o si scoprono nuove fonti di prova che, da sole o unitamente a quelle già acquisite, possono determinare il rinvio a giudizio:	il giudice per le indagini preliminari, su richiesta del pubblico ministero, dispone la revoca della sentenza.	il giudice per le indagini preliminari non può disporre la revoca della sentenza.	il giudice per le indagini preliminari dispone la revoca della sentenza d'ufficio.	il giudice per le indagini preliminari ordina la custodia in carcere	il giudice per le indagini preliminari, su richiesta del difensore, dispone la revoca della sentenza.
1704	Immediatamente dopo l'emissione del decreto che dispone il giudizio, il giudice provvede: Documento scaricato dal sito Mininter	consultandosi con la difesa alla formazione del fascicolo per il dibattimento no.net - il portale p	nel contraddittorio delle parti alla formazione del fascicolo per il dibattimento er la preparazione	unilateralmente alla formazione del fascicolo per il dibattimento ai concorsi pubblici	consultandosi col pubblico ministero alla formazione del fascicolo per il dibattimento - esercitati GRATIS	se vi è richiesta delle parti alla formazione del fascicolo per il dibattimento

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1705	Successivamente all'emissione del decreto che dispone il giudizio, il pubblico ministero e il difensore possono compiere attività integrativa di indagine?	si, fatta eccezione degli atti per i quali è prevista la partecipazione dell'imputato o del difensore di questo	solo nei procedimenti davanti al giudice di pace	si e per qualsiasi atto	solo in procedimenti particolarmente complessi	no, in nessun caso
1706	In caso di rinvio a giudizio, tra la data del decreto e la data fissata per il giudizio deve intercorrere un termine:	non inferiore a cinque giorni	non inferiore a venti giorni	non inferiore a dieci giorni	non inferiore a quindici giorni	non inferiore a trenta giorni
1707	Contro la sentenza di non luogo a procedere:	può essere proposto riesame	può essere proposta la revisione	non è ammessa impugnazione	è esperibile soltanto la rescissione del giudicato	può essere proposto appello
1708	Contro la sentenza di non luogo a procedere pronunciata in grado di appello:	può essere proposto appello	non è ammessa impugnazione	può essere proposta la revisione	può essere proposta opposizione	può essere proposto ricorso per cassazione
1709	Se risulta a carico dell'imputato un fatto nuovo non enunciato nella richiesta di rinvio a giudizio, per il quale si debba procedere di ufficio:	il giudice ne autorizza la contestazione se il pubblico ministero ne fa richiesta	il giudice ne autorizza la contestazione senza il consenso dell'imputato	il giudice ne autorizza la contestazione se il pubblico ministero ne fa richiesta e vi è il consenso dell'imputato	il giudice procede anche per il fatto nuovo	il giudice ne autorizza la contestazione a prescindere dalle determinazioni del pubblico ministero
1710	Se l'imputato, libero o detenuto, non è presente all'udienza e, anche se impedito, ha espressamente rinunciato ad assistervi, il giudice:	sospende il processo	procede in sua assenza	procede in contumacia	non può procedere	nomina un difensore d'ufficio
1711	Quando l'imputato, anche se detenuto, non si presenta all'udienza e risulta che l'assenza è dovuta a legittimo impedimento, il giudice:	dispone le ricerche dell'imputato	procede in sua assenza	procede in contumacia	con ordinanza, anche d'ufficio, rinvia ad una nuova udienza	sospende il processo
1712	L'udienza preliminare si svolge:	davanti al p.m.	davanti al g.i.p.	davanti al g.u.p.	davanti al giudice dibattimentale	davanti alla suprema corte
1713	L'udienza preliminare si svolge:	in camera di consiglio alla presenza del solo giudice	in udienza pubblica	in camera di consiglio	in udienza dibattimentale	alla presenza del solo p.m.
1714	La richiesta di rinvio a giudizio è depositata nella cancelleria del giudice:	dal difensore della persona offesa	dal difensore dell'imputato	dalla parte civile	dal pubblico ministero	dalla persona offesa
1715	La richiesta di rinvio a giudizio non preceduta dall'avviso della conclusione delle indagini:	è comunque valida	è nulla	è inesistente	è inutilizzabile	è irregolare
1716	L'avviso della conclusione delle indagini preliminari deve essere notificato:	in ogni tempo	alla conclusione delle indagini	alla scadenza del termine di durata massima delle indagini	dopo la scadenza del termine di durata massima delle indagini	prima della scadenza del termine di durata massima delle indagini
1717	L'opposizione alla richiesta di archiviazione è presentata:	dal responsabile civile	dal pubblico ministero	dalla parte civile	dal civilmente obbligato per la pena pecuniaria	dalla persona offesa
1718	Quando l'opposizione alla richiesta di archiviazione è inammissibile il giudice:	dispone il rinvio a giudizio	ordina nuove indagini	dispone procedersi d'ufficio	dispone l'archiviazione, se la notizia di reato è infondata	rinvia l'udienza
1719	Il pubblico ministero, se la notizia di reato è infondata:	presenta al giudice richiesta di archiviazione	chiede procedersi con incidente probatorio	chiede autorizzazione a svolgere ulteriori indagini	chiede il rinvio a giudizio	assume sommarie informazioni
1720	L'avviso della richiesta di archiviazione è notificato alla persona offesa:	a cura dell'imputato	a cura del giudice per le indagini preliminari	a cura del giudice dell'udienza preliminare	a cura della parte civile	a cura del pubblico ministero
1721	L'avviso della richiesta di archiviazione è notificato:	al pubblico ministero	alla persona offesa che abbia dichiarato di volere essere informata circa l'eventuale archiviazione	all'imputato che abbia dichiarato di volere essere informato circa l'eventuale archiviazione	al giudice per le indagini preliminari	alla persona offesa

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1722	In generale, la durata delle indagini preliminari non può comunque superare:	tre mesi	dodici mesi	diciotto mesi	cinque mesi	sei mesi
1723	Il giudice autorizza la proroga del termine di durata delle indagini:	con provvedimento collegiate	con verbale	con ordinanza	con decreto motivato	con sentenza
1724	Se non ritiene di respingere la richiesta di proroga del termine di durata delle indagini:	il giudice autorizza il rinvio a giudizio	il giudice formula l'imputazione	il giudice dispone procedersi oltre	il giudice ordina la custodia in carcere	il giudice autorizza il pubblico ministero a proseguire le indagini
1725	Il pubblico ministero, quando non deve richiedere l'archiviazione:	richiede una misura cautelare	dispone una misura cautelare	esercita l'azione penale	esercita il diritto alla prova	rinvia a giudizio l'imputato
1726	Nel dibattimento le prove assunte con l'incidente probatorio sono utilizzabili:	solo nei confronti del pubblico ministero	nei confronti di chiunque partecipi al dibattimento	soltanto nei confronti degli imputati i cui difensori hanno partecipato alla loro assunzione	soltanto quando sono utili per la condanna	solo nei confronti della persona offesa
1727	L'incidente probatorio può essere richiesto:	dal pubblico ministero e dalla persona offesa	dal pubblico ministero e dalla persona sottoposta alle indagini	dalla persona offesa	dal pubblico ministero, dalla persona sottoposta alle indagini e dalla persona offesa	dall'imputato
1728	Si procede con incidente probatorio:	all'assunzione della testimonianza del perito	all'assunzione della testimonianza del perito e delle persone informate sui fatti	quando l'imputato si rifiuta di rispondere e la sua testimonianza è la sola fonte di prova	all'assunzione della testimonianza di una persona, quando vi è fondato motivo di ritenere che la stessa non potrà essere esaminata nel dibattimento per infermità o altro grave impedimento	solo all'assunzione della testimonianza del minore di anni sedici
1729	Quando non è presentata nel corso dell'udienza preliminare, la richiesta di incidente probatorio è presentata:	dopo l'avviso della conclusione delle indagini	dopo la scadenza dei termini per la conclusione delle indagini preliminari	entro dieci giorni dalla richiesta di rinvio a giudizio	entro i termini per la conclusione delle indagini preliminari	in dibattimento
1730	L'udienza di convalida dell'arresto si svolge:	in appello	innanzi al giudice di legittimità	in udienza pubblica	in camera di consiglio	nel rito abbreviato
1731	Durante l'udienza di convalida, se l'arrestato è privo di difensore:	si procede oltre	viene avvertito il difensore di fiducia	ne viene nominato uno d'ufficio	si dispone l'accompagname nto del difensore	l'arrestato può difendersi personalmente
1732	Quando risulta che l'arresto o il fermo è stato legittimamente eseguito:	il giudice procede al giudizio immediato	il giudice non può mai rimettere in libertà la persona senza il consenso del pubblico ministero	il giudice dispone la custodia cautelare anche in assenza di richiesta del pubblico ministero	il giudice provvede alla convalida con ordinanza	il giudice ordina il trasferimento in carcere
1733	Contro l'ordinanza che decide sulla convalida dell'arresto:	può essere proposto reclamo	può essere proposto appello cautelare	può essere proposto appello	può essere proposto ricorso per cassazione	può essere proposta la revisione
1734	Quando non provvede alla convalida dell'arresto, il giudice:	dispone applicarsi la misura della custodia cautelare	dispone con ordinanza l'immediato trasferimento in carcere dell'arrestato o del fermato	dispone l'accompagname nto dell'imputato fuori dal tribunale	dispone applicarsi con ordinanza la misura dell'obbligo alla presentazione alla polizia giudiziaria	dispone con ordinanza la immediata liberazione dell'arrestato o del fermato

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1735	L'arresto cessa di avere efficacia:	se l'ordinanza di convalida non è pronunciata 24 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice	se l'ordinanza di convalida è pronunciata 24 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice	momento in cui	se l'ordinanza di convalida non è pronunciata 36 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice	se l'ordinanza di convalida non è pronunciata nelle 48 ore successive al momento in cui l'arrestato è stato posto a disposizione del giudice
1736	L'arresto o il fermo diviene inefficace se il pubblico ministero:	non chiede la custodia cautelare in carcere	non rimette in libertà l'arrestato che ne ha fatto richiesta	non richiede la convalida entro 48 ore	non richiede la convalida entro 6 ore	non dispone l'applicazione di una misura cautelare
1737	Il pubblico ministero può procedere all'interrogatorio dell'arrestato o del fermato?	se è necessario per le indagini	no	solo se si tratta di reati di criminalità organizzata	si	si, dandone avviso al difensore
1738	Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria che hanno eseguito l'arresto:	ne danno immediata notizia al pubblico ministero del luogo ove l'arresto o il fermo è stato eseguito	ne danno immediata al presidente della Corte di Appello	ne danno immediata notizia al giudice del luogo ove l'arresto o il fermo è stato eseguito	ne danno immediata notizia al tribunale delle libertà	ne danno immediata notizia al giudice di sorveglianza
1739	L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare è:	una misura ablatoria	una misura cautelare	una sanzione	una misura precautelare	una statuizione accessoria alla condanna
1740	L'arresto o il fermo non è consentito quando:	tenuto conto delle circostanze del fatto, il giudice ritiene che il fatto non sia particolarmente grave	il pubblico ministero non ha ancora assunto la direzione delle indagini	tenuto conto delle circostanze del fatto, appare che è stato compiuto nell'adempiment o di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima	tenuto conto delle circostanze del fatto, appare che sarebbe pericoloso per la polizia giudiziaria procedere	porterebbe nocumento alla sicurezza pubblica
1741	La polizia giudiziaria può procedere al fermo di un indiziato di propria iniziativa?	non è previsto dal codice di rito	si	si, se c'è il consenso dell'interessato	no perchè non può assumere iniziative in merito	no
1742	Il pubblico ministero può disporre il fermo della persona gravemente indiziata di un delitto:	per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a due anni e superiore nel massimo a sei anni	per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a sei anni	per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a un anno e superiore nel massimo a cinque anni	per il quale la legge stabilisce solo la pena dell'ergastolo	per il quale la legge stabilisce solo la pena della multa
1743	Il pubblico ministero può disporre il fermo della persona gravemente indiziata di un delitto:	anche fuori dai casi di flagranza	quando lo ritiene necessario	solo nei casi di flagranza	a prescindere da qualsiasi pericolo di fuga	in tutte e due le ipotesi di flagranza
1744	Nei casi di reati perseguibili d'ufficio e di flagranza:	solo la polizia giudiziaria può procedere ad arresto	il privato può procedere all'arresto in quanto sindaco	anche i privati possono procedere ad arresto	il privato non può mai procedere ad arresto	solo il pubblico ministero può procedere all'arresto
1745	È in stato di flagranza colui che:	non riesce a dare una spiegazione convincente alla polizia giudiziaria	viene colto nell'atto di commettere il reato viene colto nell'atto di commettere il reato ovvero chi, subito dopo il reato, è inseguito dalla polizia giudiziaria, dalla persona offesa o da altre persone	non confessa dinanzi alla polizia nell'immediatezz a del fatto	è raggiunto da sospetti, sulla base di voci correnti nel pubblico	è accusato dalla persona offesa, anche a distanza di alcuni giorni dai fatti

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1746	È in stato di flagranza colui che:	è sorpreso con cose dalle quali appaia che egli abbia commesso il reato	è sorpreso con cose o tracce dalle quali appaia che egli non abbia comunque commesso il reato	viene indicato come colui che ha commesso il reato da un testimone	è gravato da gravi indizi di colpevolezza	è sorpreso con cose o tracce dalle quali appaia che egli abbia commesso il reato immediatamente prima
1747	Nel reato permanente lo stato di flagranza:	dura fino a quando nonè cessata la permanenza	termina con l'avviso della conclusione delle indagini	non sussiste mai	cessa con la denuncia della persona offesa	dura fino al rinvio a giudizio
1748	L'arresto della persona richiesta di fornire informazioni dalla polizia giudiziaria o dal pubblico ministero per reati concernenti il contenuto delle informazioni o il rifiuto di fornirle:	è consentito	è consentito se autorizzato dal giudice	è consentito solo al pubblico ministero	può essere consentito in casi eccezionali	non è consentito
1749	Se si tratta di delitto perseguibile a querela, l'arresto in flagranza può essere eseguito:	anche se la querela non è proposta	in ogni caso	solo se si tratta di reati di criminalità organizzata	se la querela viene proposta, anche con dichiarazioneres a oralmente all'ufficiale o all'agente di polizia giudiziariapresen te nel luogo	se la querela viene proposta entro 90 giorni
1750	In caso di arresto per reato perseguibile a querela, se l'avente diritto dichiara di rimettere la querela:	l'arrestato deve attendere la decisione del pubblico ministero per essere rimesso in libertà	l'arrestato è posto immediatamente in libertà.	l'arrestato è posto in libertà solo a seguito di convalida	l'arrestato è sottoposto a custodia cautelare	l'arrestato deve attendere la decisione del giudice per essere rimesso in libertà
1751	L'arresto facoltativo è consentito nei confronti di chiunque è colto in flagranza:	di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a otto anni	di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo ad un anno	di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a sei anni	di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a due anni	di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a tre anni
1752	L'arresto facoltativo è consentito nei confronti di chiunque è colto in flagranza:	di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a due anni	di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a sei anni	di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a dieci anni	di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a tre anni	di un delitto colposo per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni
1753	Gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria procedono all'arresto di chiunque è colto in flagranza:	di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e nel massimo a venti anni	di un delitto non colposo consumato per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e nel massimo a venti anni	di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni	di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a venti anni	di un delitto non colposo consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a tre anni e nel massimo a sei anni
1754	Il pubblico ministero quando deve procedere ad atti che richiedono la presenza delle persone informate sui fatti:	può richiedere autorizzazione al giudice	può emettere sentenza di citazione	può emettere ordinanza di citazione	può emettere decreto di citazione	può emettere richiesta di interrogatorio
1755	Il pubblico ministero quando deve procedere ad atti che richiedono la presenza del consulente tecnico, dell'interprete e del custode delle cose sequestrate:	può emettere richiesta di interrogatorio	può emettere ordinanza di citazione	può emettere decreto di citazione	può richiedere autorizzazione al giudice	può emettere sentenza di citazione

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1756	Qualora la persona informata sui fatti si rifiuti di comparire se citata dal pubblico ministero:	può essere disposto l'arresto	può essere disposto l'obbligo di presentazione alla polizia	viene processata con giudizio direttissimo per falsa testimonianza	può essere disposto il fermo	può essere disposto l'accompagname nto coattivo se non si stato addotto legittimo impedimento
1757	Quando si tratta di procedere ad atti di interrogatorio o confronto:	l'accompagname nto coattivo è disposto dal pubblico ministero	è disposto sempre accompagnamen to coattivo	l'accompagname nto coattivo è disposto dal pubblico ministero su autorizzazione del giudice	è disposto sempre accompagnamen to coattivo su iniziativa della polizia giudiziaria	l'accompagname nto coattivo è disposto dal giudice
1758	Chi ha notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini:	può rendere confessione affinchè il procedimento sia archiviato	non ha facoltà di presentarsi al pubblico ministero	è obbligato a presentarsi al pubblico ministero per evitare l'arresto	ha facoltà di presentarsi al pubblico ministero e di rilasciare dichiarazioni	ha facoltà di chiedere un programma di recupero
1759	Colui nei confronti del quale sono svolte indagini:	assume la qualità di indagato	assume la qualità di persona informata sui fatti	assume la qualità di imputato	assume la qualità di testimone	deve presentarsi al pubblico ministero e rendere confessione per evitare l'arresto
1760	La presentazione spontanea alle autorità di chi ha notizia che nei suoi confronti sono svolte indagini:	non pregiudica l'arresto	impedisce l'applicazione di misure cautelare	da diritto ad uno sconto di pena	non pregiudica l'applicazione di misure cautelari	non pregiudica la condanna
1761	Il pubblico ministero può invitare la persona sottoposta alle indagini a presentarsi:	quando deve procedere ad esperimento giudiziale	quando deve procedere ad intercettazione	quando deve procedere ad atti che ne richiedono la presenza	quando deve procedere ad incidente probatorio	avvisandola che, qualora negasse le proprie responsabilità, sarà arrestata
1762	In caso di invito del pubblico ministero alla persona sottoposta alle indagini a presentarsi:	l'invito a presentarsi è notificato almeno otto giorni prima di quello fissato per la comparizione	l'invito a presentarsi è notificato almeno dieci giorni prima di quello fissato per la comparizione	l'invito a presentarsi è notificato almeno tre giorni prima di quello fissato per la comparizione	l'invito a presentarsi è notificato almeno sette giorni prima di quello fissato per la comparizione	l'invito a presentarsi è notificato almeno quindici giorni prima di quello fissato per la comparizione
1763	Il pubblico ministero può invitare la persona indagata a presentarsi:	per arrestarla in flagranza	per convincerla a collaborare	per rendere interrogatorio	per rendere la confessione	per convincerla a confessare
1764	In caso di invito del pubblico ministero alla persona sottoposta alle indagini a presentarsi e qualora questa non compaia:	il pubblico ministero può avvalersi dell'accompagna mento coattivo	il pubblico ministero può disporre il rinvio a giudizio	il pubblico ministero può ordinare l'arresto	il pubblico ministero può ordinare il fermo	il pubblico ministero può applicare una misura cautelare
1765	Gli atti delle indagini preliminari:	sono documentati nel corso del loro compimento in ogni caso	sono documentati nel corso del loro compimento ovvero immediatamente dopo quando ricorrono insuperabili circostanze, da indicarsi specificamente, che impediscono la documentazione contestuale	non sono documentati	sono documentati sempre immediatamente dopo	sono documentati nel corso del loro compimento ovvero immediatamente dopo nella fase dell'udienza preliminare
1766	L'atto contenente la notizia di reato e la documentazione relativa alle indagini:	sono conservati in apposito archivio del giudice del dibattimento	sono conservati in apposito archivio	sono conservati in apposito fascicolo del difensore	sono conservati in apposito fascicolo presso l'ufficio del giudice per le indagini preliminari	sono conservati in apposito fascicolo presso l'ufficio del pubblico ministero
1767	L'avocazione delle indagini preliminari può essere disposta:	da qualsiasi magistrato	dal procuratore generale presso la corte di cassazione	dal presidente della corte di appello	dal procuratore generale presso la corte di appello	dal procuratore della Repubblica

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1768	L'avocazione delle indagini preliminari può essere disposta:	con decreto motivato	con ordinanza	con sentenza	con verbale di p.g.	con verbale
1769	L'avocazione delle indagini preliminari può essere disposta quando:	lo ritenga necessario il ministro della giustizia	in conseguenza dell'astensione o della incompatibilità del magistrato designato, non sia possibile sostituirlo	lo ritenga necessario il pubblico ministero	quando il procuratore generale non condivide l'operato del titolare dell'indagine	lo ritenga necessario il giudice
1770	Il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo esercita le sue funzioni:	in relazione ai procedimenti per i delitti indicati nell'articolo 51 comma 3-bis e comma 3-quater	in relazione ai procedimenti per i delitti indicati nell'articolo 51 comma 3-bis e comma 3-quater e in relazione ai procedimenti di prevenzione antimafia e antiterrorismo	in relazione ai procedimenti per i delitti di furto	in relazione ai procedimenti di prevenzione antimafia e antiterrorismo	in relazione ai procedimenti per i delitti particolarmente gravi
1771	Salvi casi particolari, il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo o il magistrato da lui designato:	non può delegare per il compimento delle intercettazioni altri uffici del pubblico ministero	non può delegare per il compimento degli atti di indagine altri uffici del pubblico ministero	può delegare per il compimento delle intercettazioni altri uffici del pubblico ministero	può delegare per il compimento degli atti di indagine altri uffici del pubblico ministero	può delegare per il compimento dei sequestri altri uffici del pubblico ministero
1772	Il procuratore nazionale antimafia e antiterrorismo:	provvede alla avocazione delegando un magistrato	provvede all'avocazione su autorizzazione del giudice	provvede all'avocazione con ordinanza	provvede alla avocazione dopo aver assunto sul luogo le necessarie informazioni personalmente	provvede all'avocazione senza formalità
1773	Gli uffici diversi del pubblico ministero che procedono a indagini collegate:	sono indipendenti	possono coordinarsi a seguito di autorizzazione per la speditezza delle indagini stesse	non possono coordinarsi tra loro in ogni caso	si coordinano tra loro per la speditezza, economia ed efficacia delle indagini medesime	agiscono autonomamente per la speditezza, economia ed efficacia delle indagini medesime
1774	Gli uffici diversi del pubblico ministero che procedono a indagini collegate:	possono procedere, autonomamente, al compimento di specifici atti	non possono mai procedere in via congiunta	possono procedere solo alle intercettazioni congiuntamente	possono procedere congiuntamente solo in caso di rinvio a giudizio	possono procedere, congiuntamente, al compimento di specifici atti
1775	Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:	se si procede per fatti di particolare gravità e i pubblici ministeri condividono l'ipotesi investigativa	se i procedimenti sono coordinati	se i procedimenti sono connessi	se vi è collegamento da pubblici ministeri	se i procedimenti riguardano più persone
1776	Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:	se si tratta di sodalizio criminoso	se si tratta di reati dei quali gli uni sono stati commessi in occasione degli altri	se si tratta di reati dei di mafia	in caso di associazione per delinquere	se si tratta di reati commessi da più persone legate tra loro
1777	Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate se si tratta di reati:	commessi nello stesso luogo e nella stessa circoscrizione	che sono stati commessi da più persone in danno reciproco le une delle altre	che sono stati commessi da più persone	commessi nella stessa circoscrizione	commessi nello stesso luogo
1778	Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:	se le prove raccolte sono collegate	se la prova di un reato o di una sua circostanza influisce sulla prova di un altro reato o di un'altra circostanza	se si tratta di prove che hanno ad oggetto circostanze aggravanti	solo se la prova di un reato è necessaria per accertare una circostanza	anche se la prova di un reato o di una sua circostanza non influisce sulla prova di un altro reato o di un'altra circostanza

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1779	Le indagini di uffici diversi del pubblico ministero si considerano collegate:	se vi sono prove diverse che hanno la stessa fonte	se la prova dello stesso reato deriva, anche in parte, dalla stessa fonte	se il pubblico ministero decide il collegamento per comodità	se la prova di più reati deriva, anche in parte, dalla stessa fonte	se le prove di diversi reati derivano da fonti diverse
1780	Nel caso di collegamento delle indagini:	la competenza è rimessa alla decisione del pubblico ministero	non si hanno effetti sulla competenza	muta la competenza del giudice	muta la competenza del pubblico ministero	si hanno effetti sulla competenza
1781	Ogni attività di indagine, in via generale, è compiuta:	dalla polizia di stato	dal giudice per le indagini preliminari	dal difensore dell'imputato	dal pubblico ministero personalmente	dai carabinieri
1782	Il pubblico ministero, per il compimento di attività di indagine e di atti specificamente delegati:	può avvalersi di un perito	può avvalersi degli addetti alla cancelleria	può avvalersi di consulenti	può avvalersi della polizia giudiziaria	può avvalersi dell'ausilio del giudice
1783	Sono atti delegabili alla polizia giudiziaria per espressa previsione di legge:	gli interrogatori ed i confronti cui partecipi la persona sottoposta alle indagini che si trovi in stato di libertà, con l'assistenza necessaria del difensore	gli esperimenti giudiziali	gli interrogatori di chiunque abbia notizie del reato	le perizie	la consulenza tecnica
1784	Per singoli atti da assumere nella circoscrizione di altro tribunale, il pubblico ministero, qualora non ritenga di procedere personalmente:	può delegare la polizia giudiziaria di altra circoscrizione direttamente	non può delegare, secondo la rispettiva competenza per materia, il pubblico ministero presso il tribunale del luogo	deve trasferirsi presso altro tribunale	può delegare, secondo la rispettiva competenza per materia, il pubblico ministero presso il tribunale del luogo	deve necessariamente compiere gli atti personalmente
1785	Il pubblico ministero delegato per gli atti che a seguito dello svolgimento di quelli specificamente delegati appaiono necessari ai fini delle indagini:	ha facoltà di procedere di propria iniziativa nei casi di necessità ed urgenza	deve chiedere autorizzazione al delegante	chiede al procuratore generale di avocare le indagini per renderle più celeri	deve chiedere autorizzazione al giudice	non ha facoltà di procedere di propria iniziativa
1786	Il pubblico ministero invia alla persona indagata l'informazione di garanzia:	solo quando deve sottoporla alla custodia in carcere	sempre	solo quando deve compiere un atto al quale il difensore ha diritto di assistere	solo in fase di udienza preliminare	in ogni caso
1787	L'informazione di garanzia contiene:	indicazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto	indicazione del luogo del commesso reato	nessuna informazione essendo coperta da segreto	indicazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto e con invito a esercitare la facoltà di nominare un difensore di fiducia	invito a nominare un difensore di fiducia
1788	Il pubblico ministero, notifica alla persona sottoposta alle indagini la comunicazione della nomina del difensore d'ufficio:	a pena di inammissibilità	a pena di decadenza	a pena di nullità degli atti successivi,	a pena di inutilizzabilità	a pena di inutilizzabilità delle prove raccolte
1789	Nel corso delle indagini preliminari, i difensori:	non hanno alcuna facoltà, ma sono obbligati a collaborare con il pubblico ministero per la ricerca della verità, anche in danno dei loro assistiti	hanno facoltà di presentare memorie e richieste scritte al giudice del dibattimento	hanno facoltà di presentare memorie e richieste scritte al pubblico ministero	hanno facoltà di presentare memorie e richieste scritte soltanto se autorizzati dal pubblico ministero	non possono ricercare elementi di prova a favore dell'indagato

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1790	I verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:	sono depositati presso la polizia giudiziaria	sono depositati nella cancelleria del giudice per le indagini	sono depositati nella cancelleria del tribunale	sono depositati nella cancelleria del tribunale competente	sono depositati nella segreteria del pubblico ministero
1791	I verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:	sono depositati entro il quinto giorno successivo al compimento dell'atto	sono depositati entro il terzo giorno successivo al compimento dell'atto	sono depositati entro il quarto giorno successivo al compimento dell'atto	sono depositati entro il sesto giorno successivo al compimento dell'atto	sono depositati entro il secondo giorno successivo al compimento dell'atto
1792	Salvo quanto previsto da specifiche disposizioni, i verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:	possono essere esaminati dal difensore soltanto se autorizzato dal pubblico ministero	sono coperti dal segreto	sono depositati nella segreteria del pubblico ministero entro il terzo giorno successivo al compimento dell'atto, con facoltà per il difensore di esaminarli ed estrarne copia nei cinque giorni successivi	possono essere esaminati dal difensore soltanto se intende patteggiare	possono essere esaminati dal difensore soltanto se si procede per reati gravi
1793	In caso di sequestro durante le indagini, il difensore:	ha facoltà di esaminare le cose sequestrate nel luogo in cui esse si trovano	ha facoltà di esaminare le cose sequestrate ovunque	può solo chiedere il riesame	può solo chiedere il dissequestro	non ha facoltà di analizzare le cose sequestrate
1794	In caso di sequestro di documenti,	possono estrarre copia soltanto i difensori dell'indagato, previa autorizzazione del pubblico ministero	può estrarre copia soltanto la persona offesa	l'autorità giudiziaria può fare estrarre copia	non è possibile estrarre copia se non sono concluse le indagini preliminari	deve essere data notizia per pubblici proclami, al fine di consentire agli interessati di estrarre copia
1795	Per i verbali degli atti compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria ai quali il difensore ha diritto di assistere:	il pubblico ministero può conservarli senza ostensione alla difesa	il pubblico ministero può disporre di agire in segreto	Il pubblico ministero può disporre, per gravi motivi, che il deposito sia ritardato	il pubblico ministero può disporre che il deposito sia ritardato	il pubblico ministero non può disporre che deposito sia ritardato
1796	Il differimento del deposito dei verbali di atti di indagine a cui il difensore ha diritto di assistere è adottato con:	sentenza	verbale motivato	decreto motivato	decreto	ordinanza
1797	Contro il decreto del pubblico ministero che differisce il deposito degli atti di indagine:	il difensore propone appello cautelare	il difensore propone ricorso	la persona sottoposta ad indagini ed il difensore possono proporre opposizione al giudice	la persona sottoposta alle indagini può proporre riesame	il difensore propone appello
1798	Il pubblico ministero, quando procede al compimento di atti di perquisizione:	designa un consulente tecnico	designa un perito	agisce senza alcuna formalità	procede anche senza la designazione di un difensore	designa un difensore d'ufficio per la persona che ne sia priva
1799	Il pubblico ministero, quando procede al compimento di atti di sequestro:	procede anche senza la designazione di un difensore	designa un consulente tecnico	designa un perito	agisce senza alcuna formalità	designa un difensore d'ufficio per la persona che ne sia priva
1800	Il pubblico ministero, se deve procedere a interrogatorio dell'indagato:	si reca presso il domicilio dell'indagato	lo invita a presentarsi	ordina l'arresto	ordina una misura cautelare	ordina la convalida del fermo
1801	La persona indagata che deve rendere interrogatorio davanti al pubblico ministero è assistita:	da un consulente	da un difensore civico	da un difensore d'ufficio se priva di difensore di fiducia	da un difensore d'ufficio in ogni caso	da un difensore prescelto dal p.m. d'ufficio

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1802	Quando assiste al compimento degli atti di indagine, il difensore:	può collaborare con la polizia giudiziaria	può presentare al pubblico ministero richieste, osservazioni e riserve delle quali è fatta menzione nel verbale	può presentare al pubblico ministero richieste	può chiedere l'incidente probatorio	non può operare in alcun modo
1803	Il pubblico ministero assume informazioni:	dalle persone indicate dall'imputato	dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini	dal giudice	dalla polizia che ha svolto le indagini	soltanto in casi di estrema necessità e urgenza
1804	Il pubblico ministero, quando deve assumere informazioni da persone minori:	procede con il difensore	delega il giudice per le indagini preliminari	si avvale dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria infantile	procede senza particolari formalità	delega i servizi sociali
1805	Il pubblico ministero, quando deve assumere sommarie informazioni da una persona offesa, anche maggiorenne, in condizione di particolare vulnerabilità:	delega il giudice per le indagini preliminari	procede senza particolari formalità	si avvale dell'ausilio di un esperto in psicologia o in psichiatria	procede con il difensore	delega i servizi sociali
1806	Il pubblico ministero, in occasione della richiesta di sommarie informazioni alla persona offesa vulnerabile:	procede senza alcuna formalità	assicura che questa sia accompagnata da consulenti	assicura il contatto con la persona sottoposta alle indagini	assicura che questa non abbia contatti con la persona sottoposta ad indagini	assicura che questa sia accompagnata da familiari
1807	Il pubblico ministero, quando procede ad accertamenti, rilievi segnaletici, descrittivi o fotografici e ad ogni altra operazione tecnica:	può nominare ausiliario	può nominare difensore di fiducia	può nominare perito	può nominare e avvalersi di consulenti	può nominare difensore d'ufficio
1808	I consulenti nominati dal pubblico ministero:	devono avvisare anche il difensore dell'indagato, per rispettare il contraddittorio	non possono rifiutare la loro opera	possono rifiutare la loro opera	non sono tenuti a mantenere il segreto	non possono svolgere altri incarichi
1809	Il consulente può assistere a singoli atti di indagine:	anche senza autorizzazione del pubblico ministero	solo se autorizzato dal giudice	solo se autorizzato dal pubblico ministero	sempre	senza nessuna autorizzazione
1810	Quando deve procedere ad accertamenti tecnici irripetibili, il pubblico ministero:	avvisa la persona sottoposta alle indagini della facoltà di nominare un difensore	avvisa, senza ritardo, la persona sottoposta alle indagini del giorno, dell'ora e del luogo fissati per il conferimento dell'incarico al consulente tecnico	avvisa il giudice della facoltà di nominare un perito	avvisa il consulente tecnico di mantenere il segreto	non effettua nessun avviso
1811	Quando deve procedere ad accertamenti tecnici irripetibili, il pubblico ministero:	avvisa la persona sottoposta alle indagini della facoltà di nominare un difensore	avvisa il consulente tecnico di mantenere il segreto	avvisa la persona sottoposta alle indagini della facoltà di nominare consulenti tecnici	non effettua nessun avviso	avvisa il giudice della facoltà di nominare un perito
1812	Quando si procede ad accertamenti tecnici irripetibili:	i difensori, vigendo il segreto delle indagini ,non hanno alcun diritto	i difensori hannodiritto di assistere al conferimento dell'incarico del consulente	i difensori non partecipano	i difensori non hanno diritto di assistere al conferimento dell'incarico del consulente	i difensori possono solo estrarre copia del conferimento di incarichi a consulenti

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1813	Quando si procede ad accertamenti tecnici irripetibili i difensori:	possono solo formulare riserve ma non partecipare	hanno facoltà di partecipare agli accertamenti e di formulare osservazioni e riserve	non hanno facoltà di partecipare agli accertamenti e di formulare osservazioni e riserve	non hanno alcuna prerogativa	possono estrarre copia dei verbali
1814	Quando si procede ad accertamenti tecnici irripetibili la persona indagata:	può formulare riserva di incidente probatorio	può formulare riserva di incidente d'esecuzione	può chiedere che si proceda subito con incidente probatorio	può chiedere incidente probatorio	può formulare le proprie richieste al giudice
1815	Se nonostante le riserve il pubblico ministero procede ugualmente ad accertamenti tecnici irripetibili:	i risultati ottenuti sono utilizzabili	i risultati ottenuti sono inammissibili	i risultati ottenuti sono nulli	i risultati ottenuti non possono essere utilizzati	i risultati ottenuti sono sempre utilizzabili
1816	Per il prelievo di campioni biologici su persone, il pubblico ministero:	agisce di propria iniziativa	deve chiedere autorizzazione al giudice	deve chiedere autorizzazione alla corte di appello	deve chiedere autorizzazione al tribunale	deve chiedere autorizzazione al procuratore generale
1817	Il decreto del pubblico ministero che autorizza il prelievo di campioni su persona deve essere convalidato dal giudice a pena di:	nullità delle operazioni e di inutilizzabilità delle informazioni così acquisite	inutilizzabilità delle operazioni	decadenza	nullità delle operazioni	nullità delle informazioni acquisite
1818	Sulla richiesta di autorizzazione al prelievo biologico su persona, il giudice decide con:	decreto motivato	sentenza	ordinanza	decreto	verbale motivato
1819	Il pubblico ministero può autorizzare in casi urgenti il prelievo di campioni su persone con:	ordinanza	decreto	decreto motivato	sentenza	il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento
1820	Il pubblico ministero:	svolge solo accertamenti su fatti a favore della persona offesa	svolge solo accertamenti tecnici non ripetibili	svolge altresì accertamenti su fatti e circostanze a favore della persona sottoposta alle indagini	persegue solo la verità	svolge accertamenti su circostanze a carico dell'indagato
1821	La polizia giudiziaria, per tutte le attività di indagine, procede in genere:	a redazione di ordinanza	ad annotazione nel decreto	a redazione di verbale	con decreto motivato	ad annotazione sommaria
1822	Per le denunce, querele e istanze presentate oralmente, la polizia giudiziaria deve redigere:	annotazione sommaria	decreto	decreto motivato	ordinanza	verbale
1823	Per le sommarie informazioni rese e dichiarazioni spontanee ricevute dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, la polizia giudiziaria deve redigere:	decreto motivato	decreto	ordinanza	verbale	annotazione sommaria
1824	Per perquisizioni e sequestri, la polizia giudiziaria deve redigere:	annotazione sommaria	verbale	sentenza	ordinanza	decreto motivato
1825	Per atti, che descrivono fatti e situazioni, eventualmente compiuti, la polizia giudiziaria deve redigere:	decreto motivato	decreto	verbale	ordinanza	annotazione sommaria
1826	La documentazione dell'attività di polizia giudiziaria:	è posta a disposizione del pubblico ministero.	è posta a disposizione del giudice	è posta a disposizione del difensore	è posta a disposizione della corte di appello	è posta a disposizione del giudice del dibattimento
1827	Nel caso di acquisizione di plichi e corrispondenza durante le indagini, il difensore dell'indagato:	ha facoltà di assistere, senza diritto di essere preventivamente avvisato	può chiedere di assistere	non ha facoltà di assistere	ha facoltà di assistere previo avviso	deve chiedere autorizzazione per assistere
1828	Nel caso di acquisizione di plichi e corrispondenza durante le indagini, il difensore dell'indagato ha facoltà di assistere:	alle operazioni innanzi al giudice	a tutte le operazioni	all'immediata apertura del plico	all'immediata apertura del plico autorizzata dal pubblico ministero	al sequestro di polizia

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1829	Nel caso in cui abbia proceduto a sequestro, la polizia giudiziaria:	enuncia nel decreto il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate	enuncia nell'annotazione il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate	enuncia nell'avviso il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate	enuncia nell'ordinanza il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate	enuncia nel relativo verbale il motivo del provvedimento e ne consegna copia alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
1830	Nel caso in cui abbia proceduto a sequestro, la polizia giudiziaria:	tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le ventiquattro ore, al pubblico ministero	tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le trentasei ore, al pubblico ministero	tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le sei ore, al pubblico ministero	tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le dodici ore, al pubblico ministero	tramette il verbale senza ritardo, e comunque non oltre le quarantotto ore, al pubblico ministero
1831	Il sequestro della polizia giudiziaria deve essere convalidato:	dal giudice dell'udienza preliminare	dal pubblico ministero e dal difensore	dal pubblico ministero	dal giudice per le indagini preliminari	dal giudice dell'udienza di convalida
1832	Per la convalida del sequestro il pubblico ministero emette:	decreto motivato	il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento	ordinanza	decreto	sentenza
1833	Se non sussistono i presupposti per la convalida del sequestro, viene disposta:	la perizia	la richiesta di convalida	la consulenza tecnica	la restituzione delle cose sequestrate	la convalida
1834	La copia del decreto che convalida il sequestro:	è immediatamente notificata al giudice	è immediatamente notificata alla p.g.	è immediatamente notificata alla persona offesa	è immediatamente notificata al testimone	è immediatamente notificata alla persona alla quale le cose sono state sequestrate
1835	Contro il decreto di convalida del sequestro può essere proposto:	riesame anche nel merito	ricorso in appello	reclamo	riesame solo per la legittimità	istanza di appello
1836	La richiesta di riesame :	sospende il processo	sospende in parte l'esecuzione del provvedimento	non sospende l'esecuzione del provvedimento	sospende la restituzione	sospende sempre l'esecuzione del provvedimento
1837	In caso di accertamenti sui luoghi, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria:	curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del difensore	curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del perito	curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate dopo l'intervento del pubblico ministero	curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del pubblico ministero	curano che le tracce e le cose pertinenti al reato siano conservate prima dell'intervento del consulente tecnico
1838	Gli ufficiali di polizia giudiziaria compiono i necessari accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose:	anche quando non vi è pericolo di dispersione o alterazione	se vi è pericolo che le cose, le tracce e i luoghi indicati si alterino o si disperdano	sempre	se lo ritengono necessario	se vi è collegamento da pubblici ministeri
1839	Gli ufficiali di polizia giudiziaria compiono i necessari accertamenti e rilievi sullo stato dei luoghi e delle cose:	se non vi è tempo per avvertire il pubblico ministero	se si tratta di prove assunte d'ufficio dal giudice	senza il necessario intervento del pubblico ministero	se il pubblico ministero non può intervenire tempestivamente , ovvero non ha ancora assunto la direzione delle indagini	sempre in via autonoma

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1840	In caso di accertamenti su dati e programmi informatici o telematici, gli ufficiali di polizia giudiziaria:	procedono alla duplicazione solo vi è il consenso del proprietario	prendono visione dei contenuti del supporto informatico non potendo procedere alla duplicazione	provvedono, ove possibile, alla loro immediata duplicazione su adeguati supporti, mediante una procedura che assicuri la conformità della copia all'originale e la sua immodificabilità	procedono alla duplicazione fotografando i dati	sequestrano immediatamente il supporto informatico
1841	In casi di accertamenti urgenti, gli ufficiali di polizia:	per compiere i rilievi devono procedere ad ispezione personale	compiono i necessari accertamenti e rilievi sulle persone diversi dall'ispezione	possono compiere ispezione personale	possono procedere ad accertamenti senza limiti sulla persona	procedono alla relativa attività di ispezione dell'indagato
1842	Quando vi è necessità di acquisire plichi sigillati o altrimenti chiusi, l'ufficiale di polizia giudiziaria:	li trasmette intatti al pubblico ministero per l'arresto dell'accusato	li trasmette intatti al pubblico ministero per l'eventuale sequestro	li trasmette intatti al giudice per l'eventuale sequestro	li trasmette aperti al pubblico ministero per l'eventuale sequestro	li trasmette all'archivio della polizia di stato
1843	L'ufficiale di polizia procede con l'apertura immediata e l'accertamento del contenuto di plichi sigillati:	se autorizzato dal capo del suo ufficio	se ha fondato motivo di ritenere che i plichi contengano notizie utili alla ricerca e all'assicurazione di fonti di prova	se lo ritiene necessario dopo ispezione	se devono essere oggetto di accertamenti tecnici irripetibili	se ha fondato motivo di ritenere che i plichi contengano notizie utili alla ricerca e all'assicurazione di fonti di prova che potrebbero andare disperse
1844	In ogni caso, prima di procedere all'apertura di plichi sigillati l'ufficiale di polizia:	informa col mezzo più rapido il giudice per le indagini preliminari il quale può autorizzarlo	informa col mezzo più rapido il pubblico ministero il quale può autorizzarlo	informa col mezzo più rapido il giudice competente il quale può autorizzarlo	informa col mezzo più rapido il giudice d'appello il quale può autorizzarlo	informa il giudice dell'udienza preliminare
1845	Nella flagranza del reato gli ufficiali di polizia giudiziaria possono procedere:	a perquisizione personale o locale	ad accertamenti tecnici	ad intercettazioni	al sequestro	ad ispezione personale
1846	In caso di evasione gli ufficiali di polizia giudiziaria possono procedere:	ad ispezione personale	al sequestro	ad accertamenti tecnici	ad intercettazioni	a perquisizione personale o locale
1847	Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono a perquisizione personale quando hanno fondato motivo di ritenere:	che si tratti di reato di cessione di sostanze stupefacenti	che sulla persona si trovino occultate cose o tracce pertinenti al reato che possono esserecancellate	che si tratti di reati contro il patrimonio	che sulla persona siano visibili tracce del reato	che vi sia urgenza per impedire la consumazione del fatto
1848	Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono a perquisizione locale quando hanno fondato motivo di ritenere:	che la persona offesa possa essere aggredita	che possa eseguirsi l'arresto dell'imputato o dell'evaso	che l'atto sia utile per le indagini, anche in assenza di notizia di reato	che ivi si trovino i prossimi congiunti dell'imputato	che siano in corso indagini difensive
1849	Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono alla perquisizione dei sistemi informatici:	in ipotesi di reati contro il patrimonio	in ipotesi di reati contro la persona	se necessario	nella flagranza del reato	in ogni caso
1850	Gli ufficiali di polizia giudiziaria procedono alla perquisizione dei sistemi informatici:	quando hanno fondato motivo di ritenere che in questi si trovino occultati informazioni comunque pertinenti al reato che possono essere cancellati o dispersi	quando lo ritengono necessario	quando hanno fondato motivo di ritenere che in questi si trovino occultati dati, informazioni, programmi informatici o tracce comunque pertinenti al reato		in ogni caso

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1851	Gli ufficiali di polizia giudiziaria possono altresì procedere a perquisizione personale se ne ricorrono i presupposti di urgenza:	quando si deve procedere ad eseguire ordinanza di sostituzione della misura cautelare	quando si deve eseguire un sequestro	quando lo ordina il giudice	quando si procede ad eseguire un provvedimento di convalida	quando si deve procedere alla esecuzione di un'ordinanza che dispone la custodia cautelare
1852	Le sommarie informazioni sono assunte:	dal giudice dell'udienza preliminare	dalla polizia giudiziaria	dal giudice per le indagini preliminari	dal giudice del dibattimento	dal giudice dell'udienza di convalida
1853	Le sommarie informazioni sono assunte:	dal consulente tecnico della difesa	dal consulente tecnico del pubblico ministero	dalle persone che possono riferire circostanze utili ai fini delle indagini	dal perito	dagli agenti di polizia
1854	All'assunzione di informazioni da persona imputata in un procedimento connesso procede:	un agente	un ufficiale di polizia giudiziaria	un consulente tecnico	il giudice	un carabiniere scelto
1855	L'imputato in reato connesso che rende sommarie informazioni è avvisato che è assistito:	da un consulente tecnico	da un familiare	da un perito	dal giudice	da un difensore d'ufficio se privo di difensore di fiducia
1856	Durante l'assunzione di informazioni dell'imputato in procedimento connesso ha diritto di assistere:	il giudice	l'agente di polizia giudiziaria	il consulente tecnico	il perito	il difensore
1857	Se durante l'assunzione di informazioni dall'imputato in altro reato il difensore non è stato reperito o non è comparso, la polizia giudiziaria:	richiede l'assistenza di un difensore civico	procede senza la presenza del difensore	procede oltre	procede con il difensore	richiede al pubblico ministero di provvedere a nominare un difensore d'ufficio
1858	Nell'immediatezza del fatto, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono assumere informazioni dall'indagato:	con la presenza del difensore d'ufficio	anche senza la presenza del difensore	con la necessaria presenza del difensore	alla presenza del giudice	alla presenza del pubblico ministero
1859	Le informazioni assunte dall'indagato senza la presenza del difensore:	sono utilizzabili in parte	sono utilizzabili	sono utilizzabili nell'udienza preliminare	sono utilizzabili solo nel dibattimento	sono inutilizzabili
1860	Delle informazioni assunte dall'indagato senza la presenza del difensore:	è consentita annotazione	è consentita annotazione, con il consenso dell'indagato, se non si oppone la persona offesa	è vietata la documentazione	è consentita la registrazione	è redatto verbale
1861	La polizia giudiziaria può ricevere dichiarazioni spontanee dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini?	si, solo se si tratta di flagranza di reato	no	si, ma di esse non è consentita utilizzazione	no, in ogni caso	si
1862	Le dichiarazioni spontanee rese dall'indagato sono, in generale, utilizzabili in dibattimento?	si	si, solo con il consenso dell'imputato, se non si oppone la persona offesa e il processo è prossimo alla prescrizione	si, se il pubblico ministero le ritiene utili	si, solo se rese al p.m.	no
1863	Alla identificazione della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini procede:	il pubblico ministero	il giudice per le indagini preliminari	il difensore	il giudice	la polizia giudiziaria
1864	Alla identificazione delle persone in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti procede:	il giudice per le indagini preliminari	la polizia giudiziaria	il pubblico ministero	il difensore	il giudice
1865	Può procedersi a rilievi dattiloscopici, fotografici e antropometrici per:	il confronto	l'identificazione della persona indagata	la perquisizione	le intercettazioni	il sequestro
1866	Se i rilievi per l'identificazione dell'indagato comportano prelievo di capelli e non vi è il consenso dell'avente diritto, la polizia giudiziaria:	procede alla nomina di un perito	procede al prelievo coattivo	procede all'arresto	procede al prelievo coattivo previa autorizzazione del pubblico ministero	procede alla nomina di un consulente tecnico

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1867	Quando è necessario procedere al prelievo coattivo di saliva la polizia giudiziaria:	procede previa autorizzazione scritta del giudice per le indagini	procede previa autorizzazione scritta del difensore	procede previa autorizzazione scritta del pubblico ministero	procede previa autorizzazione scritta del giudice dibattimentale	procede previa autorizzazione scritta del giudice del riesame
1868	Quando procede alla identificazione, la polizia giudiziaria invita l'indagato:	a dichiarare il vero	ad indicare il nome del giudice	a dichiarare o a eleggere il domicilio per le notificazioni	a fornire il proprio indirizzo	ad indicare il nome di un avvocato
1869	Se l'indagato rifiuta di farsi identificare, la polizia giudiziaria:	chiede l'applicazione di una misura cautelare in carcere	chiede l'arresto in flagranza	lo accompagna nei propri uffici e ivi lo trattiene per il tempo strettamente necessario per la identificazione	lo accompagna nei propri uffici e ivi lo trattiene per il tempo strettamente necessario per la identificazione previo avviso al pubblico ministero	lo accompagna in una camera di sicurezza per accertamenti coattivi
1870	L'indagato può essere trattenuto per l'identificazione:	non oltre le dodici ore	non oltre dieci ore	non oltre sei ore	non oltre sedici ore	non oltre le ventiquattro ore
1871	Nel caso in cui l'identificazione dell'indagato risulti particolarmente complessa, la polizia può trattenerlo per un tempo di:	non oltre dodici ore	non oltre sei ore	non oltre ventiquattro ore	non oltre dieci ore	non oltre quindici ore
1872	La polizia giudiziaria può acquisire la notizia di reato?	no, è vietato	solo se delegata dal p.m.	solo in alcune ipotesi	no	si
1873	Quando acquisisce la notizia di reato, la polizia giudiziaria:	inizia le indagini preliminari	chiede l'applicazione di una misura cautelare in carcere	riferisce al giudice	senza ritardo, riferisce al pubblico ministero	chiede l'arresto in flagranza
1874	L'acquisizione della notizia di reato da parte della polizia giudiziaria deve essere comunicata al p.m.:	nel momento in cui la polizia giudiziaria ritiene opportuna la trasmissione	con annotazione	sempre per telefono	per iscritto	con verbale
1875	Nella comunicazione circa l'acquisizione di una notizia di reato, la polizia giudiziaria indica:	solo il nome dell'indagato	quello che ritiene opportuno e certo	gli elementi essenziali del fatto ed il luogo di commissione	le attività compiute ed il nome dell'indagato	gli elementi essenziali del fatto e gli altri elementi sino ad allora raccolti, le fonti di prova e le attività compiute, delle quali trasmette la relativa documentazione
1876	Nella comunicazione circa l'acquisizione di una notizia di reato, la polizia giudiziaria deve procedere all'indicazione:	della persona offesa e di coloro che siano in grado di riferire su circostanze rilevanti per la ricostruzione dei fatti.	del perito e dei consulenti tecnici	dei risultati delle intercettazioni telefoniche ed ambientali	dei testimoni che possono rendere dichiarazioni in dibattimento	solo della vittima
1877	Qualora la polizia giudiziaria compia atti per i quali è prevista l'assistenza del difensore della persona indagata, la comunicazione della notizia di reato è trasmessa al più tardi:	entro sei ore dal compimento dell'atto	entro dodici ore dal compimento dell'atto	entro quarantotto ore dal compimento dell'atto	entro novantasei ore dal compimento dell'atto	entro trentasei ore dal compimento dell'atto
1878	Dopo l'intervento del pubblico ministero nelle indagini preliminari, la polizia giudiziaria:	collabora col difensore	compie gli atti richiesti dal giudice	compie gli atti di intercettazione	compie gli atti ad essa specificamente delegati	compie gli atti che ritiene opportuni
1879	La polizia giudiziaria esegue le direttive:	del perito e dei consulenti tecnici	del pubblico ministero	del giudice per le indagini	del giudice di appello	del giudice del dibattimento
1880	In mancanza di una condizione di procedibilità che può ancora sopravvenire:	può essere disposto l'obbligo di presentazione alla polizia	possono essere compiute attività di accertamento peritale	possono essere compiuti gli atti di indagine preliminare necessari ad assicurare le fonti di prova	possono essere compiuti tutti gli atti di indagine preliminare	si provvede alla cancellazione della notizia di reato dal registro

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1881	Il provvedimento di archiviazione disposto per mancanza di querela non impedisce l'esercizio dell'azione penale se:	in seguito è proposta querela	in seguito è proposto riesame	in seguito è proposta istanza	in seguito è proposto reclamo	in seguito è proposto appello
1882	La sentenza di proscioglimento dichiarata per mancanza di querela, non impedisce l'esercizio dell'azione penale se:	in seguito è proposta istanza	in seguito è proposto appello	in seguito è proposto reclamo	in seguito è proposta querela	in seguito è proposto riesame
1883	La sentenza di proscioglimento dichiarata per incapacità dell'indagato, non impedisce l'esercizio dell'azione penale se:	lo stato di incapacità viene meno	in seguito è proposto riesame	in seguito è proposta querela	in seguito è proposto reclamo	in seguito è proposta istanza
1884	L'autorizzazione a procedere costituisce:	una condizione di procedibilità	una impugnazione	una invalidità	una condizione di validità	una sanzione
1885	Qualora sia prevista l'autorizzazione a procedere:	il difensore ne fa richiesta	il pubblico ministero ne fa richiesta	si procede ugualmente, qualora sia prossima la prescrizione del reato	il tribunale procede	il giudice chiede informazioni
1886	L'autorizzazione a procedere una volta concessa:	non può essere revocata	può essere revocata	non può essere sospesa	può essere sospesa	può essere impugnata
1887	La mancanza di autorizzazione a procedere:	impedisce di disporre il fermo	impedisce l'utilizzabilità	non impedisce di disporre il fermo	autorizza comunque il giudice al fermo	consente di disporre il fermo
1888	In caso di arresto in flagranza della persona per la quale è necessaria l'autorizzazione a procedere:	il perito richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente	il consulente richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente	il giudice richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente	il difensore richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente	il pubblico ministero richiede l'autorizzazione a procedere immediatamente
1889	In caso di arresto in flagranza della persona per la quale è necessaria l'autorizzazione a procedere:	l'autorizzazione deve essere richiesta prima dell'udienza dibattimentale	l'autorizzazione deve essere richiesta prima dell'udienza di convalida	l'autorizzazione deve essere richiesta dopo l'udienza di convalida	l'autorizzazione deve essere richiesta prima dell'udienza in Cassazione	l'autorizzazione non deve essere richiesta
1890	La richiesta di procedimento costituisce:	una impugnazione	una invalidità	una condizione di procedibilità	una condizione di validità	una sanzione
1891	La richiesta di procedimento è presentata:	al difensore	al giudice	al perito	alla polizia giudiziaria	al pubblico ministero
1892	La richiesta di procedimento deve essere presentata:	con annotazione sommaria	con atto scritto	con verbale	oralmente	con annotazione orale
1893	L'istanza di procedimento costituisce:	una sanzione	una condizione di procedibilità	una impugnazione	una condizione di validità	una invalidità
1894	L'istanza di procedimento è proposta:	dal giudice	dall'imputato	dal difensore dell'imputato	dall'indagato	dalla persona offesa
1895	L'istanza di procedimento è proposta con le forme:	dell'impugnazion e	dell'istanza	del verbale	della annotazione	della querela
1896	In caso di remissione della querela, le spese processuali sono a carico:	del pubblico ministero	del querelato	del difensore del querelante	del querelante	del difensore del querelato
1897	La remissione della querela è fatta e accettata:	a mezzo del difensore	personalmente o a mezzo di procuratore speciale	personalmente dal pubblico ministero	per delega	a mezzo del giudice
1898	La remissione della querela è fatta:	per telefono	con dichiarazione del difensore	con dichiarazione al difensore	con dichiarazione ricevuta dall'autorità procedente	con dichiarazione telematica
1899	Ai fini della validità della rinuncia espressa alla querela è necessaria:	l'annotazione	il verbale	la dichiarazione	la sottoscrizione	l'annotazione di polizia
1900	La rinuncia alla querela sottoposta a termini o a condizioni:	produce effetti alla realizzazione della condizione	produce effetti vincolanti	non produce effetti	produce effetti	produce effetti alla scadenza del termine
1901	La rinuncia alla querela priva di sottoscrizione:	è inutilizzabile	produce effetti	non produce effetti	è inammissibile	è valida
1902	La querela costituisce:	un reclamo	una sanzione	una impugnazione	una condizione di procedibilità	una invalidità

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1903	Con la querela:	si opera un'accusa pubblica	si manifesta la volontà che si proceda in ordine a un fatto previsto dalla legge come reato	si dichiara aperto il processo	si manifesta la volontà di restringere la libertà del querelato	si manifesta il consenso al processo
1904	La dichiarazione di querela è proposta:	al giudice per le indagini preliminari	al procuratore speciale	al giudice del dibattimento	alle autorità comunali	alle autorità alle quali può essere presentata denuncia
1905	La dichiarazione di querela può essere proposta oralmente?	solo in alcune ipotesi	solo per il soggetto incapace	solo per il procuratore speciale	no	Si
1906	Se è proposta oralmente, della dichiarazione di querela viene redatto:	verbale	annotazione sommaria	ordinanza	annotazione	sentenza
1907	L'autorità che riceve la querela provvede alla sua trasmissione:	al pubblico ministero	al giudice del riesame	al giudice per le indagini preliminari	al giudice del dibattimento	al collegio di appello
1908	Il pubblico ministero iscrive immediatamente ogni notizia di reato che gli perviene:	nell'annotazione	nel verbale	nell'ordinanza	nella sentenza	nell'apposito registro custodito presso l'ufficio
1909	Il pubblico ministero iscrive il nome della persona alla quale il reato è attribuito:	nell'apposito registro custodito presso l'ufficio	nell'annotazione	nella sentenza	nell'ordinanza	nel verbale
1910	Se nel corso delle indagini preliminari muta la qualificazione giuridica del fatto il pubblico ministero:	convoca l'indagato	cura l'aggiornamento delle iscrizioni	procede ad annotazione	procede a nuova iscrizione	procede a verbalizzare
1911	Se nel corso delle indagini preliminari il fatto risulta diversamente circostanziato, il pubblico ministero:	procede a verbalizzare	procede a nuova iscrizione	cura l'aggiornamento delle iscrizioni	procede ad annotazione	emette ordinanza
1912	Salvo eccezioni, le iscrizioni nel registro delle notizie di reato sono comunicate:	alla persona alla quale il reato è attribuito con avviso	alla persona alla quale il reato è attribuito se ne fa richiesta	a chiunque	alla persona alla quale il reato è attribuito con notifica	alla persona alla quale il reato è attribuito con raccomandata
1913	Il pubblico ministero può decidere il segreto sulle iscrizioni nel registro delle notizie di reato con:	decreto	decreto motivato	verbale	sentenza	ordinanza
1914	Il segreto sulle iscrizioni nel registro delle notizie di reato può essere disposto per un periodo non superiore:	a due mesi	a tre mesi	a sei mesi	a un mese	a un anno
1915	La persona offesa può chiedere di essere informata dello stato del procedimento decorsi:	tre mesi dalla querela	un mese dalla querela	cinque mesi dalla querela		due mesi dalla querela
1916	Il difensore che ha notizia di un reato durante le attività investigative:	deve presentare querela	ha obbligo di denuncia	assume la qualità di testimone	deve procedere a referto	non ha obbligo di denuncia
1917	Chi ha obbligo di referto deve trasmetterlo all'autorità entro:	quarantotto ore	ventiquattro ore	dodici ore	due ore	sei ore
1918	Il referto deve pervenire:	al giudice per le indagini preliminari	al pubblico ministero o alla polizia giudiziaria	al giudice del dibattimento	al perito	al consulente tecnico
1919	Ogni persona che ha notizia di un reato perseguibile di ufficio:	può fare indagini	può fare querela	può chiedere l'incidente probatorio	può fare denuncia	può chiedere autorizzazione a procedere
1920	La denuncia è obbligatoria nei casi determinati:	dalla legge	dal giudice	dalla persona offesa	dal pubblico ministero	dalla vittima
1921	La denuncia è presentata:	al giudice che procede	al pubblico ministero	al giudice per le indagini preliminari	al difensore	al giudice del dibattimento
1922	Le indagini necessarie per le determinazioni inerenti all'esercizio dell'azione penale sono svolte:	dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria	dal giudice che procede	dal difensore della persona offesa	dal difensore dell'imputato	dal giudice per le indagini preliminari
1923	Le indagini sono dirette:	dal pubblico ministero	dal giudice per le indagini	dal giudice competente	dalla polizia giudiziaria	dalla polizia di stato
1924	Nello svolgimento delle indagini il pubblico ministero dispone:	della polizia giudiziaria	del giudice del dibattimento	del consulente tecnico	dell'indagato	del difensore del querelato
1925	Il difensore ha facoltà di svolgere investigazioni?	si, se autorizzato dal giudice	no	si, per ricercare ed individuare elementi di prova a favore del proprio assistito	non è previsto dal codice di rito	si, se autorizzato dal p.m.

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1926	Le investigazioni difensive possono essere svolte, su incarico del difensore:	dal pubblico ministero	da un investigatore privato	dall'indagato	dal giudice	dalla polizia giudiziaria
1927	Le investigazioni difensive possono essere svolte:	solo se è applicata una misura cautelare	solo in grado di appello	solo durante il dibattimento	in ogni stato e grado del procedimento	solo durante le indagini
1928	Durante le indagini, sulle richieste del pubblico ministero, provvede:	il giudice per le indagini preliminari	il giudice del dibattimento	il giudice che procede	il giudice del riesame	il giudice dell'udienza preliminare
1929	Gli atti d'indagine compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria:	sono pubblici	sono pubblicati in gazzetta	sono coperti da segreto	sono aperti al pubblico	sono a disposizione della stampa
1930	Il pubblico ministero può consentire la pubblicazione di atti di indagine con:	sentenza	decreto	decreto motivato	annotazione alla polizia	ordinanza
1931	Il ricorso per cassazione avverso il sequestro:	impedisce l'esecuzione del provvedimento	sospende in parte l'esecuzione del provvedimento	impone la restituzione delle cose sequestrate	non sospende l'esecuzione del provvedimento	sospende sempre l'esecuzione del provvedimento
1932	Il ricorso per cassazione avverso il sequestro è consentito:	per qualsiasi vizio in diritto	per vizio di motivazione	per qualsiasi motivo in fatto	per qualsiasi errore in fatto	per violazione di legge
1933	L'obbligo di segreto degli atti di indagine vige:	fino al dibattimento	soltanto se il reato è particolarmente grave e l'imputato non ha reso confessione	in ogni fase del procedimento	non oltre la chiusura delle indagini preliminari	in ogni tempo
1934	Per le misure cautelari reali, il procedimento di riesame si svolge:	nei modi richiesti dalle parti	nell'incidente probatorio	in udienza pubblica	in camera di consiglio	in udienza dibattimentale
1935	Per le misure cautelari personali, il procedimento di riesame si svolge:	in camera di consiglio	nei modi richiesti dalle parti	in udienza pubblica	in udienza dibattimentale	nell'incidente probatorio
1936	La richiesta di riesame avverso il sequestro è proponibile entro :	dieci giorni	venti giorni	trenta giorni	cinque giorni	quindici giorni
1937	L'appello avverso il sequestro:	sospende sempre l'esecuzione del provvedimento	se rigettato, aggrava la pena in caso di condanna	impedisce l'esecuzione del provvedimento	sospende in parte l'esecuzione del provvedimento	non sospende l'esecuzione del provvedimento
1938	La richiesta di riesame avverso il sequestro:	sospende in parte l'esecuzione del provvedimento	impedisce l'esecuzione del provvedimento	non sospende l'esecuzione del provvedimento	sospende sempre l'esecuzione del provvedimento	da diritto alla restituzione delle cose sequestrate
1939	Quando vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravarne le conseguenze:	il giudice ordina la distruzione	il giudice dispone la condanna	il giudice dispone il sequestro preventivo	il giudice dispone la confisca	il giudice dispone la vendita
1940	Il sequestro preventivo è applicato con:	ordinanza	sentenza	decreto	decreto motivato	il provvedimento ritenuto opportuno, secondo il tipo di bene oggetto di sequestro
1941	Il sequestro preventivo è applicato su richiesta:	del giudice di appello	del pubblico ministero	del procuratore speciale	del difensore	del giudice del dibattimento
1942	Nel corso delle indagini preliminari, quando non è possibile attendere il provvedimento del giudice, il sequestro preventivo è disposto:	con ordinanza del tribunale	con decreto del tribunale del riesame	con decreto motivato dal pubblico ministero, che deve essere convalidato dal giudice	con decreto motivato dal giudice dell'udienza preliminare	con ordinanza del tribunale monocratico
1943	Il sequestro conservativo è revocato dal giudice:	se il reato è prossimo alla prescrizione	se lo chiede il responsabile civile	se l'imputato offre cauzione idonea	se è necessario	se vi è richiesta di parte
1944	Il provvedimento che dispone il sequestro conservativo è emesso con:	ordinanza	decreto	il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento	sentenza	decreto motivato
1945	Il sequestro conservativo può essere chiesto:	dal difensore dell'imputato	dall'indagato	dalla parte civile	dal responsabile civile	dall'imputato
1946	Il sequestro conservativo è eseguito:	dalla polizia giudiziaria	dall'ufficiale giudiziario	dal giudice	dalla polizia locale	dal difensore

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1947	La cancellazione della trascrizione del sequestro di immobili è eseguita:	dal difensore	dalla conservatoria	dalla polizia	a cura del pubblico ministero	dal comune
1948	Contro l'ordinanza di sequestro conservativo si può proporre:	reclamo	istanza	revisione	riesame	incidente probatorio
1949	La domanda di riparazione per ingiusta detenzione deve proporsi entro:	sei anni	tre anni	cinque anni	un anno	due anni
1950	Chi è stato sottoposto a custodia cautelare e poi prosciolto ha diritto:	ad un'equa riparazione	al risarcimento del danno patrimoniale	al risarcimento del danno biologico	ad una riparazione del danno	ad un ristoro morale
1951	L'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza è disposta:	dal procuratore speciale	dal responsabile civile	dal giudice	dal pubblico ministero	dal difensore
1952	L'applicazione di misure di sicurezza è disposta su richiesta:	del difensore	del giudice per le indagini	del pubblico ministero	della vittima	del giudice del dibattimento
1953	All'applicazione di una misura di sicurezza si provvede con:	ordinanza	annotazione alla polizia	decreto	decreto motivato	sentenza
1954	Contro l'ordinanza del tribunale del riesame è proponibile:	ricorso per cassazione	revisione	appello cautelare	reclamo	ricorso in appello
1955	Contro l'ordinanza che rigetta l'istanza di revoca della misura cautelare è proponibile:	appello	riesame	istanza	reclamo	revisione
1956	L'appello cautelare può essere proposto entro:	tre giorni	cinque giorni	dieci giorni	trenta giorni	quindici giorni
1957	Competente a decidere sull'appello cautelare è:	il tribunale monocratico	il tribunale del riesame	il giudice di appello	il giudice del dibattimento	il giudice di pace
1958	In caso di appello cautelare, la decisione deve essere depositata entro:	dieci giorni	sessanta giorni	cinque giorni	sei giorni	trenta giorni
1959	La decisione emessa in seguito ad appello cautelare assume la forma di:	verbale motivato	ordinanza	sentenza	decreto	decreto motivato
1960	L'imputato sottoposto a misura cautelare può proporre:	reclamo	istanza di affidamento in prova al servizio sociale	reclamo al magistrato di sorveglianza	riesame	revisione
1961	A seguito di riesame avverso ordinanza cautelare personale, il tribunale decide entro:	trenta giorni	dieci giorni	sette giorni	cinque giorni	sei giorni
1962	La decisione emessa in seguito a riesame cautelare assume la forma di:	decreto, nel caso di rigetto, ordinanza nel caso di accoglimento	decreto motivato	decreto	sentenza	ordinanza
1963	Il riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva può essere proposto:	dal pubblico ministero	dall'imputato e dal suo difensore	dalla persona offesa	dalla vittima	dal difensore della persona offesa
1964	La decisione sul riesame delle ordinanze coercitive deve essere depositata entro:	quindici giorni	venti giorni	cinque giorni	sessanta giorni	trenta giorni
1965	Le misure interdittive non possono avere durata superiore:	a diciotto mesi	a dodici mesi	a trenta giorni	a sei mesi	a quindici giorni
1966	Nei casi in cui la custodia cautelare perde efficacia:	il giudice pronuncia sentenza di assoluzione	il giudice applica un'altra misura cautelare	il giudice dispone con ordinanza l'immediata liberazione della persona	il giudice si astiene	il giudice propone appello
1967	I provvedimenti a seguito di perdita di efficacia delle misure cautelari sono adottate con:	il provvedimento ritenuto opportuno, secondo le esigenze di speditezza del procedimento	sentenza	decreto	ordinanza	decreto motivato
1968	La rinnovazione della misura cautelare può essere disposta:	dal pubblico ministero	dal procuratore generale	dal giudice	dall'ufficiale di polizia giudiziaria	dalla polizia giudiziaria
1969	Le misure cautelari sono immediatamente revocate se:	vi è richiesta dell'imputato	risultano mancanti, anche per fatti sopravvenuti, le condizioni di applicabilità	risultano attenuate le esigenze cautelari	vi è stato il risarcimento del danno	vi è richiesta della persona offesa

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1970	Quando le esigenze cautelari risultano attenuate, può procedersi alla:	revoca della misura in ogni caso	riesame	sostituzione della misura con altra meno grave	assoluzione	condanna alle spese processuali
1971	La richiesta di revoca della misura cautelare può essere presentata:	dalla vittima	dal giudice	dall'imputato	dai prossimi congiunti, se l'imputato è deceduto	dal responsabile civile
1972	La richiesta di sostituzione della misura cautelare può essere presentata:	dalla vittima	dall'imputato	dal responsabile civile	dal giudice	dai prossimi congiunti, se l'imputato è deceduto
1973	La sostituzione della misura cautelare è richiesta:	al pubblico ministero	al giudice che procede	al difensore	alla parte civile	sempre alla corte di appello
1974	La decisione di sostituzione della misura cautelare è assunta con:	con il provvedimento ritenuto più adatto a tutelare le esigenze di segretezza della procedura	decreto	sentenza	ordinanza	decreto motivato
1975	Prima di procedere alla revoca della misura cautelare, il giudice assume il parere:	dell'imputato	del suo superiore	del pubblico ministero	dei prossimi congiunti della persona offesa, se deceduta	del difensore
1976	Il latitante è colui che:	volontariamente si sottrae alla custodia cautelare	non si presenta a rendere interrogatorio	evade dal carcere	non si presenta al processo	è contumace
1977	La latitanza è dichiarata:	dalla persona offesa	dal giudice	dalla polizia giudiziaria	dal pubblico ministero	dall'imputato
1978	Al latitante è per legge equiparato:	l'imputato assente	l'evaso	la persona offesa che non si costituisce parte civile dopo aver presentato querela	il contumace	l'imputato condannato
1979	Gli effetti della custodia cautelare decorrono dal momento:	della citazione	del dibattimento	della notifica	dell'avviso	della cattura
1980	Il verbale di vane ricerche è redatto:	dall'ufficiale o dall'agente di polizia	dall'imputato	dal pubblico ministero	dal giudice	dal difensore
1981	Il verbale di vane ricerche è trasmesso:	al pubblico ministero	all'offeso	all'imputato	al giudice	all'indagato
1982	Se la persona è sottoposta a misura cautelare diversa dalla custodia in carcere l'interrogatorio deve avvenire:	non oltre quindici giorni dalla esecuzione	non oltre venti giorni dalla esecuzione	non oltre dieci giorni dalla esecuzione	non oltre cinque giorni dalla esecuzione	non oltre sette giorni dalla esecuzione
1983	L'interrogatorio della persona sottoposta a custodia cautelare è condotto:	dal difensore	dalla polizia di stato	dal pubblico ministero	dal difensor dell'offeso	dal giudice
1984	Durante l'interrogatorio della persona sottoposta a custodia cautelare, il giudice valuta:	la capacità dell'imputato	la responsabilità dell'imputato	la colpevolezza	se permangono le condizioni di applicabilità e le esigenze cautelari	l'innocenza
1985	Le misure cautelari sono applicate:	dalla corte di appello in ogni caso	dal procuratore generale	dal tribunale del riesame	dal pubblico ministero	dal giudice che procede
1986	Le misure cautelari sono applicate su richiesta:	del tribunale	del pubblico ministero	della persona offesa	del giudice per le indagini	del difensore
1987	Le misure cautelari sono disposte con:	decreto	decreto motivato	il provvedimento ritenuto più opportuno a tutelare le esigenze di speditezza del procedimento	sentenza	ordinanza
1988	L'ordinanza cautelare che non contiene la valutazione degli elementi a favore dell'indagato:	è valida	è inutilizzabile	è inammissibile	è parzialmente valida	è nulla
1989	L'ordinanza cautelare che non contiene la valutazione degli elementi a carico dell'indagato:	è valida	è inutilizzabile	è parzialmente valida	è nulla	è inammissibile

N.	Domanda	Α	В	С	D	E
1990	L'ordinanza di custodia in carcere è eseguita:	dal pubblico ministro	dal giudice	dagli ufficiali di polizia	dal difensore previa comunicazione	dal difensore dell'imputato
1991	L'ordinanza che applica la custodia cautelare se priva di motivazione:	è parzialmente valida	è inutilizzabile	è inammissibile	è valida	è nulla
1992	Il divieto temporaneo di esercitare determinate attività professionali:	è una misura custodiale	è una misura interdittiva	è una decisione liberatoria	è una condanna	è una misura coercitiva
1993	La sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio:	è una misura interdittiva	è una decisione liberatoria	è una misura custodiale	è una misura coercitiva	è una condanna
1994	La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale:	è una decisione liberatoria	è una condanna	è una misura coercitiva	è una misura interdittiva	è una misura custodiale
1995	La sospensione dall'esercizio della responsabilità genitoriale:	è una misura temporanea	è una misura coercitiva	è una pena sospesa	è una misura definitiva	è una condanna
1996	Le misure interdittive sono richieste:	dal pubblico ministero	dalla persona offesa	dall'imputato	dal giudice	dall'indagato
1997	Le misure interdittive sono applicate con:	decreto motivato	decreto	ordinanza	sentenza	verbale motivato
1998	Se la persona da sottoporre a custodia cautelare si trova in stato di infermità di mente, il giudice:	dispone in ogni caso la custodia cautelare	può disporre obbligo di firma	può disporre il ricovero provvisorio	può procedere senza formalità	può disporre interrogatorio
1999	L'obbligo di presentazione alla polizia giudiziaria è una misura:	di controllo	coercitiva	custodiale	interdittiva	liberatoria
2000	L'allontanamento dalla casa familiare è una misura:	custodiale	coercitiva	interdittiva	di controllo	liberatoria

1901 A																		
1003 D	1001	Α	1113	Е	1225	Е	1337	С	1449	С	1561	В	1673	E	1785	Α	1897	В
1004 C	1002	Α	1114	В	1226	Е	1338	С	1450	Α	1562	D	1674	D	1786	С	1898	D
1005 C	1003	D	1115	С	1227	D	1339	В	1451	Α	1563	Е	1675	D	1787	D	1899	D
1006 D	1004	С	1116	Е	1228	Е	1340	E	1452	Е	1564	С	1676	С	1788	С	1900	С
1007 E	1005	С	1117	Е	1229	Α	1341	С	1453	Α	1565	С	1677	В	1789	С	1901	С
1008 E	1006	D	1118	С	1230	С	1342	В	1454	С	1566	Α	1678	D	1790	Е	1902	D
1009 D	1007	Е	1119	D	1231	D	1343	Α	1455	D	1567	E	1679	E	1791	В	1903	В
1010 A	1008	E	1120	Е	1232	D	1344	В	1456	D	1568	С	1680	С	1792	С	1904	Е
1011 C	1009	D	1121	В	1233	D	1345	В	1457	В	1569	С	1681	В	1793	Α	1905	E
1012 B	1010	Α	1122	С	1234	D	1346	С	1458	D	1570	Е	1682	D	1794	С	1906	Α
1013 C	1011	С	1123	D	1235	В	1347	E	1459	В	1571	D	1683	С	1795	С	1907	Α
1014 B	1012	В	1124	Α	1236	D	1348	Α	1460	С	1572	Α	1684	С	1796	С	1908	E
1015 A	1013	С	1125	E	1237	D	1349	E	1461	D	1573	В	1685	E	1797	С	1909	Α
1016 E	1014	В	1126	В	1238	В	1350	D	1462	В	1574	E	1686	Α	1798	E	1910	В
1017 C	1015	Α	1127	С	1239	В	1351	С	1463	В	1575	В	1687	D	1799	E	1911	С
1018 C	1016	E	1128	E	1240	E	1352	С	1464	С	1576	Α	1688	E	1800	В	1912	В
1019 B	1017	С	1129	В	1241	D	1353	D	1465	D	1577	E	1689	E	1801	С	1913	В
1020	1018	С	1130	D	1242	С	1354	E	1466	Α	1578	Α	1690	D	1802	В	1914	В
1021 E	1019	В	1131	Α	1243	Α	1355	Α	1467	Α	1579	С	1691	В	1803	В	1915	D
1022 E	1020	Α	1132	Α	1244	Е	1356	D	1468	В	1580	С	1692	E	1804	С	1916	E
1023 B	1021	Е	1133	Е	1245	С	1357	В	1469	В	1581	D	1693	E	1805	С	1917	Α
1024 D	1022	Е	1134	D	1246	Α	1358	С	1470	Е	1582	Е	1694	С	1806	D	1918	В
1025 A	1023	В	1135	Е	1247	D	1359	С	1471	Е	1583	Е	1695	D	1807	D	1919	D
1026 D	1024	D	1136	D	1248	Е	1360	С	1472	Α	1584	Α	1696	В	1808	В	1920	Α
1027 A	1025	Α	1137	Е	1249	Е	1361	Α	1473	С	1585	E	1697	С	1809	С	1921	В
1028 E	1026	D	1138	D	1250	С	1362	E	1474	Α	1586	В	1698	Α	1810	В	1922	Α
1029 C	1027	Α	1139	Е	1251	Е	1363	D	1475	Е	1587	Е	1699	D	1811	С	1923	Α
1030 E	1028	Е	1140	D	1252	Α	1364	D	1476	С	1588	D	1700	В	1812	В	1924	Α
1031 B	1029	С	1141	В	1253	С	1365	D	1477	D	1589	D	1701	С	1813	В	1925	С
1032 C	1030	E	1142	В	1254	D	1366	Α	1478	E	1590	Α	1702	В	1814	Α	1926	В
1033 D 1145 A 1257 D 1369 B 1481 C 1593 E 1705 A 1817 A 1929 C 1034 B 1146 D 1258 D 1370 D 1482 A 1594 D 1706 B 1818 C 1930 C 1035 C 1147 C 1259 A 1371 C 1483 D 1595 A 1707 E 1819 C 1931 D 1036 D 1148 E 1260 E 1372 C 1484 D 1596 A 1708 E 1820 C 1932 E 1037 C 1149 B 1261 C 1373 B 1485 C 1597 D 1709 C 1821 E 1933 D 1038 C 1150 B 1262 B 1374 A 1486 C 1598 E 1710 B	1031	В	1143	Α	1255	С	1367	С	1479	С	1591	E	1703	Α	1815	D	1927	D
1034 B	1032	С	1144	D	1256	D	1368	В	1480	D	1592	Α	1704	В	1816	В	1928	Α
1035 C 1147 C 1259 A 1371 C 1483 D 1595 A 1707 E 1819 C 1931 D 1036 D 1148 E 1260 E 1372 C 1484 D 1596 A 1708 E 1820 C 1932 E 1037 C 1149 B 1261 C 1373 B 1485 C 1597 D 1709 C 1821 E 1933 D 1038 C 1150 B 1262 B 1374 A 1486 C 1598 E 1710 B 1822 E 1934 D 1039 C 1151 D 1263 D 1375 C 1487 E 1599 B 1711 D 1823 D 1935 A 1040 C 1152 A 1264 B 1376 E 1488 C 1600 E 1712 C 1824 B 1936 A 1041 C 1153 C 1265 B 1377 E 1489 A 1601 D 1713 C 1825 C 1937 E 1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A	1033	D	1145	Α	1257	D	1369	В	1481	С	1593	E	1705	Α	1817	Α	1929	С
1036 D 1148 E 1260 E 1372 C 1484 D 1596 A 1708 E 1820 C 1932 E 1037 C 1149 B 1261 C 1373 B 1485 C 1597 D 1709 C 1821 E 1933 D 1038 C 1150 B 1262 B 1374 A 1486 C 1598 E 1710 B 1822 E 1934 D 1039 C 1151 D 1263 D 1375 C 1487 E 1599 B 1711 D 1823 D 1935 A 1040 C 1152 A 1264 B 1376 E 1488 C 1600 E 1712 C 1824 B 1936 A 1041 C 1153 C 1265 B 1377 E 1489 A 1601 D 1713 C 1825 C 1937 E 1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1158 B 1270 A	1034	В	1146	D	1258	D	1370	D	1482	Α	1594	D	1706	В	1818	С	1930	С
1037 C 1149 B 1261 C 1373 B 1485 C 1597 D 1709 C 1821 E 1933 D 1038 C 1150 B 1262 B 1374 A 1486 C 1598 E 1710 B 1822 E 1934 D 1039 C 1151 D 1263 D 1375 C 1487 E 1599 B 1711 D 1823 D 1935 A 1040 C 1152 A 1264 B 1376 E 1488 C 1600 E 1712 C 1824 B 1936 A 1041 C 1153 C 1265 B 1377 E 1489 A 1601 D 1713 C 1825 C 1937 E 1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A	1035	С	1147	С	1259	Α	1371	С	1483	D	1595	Α	1707	E	1819	С		
1038 C 1150 B 1262 B 1374 A 1486 C 1598 E 1710 B 1822 E 1934 D 1039 C 1151 D 1263 D 1375 C 1487 E 1599 B 1711 D 1823 D 1935 A 1040 C 1152 A 1264 B 1376 E 1488 C 1600 E 1712 C 1824 B 1936 A 1041 C 1153 C 1265 B 1377 E 1489 A 1601 D 1713 C 1825 C 1937 E 1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1048 D 1160 C 1272 B	1036	D	1148	E	1260	E	1372	С	1484	D	1596	Α	1708	E	1820	С	1932	E
1039 C 1151 D 1263 D 1375 C 1487 E 1599 B 1711 D 1823 D 1935 A 1040 C 1152 A 1264 B 1376 E 1488 C 1600 E 1712 C 1824 B 1936 A 1041 C 1153 C 1265 B 1377 E 1489 A 1601 D 1713 C 1825 C 1937 E 1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A			1149	В	1261	С	1373	В	1485	С	1597	D	1709	С	1821	E		
1040 C 1152 A 1264 B 1376 E 1488 C 1600 E 1712 C 1824 B 1936 A 1041 C 1153 C 1265 B 1377 E 1489 A 1601 D 1713 C 1825 C 1937 E 1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1944 A	1038	С	1150	В	1262	В	1374	Α	1486	С	1598	E	1710	В	1822	E	1934	D
1041 C 1153 C 1265 B 1377 E 1489 A 1601 D 1713 C 1825 C 1937 E 1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1943 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A			1151	D	1263	D					1599	В			1823	D	1935	Α
1042 B 1154 C 1266 C 1378 E 1490 C 1602 B 1714 D 1826 A 1938 C 1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1943 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A			1152	Α	1264	В	1376	E	1488	С	1600	E	1712	С	1824	В	1936	Α
1043 C 1155 D 1267 C 1379 D 1491 E 1603 B 1715 B 1827 A 1939 C 1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1943 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A																		
1044 D 1156 B 1268 A 1380 A 1492 A 1604 C 1716 E 1828 D 1940 D 1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1943 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A																		
1045 A 1157 B 1269 B 1381 B 1493 C 1605 A 1717 E 1829 E 1941 B 1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1943 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A			1155	D	1267	С									1827	Α		
1046 E 1158 B 1270 A 1382 E 1494 C 1606 C 1718 D 1830 E 1942 C 1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1943 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A																		
1047 C 1159 D 1271 B 1383 C 1495 A 1607 D 1719 A 1831 C 1943 C 1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A																		
1048 D 1160 C 1272 B 1384 D 1496 D 1608 D 1720 E 1832 A 1944 A																		
1049 E																		
	1049	Е	1161	Α	1273	D	1385	В	1497	D	1609	E	1721	В	1833	D	1945	С

ı	ı	I	ı	ı	ı	I	ĺ			Ì		1	ı
1050 B	1162 A	1274 D	1386 D	1498	D	1610	Α	1722		1834		1946	В
1051 B	1163 D	1275 D	1387 B	1499	С	1611	D	1723	С	1835	Α	1947	D
1052 B	1164 C	1276 A	1388 C	1500	С	1612	E	1724		1836	С	1948	D
1053 E	1165 E	1277 B	1389 D	1501	E	1613	Α	1725	С	1837	D	1949	E
1054 D	1166 B	1278 E	1390 A	1502	В	1614	В	1726	С	1838	В	1950	Α
1055 B	1167 E	1279 C	1391 E	1503	В	1615	В	1727	В	1839	D	1951	С
1056 C	1168 C	1280 D	1392 C	1504	E	1616	Е	1728	D	1840	С	1952	С
1057 B	1169 B	1281 E	1393 D	1505	Α	1617	Α	1729	D	1841	В	1953	Α
1058 E	1170 B	1282 D	1394 D	1506	Α	1618	E	1730	D	1842	В	1954	Α
1059 C	1171 D	1283 D	1395 D	1507	Α	1619	E	1731	С	1843	E	1955	Α
1060 D	1172 D	1284 A	1396 D	1508	В	1620	E	1732	D	1844	В	1956	С
1061 C	1173 B	1285 E	1397 D	1509	Α	1621	В	1733	D	1845	Α	1957	В
1062 E	1174 B	1286 D	1398 A	1510	В	1622	Е	1734	Е	1846	Е	1958	E
1063 B	1175 A	1287 B	1399 A	1511	D	1623	С	1735	E	1847	В	1959	В
1064 D	1176 B	1288 B	1400 D	1512	В	1624	С	1736	С	1848	В	1960	D
1065 C	1177 D	1289 D	1401 D	1513	E	1625	E	1737	E	1849	D	1961	В
1066 A	1178 D	1290 E	1402 C	1514	Е	1626	D	1738	Α	1850	D	1962	Е
1067 B	1179 A	1291 D	1403 A	1515	С	1627	D	1739	D	1851	Е	1963	В
1068 E	1180 B	1292 E	1404 B	1516	В	1628	С	1740	С	1852	В	1964	Е
1069 D	1181 C	1293 D	1405 E	1517	Α	1629	В	1741	В	1853	С	1965	В
1070 A	1182 B	1294 A	1406 C	1518	E	1630	D	1742	Α	1854	В	1966	С
1071 A	1183 A	1295 C	1407 C	1519	В	1631	E	1743	Α	1855	E	1967	D
1072 E	1184 B	1296 C	1408 B	1520	Е	1632	Α	1744	С	1856	Е	1968	С
1073 A	1185 C	1297 E	1409 D	1521	В	1633	В	1745	В	1857	E	1969	В
1074 C	1186 D	1298 C	1410 A	1522	Α	1634	D	1746	E	1858	В	1970	С
1075 C	1187 C	1299 D	1411 B	1523	В	1635	С	1747	Α	1859	Е	1971	С
1076 D	1188 A	1300 A	1412 C	1524	D	1636	Α	1748	E	1860	С	1972	В
1077 D	1189 E	1301 A	1413 E	1525	В	1637	В	1749	D	1861	С	1973	В
1078 D	1190 D	1302 C	1414 E	1526	E	1638	D	1750	В	1862	E	1974	D
1079 D	1191 E	1303 B	1415 D	1527	В	1639	В	1751	Е	1863	Е	1975	С
1080 E	1192 A	1304 A	1416 E	1528	С	1640	D	1752	E	1864	В	1976	Α
1081 B	1193 D	1305 A	1417 D	1529	С	1641	Α	1753	Α	1865	В	1977	В
1082 B	1194 C	1306 D	1418 A	1530	D	1642	E	1754	D	1866	D	1978	В
1083 E	1195 C	1307 E	1419 A	1531	С	1643	В	1755	С	1867	С	1979	E
1084 C	1196 B	1308 D	1420 C	1532	D	1644	E	1756	E	1868	С	1980	Α
1085 D	1197 D	1309 C	1421 A	1533	Α	1645	E	1757	С	1869	D	1981	D
1086 E	1198 E	1310 D	1422 A	1534	Е	1646	Е	1758	D	1870	Α	1982	С
1087 B	1199 B	1311 A	1423 C	1535	Α	1647	В	1759	Α	1871	С	1983	E
1088 A	1200 A	1312 C	1424 B	1536	С	1648	D	1760	D	1872	Е	1984	D
1089 E	1201 B	1313 D	1425 E	1537		1649	В	1761	С	1873	D	1985	E
1090 E	1202 D	1314 B	1426 B	1538	В	1650	E	1762	С	1874	D	1986	В
1091 D	1203 D	1315 C	1427 D	1539	D	1651	D	1763	С	1875	Е	1987	E
1092 E	1204 D	1316 A	1428 A	1540		1652	В	1764	Α	1876	Α	1988	Е
1093 D	1205 E	1317 A	1429 D	1541		1653		1765		1877		1989	
1094 A	1206 A	1318 C	1430 E	1542		1654		1766		1878		1990	
1095 A	1207 E	1319 E	1431 E	1543		1655		1767		1879		1991	
1096 A	1208 A	1320 B	1432 D	1544		1656		1768		1880		1992	
1097 A	1209 A	1321 C	1433 D	1545		1657		1769		1881		1993	
1098 E	1210 E	1322 A	1434 B	1546		1658		1770		1882		1994	
1099 D	1211 D	1323 D	1435 E	1547		1659		1771		1883		1995	
ļ	I	I	I	1		l -				1		1	

1100	D	1212 D	-	1324	D	1436	Α	1548	D	1660	Е	1772	D	1884	Α	1996	Α
1101	Α	1213 E		1325	E	1437	В	1549	D	1661	С	1773	D	1885	В	1997	С
1102	Α	1214 A		1326	В	1438	С	1550	В	1662	Α	1774	E	1886	Α	1998	С
1103	D	1215 B		1327	D	1439	В	1551	E	1663	С	1775	С	1887	Α	1999	В
1104	С	1216 D		1328	Α	1440	E	1552	E	1664	D	1776	В	1888	E	2000	В
1105	Α	1217 E	-	1329	D	1441	С	1553	С	1665	E	1777	В	1889	В		
1106	E	1218 D		1330	В	1442	В	1554	В	1666	С	1778	В	1890	С		
1107	D	1219 B		1331	С	1443	С	1555	E	1667	В	1779	D	1891	E		
1108	Α	1220 D	-	1332	E	1444	С	1556	С	1668	С	1780	В	1892	В		
1109	С	1221 E		1333	В	1445	Α	1557	В	1669	В	1781	D	1893	В		
1110	E	1222 D	-	1334	В	1446	С	1558	В	1670	Α	1782	D	1894	E		
1111	В	1223 A		1335	С	1447	С	1559	E	1671	E	1783	Α	1895	E		
1112	E	1224 D		1336	E	1448	В	1560	Α	1672	В	1784	D	1896	В		